



CITTÀ DI ORZINUOVI

(PROVINCIA DI BRESCIA)

NOTA DI AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024 - 2026



La Piazza attraversata dal tram a vapore della linea

INDICE

PREMESSA		p. 4
SEZIONE STRATEGICA (SeS)		
	1. Quadro delle condizioni esterne	p. 7
	1.1 Lo scenario economico	p. 7
	1.2 Popolazione	p. 21
	1.3 Territorio	p. 23
	1.4 Attività commerciali/artigianali	p. 24
	1.5 Strutture	p. 25
	1.6 Unione dei Comuni BBO	p. 26
	2. Quadro delle condizioni interne dell'ente	p. 27
	2.1 Sintesi dei dati finanziari del bilancio consuntivo dell'ente	p. 27
	2.2 Equilibrio di parte corrente del bilancio consuntivo dell'ente	p. 28
	2.3 Equilibrio di parte capitale del bilancio consuntivo dell'ente	p. 29
	2.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	p. 30
	2.5 Utilizzo avanzo di amministrazione	p. 31
	2.6 Fondo crediti dubbia e difficile esazione	p. 31
	2.7 Fondo pluriennale vincolato	p. 32
	2.8 Gestione dei residui	p. 34
	2.9 Indebitamento	p. 35
	2.10 Riconoscimento debiti fuori bilancio	p. 36
	2.11 Conto del patrimonio e stato patrimoniale	p. 36
	2.12 Risorse umane	p. 38
	2.13 Modalità di gestione dei servizi	p. 40
	2.14 Organismi gestionali	p. 41
	3. Indirizzi e obiettivi strategici	p. 43
	3.1 Gli indirizzi strategici	p. 44
	3.2 Dagli indirizzi strategici agli obiettivi strategici	p. 58
	4. Modalità di rendicontazione	p. 60
SEZIONE OPERATIVA (SeO)		
	1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	p. 63
	2. Analisi delle risorse	p. 65
	2.1 Titolo 1 - Entrate correnti	p. 65
	2.2 Titolo 2 - Entrate da trasferimenti	p. 68
	2.3 Titolo 3 - Entrate extra tributarie	p. 69
	2.4 Titolo 4 - Entrate in conto capitale	p. 71
	2.5 Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	p. 72
	2.6 Titolo 6 - Entrate da accensione di prestiti	p. 72
	2.7 Titolo 7 - Entrate da anticipazione a istituto tesoriere/cassiere	p. 72
	3. Analisi della spesa	p. 73
	3.1 Impegni pluriennali di spesa già assunti	p. 73
	3.2 Indirizzi per il conferimento degli incarichi di collaborazione, di studio o ricerca, ovvero di consulenza a soggetti estranei all'Amministrazione	p. 76
	3.3 Piano triennale di prevenzione alla corruzione e del programma triennale per la trasparenza e l'integrità	p. 76

	3.4 Regolamento europeo protezione dati personali (Reg. EU 679/2016)	p. 78
	4.La compatibilità con gli equilibri finanziari e con i vincoli di finanza pubblica	p. 78
	5.Organismi gestionali esterni	p. 79
	5.1 Individuazione del gruppo "Amministrazione pubblica"	p. 79
	6. Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti	p. 79
	7. Programmi, obiettivi operativi e risorse	p. 79
	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	p. 80
	Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	p. 87
	Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	p. 89
	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	p. 92
	Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	p. 94
	Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	p. 96
	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	p. 98
	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	p. 100
	Missione 11 - Soccorso civile	p. 101
	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	p. 102
	Missione 13 - Tutela della salute	p. 107
	Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	p. 108
	Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	p. 110
SEZIONE OPERATIVA (SeO)		
	Programmazione operativa e vincoli di legge	p. 112
	Programmazione e fabbisogno di personale	p. 113
	Programmazione dei lavori pubblici	p. 115
	Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare	p. 117
	Programma triennale per acquisti di beni e servizi	p. 118

PREMESSA

Il Documento Unico di Programmazione è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative.

Il Documento Unico di Programmazione costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio Comunale il Documento Unico di Programmazione (DUP), per le conseguenti deliberazioni.

Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni:

Sezione Strategica (SeS): ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo. In questa sezione si sviluppano e si aggiornano con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e si individuano, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'Ente.

Sezione Operativa (SeO): ha un orizzonte temporale di riferimento triennale pari a quello del bilancio di previsione. In questa sezione, sulla base delle decisioni strategiche dell'ente, si identificano gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

2023/2025

La **sezione strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'Ente intende sviluppare, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine.

In seguito alle elezioni amministrative del 26 maggio 2019, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL, come da deliberazione di **Consiglio Comunale n. 26 del 8.7.2019**, sono state presentate dal Sindaco al Consiglio, le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato, **che si conclude nel 2024**.

1. QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

La sezione "Condizioni esterne" della SeS ha la finalità di analizzare lo scenario in cui l'Ente si trova ad operare, evidenziando le direttive ed i vincoli imposti dal governo nonché un'analisi sull'andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Sostanzialmente si vuole delineare il contesto ambientale in cui gli interlocutori istituzionali interagiscono per gestire il proprio ente.

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica deve tenere conto:

- dello scenario macroeconomico italiano, europeo e mondiale.

1.1 Lo scenario economico (Fonte: Banca d'Italia, Proiezioni macroeconomiche per l'Italia – ottobre 2023. Estratto del bollettino economico n. 4 – 2023).

IL CICLO INTERNAZIONALE E L'AREA EURO – In primavera l'economia mondiale ha rallentato. La crescita è rimasta solida negli Stati Uniti ma si è ridotta nettamente in Cina. A livello globale, alla contrazione del ciclo manifatturiero si sono aggiunti in estate segnali di indebolimento nei servizi; si è attenuata la ripresa del commercio internazionale. Nel terzo trimestre le riduzioni dell'offerta di petrolio hanno indotto un rialzo delle quotazioni; anche i corsi del gas naturale sono aumentati. Negli Stati Uniti e nel Regno Unito l'inflazione di fondo, pur rimanendo elevata, ha continuato a scendere e l'orientamento delle politiche monetarie è rimasto restrittivo. Sulle prospettive globali continuano a gravare le tensioni geopolitiche, accentuate dai tragici eventi in Medio Oriente.

Nel secondo trimestre l'attività economica globale ha frenato, risentendo del minore dinamismo di alcune economie emergenti e della stretta monetaria in atto nelle principali economie avanzate. Negli Stati Uniti, grazie alla ripresa degli investimenti fissi non residenziali e alla tenuta dei consumi, la crescita è rimasta sostanzialmente stabile, contro le attese degli analisti, che ne prefiguravano una flessione. Il prodotto ha accelerato nettamente in Giappone, mentre si è espanso a un tasso contenuto nel Regno Unito. In Cina l'attività economica ha rallentato significativamente in termini congiunturali, risentendo della crisi del settore immobiliare e della debolezza della domanda interna ed estera.

Nel terzo trimestre gli indici dei responsabili degli acquisti (purchasing managers indices, PMI) delle imprese manifatturiere, in calo dalla seconda metà del 2022, sono rimasti al di sotto della soglia di espansione nelle principali economie avanzate. In Cina, dopo il temporaneo miglioramento di inizio anno, l'indicatore è tornato su livelli coerenti con una crescita solo moderata. L'attività nei servizi si è indebolita in tutti i maggiori paesi.

Dopo la timida ripresa all'inizio dell'anno, i flussi commerciali hanno rallentato nel secondo trimestre: la ricomposizione della domanda globale a favore dei servizi successivamente alla pandemia e la restrizione delle politiche monetarie hanno gravato sugli scambi di beni; il commercio di servizi ha continuato invece a espandersi. Secondo gli indicatori disponibili, la debolezza degli scambi è proseguita nel terzo trimestre e gli indici PMI suggeriscono la perdita di vigore anche del commercio di servizi. Per l'anno in corso le nostre stime prefigurano un netto rallentamento dell'interscambio mondiale allo 0,8 per cento (dal 5,4 del 2022), un valore marcatamente inferiore alla media osservata nel decennio precedente la pandemia.

L'orientamento restrittivo delle politiche monetarie nelle maggiori economie avanzate, il rallentamento dell'attività economica in Cina e le tensioni internazionali, connesse con il protrarsi della guerra in Ucraina e alimentate dai recenti attacchi terroristici in Israele, continuano a gravare sulle prospettive di crescita a livello globale. Secondo le previsioni pubblicate a ottobre dal Fondo monetario internazionale, l'espansione del PIL mondiale si ridurrebbe, collocandosi nella media del biennio 2023-24 poco al di sotto del 3 per cento, dal 3,5 nel 2022, con rischi orientati prevalentemente al ribasso.

I corsi del petrolio (qualità Brent) sono saliti a circa 90 dollari al barile a inizio ottobre (da quasi 75 a inizio luglio. Il rincaro riflette i tagli alla produzione operati dai paesi OPEC+ (oltre un milione di barili al giorno) e le riduzioni volontarie dell'offerta dell'Arabia Saudita e della Russia (1,3 milioni di barili al giorno). Rischi di rialzo delle quotazioni potrebbero derivare dal riacutizzarsi delle tensioni in Medio Oriente.

Il prezzo del gas naturale di riferimento per i mercati europei (Title Transfer Facility, TTF) è salito a circa 40 euro per megawattora a inizio ottobre, da poco sotto 35 euro a inizio luglio. L'andamento è in linea con le consuete dinamiche stagionali legate all'approssimarsi dell'inverno, ma ha risentito anche dei timori di interruzioni nelle forniture globali di gas naturale liquefatto determinati dagli scioperi in alcuni siti di produzione in Australia. Benché gli stoccaggi nell'Unione europea stiano raggiungendo la capienza massima, permangono rischi di rialzo del prezzo del gas nei prossimi mesi, a causa dell'incertezza connessa da un lato con le accresciute tensioni geopolitiche, dall'altro con la ripresa della domanda europea e asiatica per usi industriali e con i potenziali maggiori consumi per riscaldamento qualora il prossimo inverno fosse più rigido della norma. La debolezza dell'attività globale e in particolare il rallentamento in Cina esercitano pressioni al ribasso sulle quotazioni dei metalli industriali e delle materie prime agricole. In controtendenza con l'andamento dell'indice generale, il riso ha registrato una crescita consistente dovuta alle restrizioni all'esportazione da parte dell'India. Grazie alle maggiori forniture dalla Russia, sono rientrati gli aumenti nei corsi del grano osservati in luglio dopo la scadenza dell'accordo tra quest'ultima e l'Ucraina per consentire le esportazioni dai porti ucraini.

Nei mesi estivi è proseguita la fase di debolezza ciclica dell'area dell'euro iniziata dallo scorcio del 2022, riflettendo condizioni di finanziamento più restrittive e l'erosione dei redditi delle famiglie dovuta all'inflazione. La dinamica dei prezzi al consumo si è ridotta in settembre al 4,3 per cento, grazie a un calo di tutte le principali componenti. Nella riunione di metà settembre il Consiglio direttivo della Banca centrale europea ha aumentato di ulteriori 25 punti base i tassi di riferimento. Il Consiglio, ribadendo che continuerà a seguire un approccio basato sui dati, ritiene che i tassi abbiano raggiunto livelli adeguati a fornire un contributo sostanziale al ritorno tempestivo dell'inflazione all'obiettivo, se mantenuti per un periodo sufficientemente lungo.

In primavera il prodotto nell'area dell'euro ha continuato a crescere marginalmente rispetto al periodo precedente. La spesa delle famiglie ha ristagnato, mentre gli investimenti hanno fornito un modesto contributo positivo alla dinamica del PIL. La domanda estera netta ha sottratto 4 decimi di punto percentuale alla crescita, per effetto del calo delle esportazioni a fronte di importazioni sostanzialmente invariate. Il numero degli occupati e le ore lavorate hanno rallentato. Dal lato dell'offerta il valore aggiunto è diminuito in tutti i comparti ad eccezione dei servizi, settore nel quale l'espansione ha tuttavia perso slancio. L'attività economica si è evoluta in misura eterogenea fra i principali paesi: è cresciuta in Francia e in Spagna, è rimasta stazionaria in Germania ed è diminuita in Italia.

Gli indicatori congiunturali più recenti suggeriscono che il prodotto sarebbe rimasto pressoché invariato nei mesi estivi: alla debolezza dell'attività manifatturiera si è aggiunta quella nei servizi. In luglio la produzione industriale è scesa dell'1,1 per cento rispetto al mese precedente e l'indice PMI della manifattura segnala il protrarsi della contrazione in agosto e in settembre; da agosto, per la prima volta nel 2023, l'indice PMI dei servizi è sceso al di sotto della soglia compatibile con un'espansione. Anche dal lato dei consumatori emergono segnali di peggioramento: la fiducia rilevata dalle indagini della Commissione europea è diminuita, riflettendo il deterioramento delle attese sia sulla situazione economica generale sia su quella finanziaria delle famiglie. In settembre l'indicatore €-coin elaborato dalla Banca d'Italia, che stima la dinamica di fondo del prodotto al

netto delle componenti più erratiche, è moderatamente risalito pur rimanendo negativo. Nei mesi estivi sono emersi segnali di un rallentamento dell'occupazione nei principali paesi dell'area. Il mercato del lavoro rimane tuttavia resiliente: in agosto il tasso di disoccupazione è rimasto sostanzialmente invariato rispetto al mese precedente, al 6,4 per cento.

Secondo le proiezioni degli esperti della BCE pubblicate in settembre, il prodotto rallenterà allo 0,7 per cento nel 2023, per accelerare all'1,0 per cento nel 2024 e all'1,5 nel 2025. Rispetto allo scenario prospettato a giugno le stime sono state riviste al ribasso di 2 decimi di punto percentuale per il 2023 e di mezzo punto per il 2024, principalmente per effetto del marcato irrigidimento delle condizioni di finanziamento per famiglie e imprese.

In settembre l'inflazione al consumo si è portata al 4,3 per cento su base annua. I prezzi dei beni energetici si sono ridotti e quelli dei beni alimentari hanno rallentato. L'inflazione di fondo è diminuita, ma resta ancora elevata (4,5 per cento); negli ultimi mesi è stata sostenuta dall'accelerazione dei prezzi di alcune componenti regolamentate o tipicamente legate all'andamento passato dell'inflazione (come i servizi di comunicazione, quelli finanziari e assicurativi, le spese per l'istruzione, i medicinali e i servizi sanitari, gli affitti). I risultati di un'analisi granulare della persistenza delle pressioni inflazionistiche sono coerenti con le attese degli esperti della BCE relative a un percorso di discesa dell'inflazione di fondo.

Secondo le proiezioni degli esperti della BCE pubblicate in settembre, la dinamica dei prezzi nell'area si ridurrebbe al 5,6 per cento nell'anno in corso, al 3,2 nel 2024 e al 2,1 nel 2025. Nel confronto con lo scorso giugno, le proiezioni risultano di 2 decimi di punto percentuale più alte nel 2023 e nel 2024, a causa di una revisione al rialzo dei prezzi della componente energetica, e di un decimo più basse nel 2025. L'inflazione di fondo si porterebbe al 5,1 per cento nel 2023, al 2,9 nel 2024 e al 2,2 nel 2025.

Nelle riunioni di luglio e settembre il Consiglio direttivo della BCE ha aumentato di complessivi 0,5 punti percentuali i tassi di interesse ufficiali, portando quello sui depositi presso la banca centrale al 4,00 per cento. Il Consiglio ha valutato che i passati incrementi dei tassi di interesse stanno continuando a trasmettersi con vigore alle condizioni di finanziamento; prosegue il calo dell'inflazione, ma ci si attende che rimanga eccessivamente elevata per un periodo di tempo troppo prolungato. In base alla sua attuale valutazione dei dati economici e finanziari, il Consiglio direttivo ritiene che i tassi di interesse di riferimento della BCE abbiano raggiunto livelli tali che, mantenuti per un periodo sufficientemente lungo, forniranno un contributo sostanziale al ritorno tempestivo dell'inflazione all'obiettivo del 2 per cento. Il Consiglio ha inoltre ribadito che continuerà a seguire un approccio guidato dai dati nel determinare livello e durata adeguati della restrizione monetaria e che le future decisioni assicureranno che i tassi di interesse di riferimento siano fissati su livelli sufficientemente restrittivi finché necessario. Per migliorare l'efficienza della politica monetaria, nella riunione di luglio il Consiglio direttivo ha deciso di annullare la remunerazione delle riserve obbligatorie, riducendo così l'ammontare complessivo degli interessi da corrispondere sulle riserve delle banche.

Dal 10 luglio scorso tredici paesi hanno presentato una richiesta di modifica del proprio piano nazionale di ripresa e resilienza, includendo anche un nuovo capitolo di misure nell'ambito del programma europeo REPowerEU. Nello stesso periodo sono state erogate nuove risorse per oltre 21 miliardi nell'ambito del Dispositivo per la ripresa e la resilienza, di cui 18,5 all'Italia. Dall'avvio del programma sono stati complessivamente distribuiti ai vari Stati membri della UE quasi 175 miliardi. Negli ultimi tre mesi, anche con l'intento di finanziare gli interventi inclusi nei piani, la Commissione ha emesso titoli per oltre 27 miliardi; il rendimento medio all'emissione per gli strumenti con durata fino a sei mesi e per quelli tra tre e trent'anni si è collocato al 3,7 e al 3,5 per cento, rispettivamente. Nel complesso i titoli emessi dalla Commissione (per tutti i suoi programmi) e in circolazione allo scorso 10 ottobre ammontavano a quasi 445 miliardi.

LA FASE CICLICA DELL'ECONOMIA ITALIANA – In Italia la fase ciclica ha mostrato di recente una spiccata volatilità. Dopo il forte rialzo nel primo trimestre, il PIL si è ridotto nel secondo,

rispecchiando la flessione del valore aggiunto nell'industria e il venire meno dell'espansione nei servizi, pressoché ininterrotta dalla primavera del 2021 a seguito delle progressive riaperture dopo la crisi pandemica. Nel terzo trimestre l'attività sarebbe rimasta ancora fiacca sia nella manifattura sia nel terziario.

Il netto rialzo del PIL nel primo trimestre è stato in buona parte compensato dal calo registrato nel secondo, maggiore delle attese. Nei mesi primaverili i consumi delle famiglie hanno rallentato, a fronte della tenuta del mercato del lavoro e del ristagno del reddito disponibile. La spesa per investimenti fissi è tornata a flettere, dopo una prolungata fase di espansione, collocandosi comunque su livelli di quasi il 25 per cento superiori a quelli pre-pandemici; questa riduzione è riconducibile alla componente delle costruzioni, che ha risentito, specialmente per le abitazioni, della minore spinta derivante dalle misure di supporto fiscali. L'interscambio con l'estero ha fornito un contributo lievemente negativo per effetto del calo delle esportazioni, che riflette il deterioramento della domanda mondiale, e di una stazionarietà nelle importazioni.

Dal lato dell'offerta il valore aggiunto è diminuito in tutti i comparti: significativamente nell'agricoltura e nelle costruzioni, in misura minore nell'industria in senso stretto e solo marginalmente nei servizi.

Sulla base di nostre stime, nel terzo trimestre la fase ciclica è stata debole. A fronte della fiacchezza dell'attività nell'industria in senso stretto e nei servizi, per il valore aggiunto nelle costruzioni, pure in riduzione, emergono segnali di migliore tenuta rispetto al trimestre precedente. Dal lato della domanda, l'andamento del PIL avrebbe riflesso una sostanziale stazionarietà dei consumi e una diminuzione degli investimenti, riconducibile anche all'inasprimento delle condizioni di finanziamento. In settembre l'indicatore Ita-coin è rimasto negativo, confermando la fase di debolezza di fondo del prodotto dalla metà dello scorso anno.

IMPRESSE – Nel terzo trimestre si sarebbe interrotta la flessione della produzione industriale in atto dalla seconda metà del 2022; le nostre indagini e gli indicatori qualitativi continuano tuttavia a segnalare una diffusa debolezza dell'attività manifatturiera. Il valore aggiunto nel terziario avrebbe pressoché ristagnato per il secondo trimestre consecutivo, indicando l'esaurimento del forte recupero iniziato con la riapertura delle attività economiche dopo la fase più acuta della pandemia.

La produzione industriale è salita in agosto dello 0,2 per cento (da -0,9 in luglio). Nel trimestre terminante in quel mese quasi il 60 per cento dei settori dell'industria, che rappresentano circa metà della produzione, mostrano una flessione sui tre mesi precedenti. La debolezza dell'attività manifatturiera è ancora riconducibile ai comparti a maggiore intensità energetica, i cui livelli produttivi restano molto al di sotto di quelli pre-pandemici.

Sulla base delle nostre stime per settembre – che tengono conto dei dati ad alta frequenza sui consumi di elettricità e di gas e sul traffico autostradale, nonché degli indicatori qualitativi – nella media dei mesi estivi la produzione industriale è appena cresciuta. Sull'attività manifatturiera continuerebbe però a gravare la debolezza del ciclo produttivo globale e in particolare di quello tedesco, maggiormente frenato – come in Italia – dal calo della produzione di beni intermedi. Se ne trova conferma anche nelle opinioni raccolte mediante un sondaggio semestrale sulla congiuntura territoriale condotto dalle Filiali della Banca d'Italia tra le imprese, le associazioni di categoria e gli intermediari finanziari; in particolare nel Nord del Paese emerge un impatto lievemente negativo anche sui servizi di logistica.

Nel terzo trimestre il clima di fiducia delle imprese rilevato dall'Istat si è ulteriormente deteriorato nel comparto manifatturiero – riportandosi sui livelli dell'inizio del 2021 – e si è indebolito anche nei servizi; le attese sugli ordini sono peggiorate. La fiducia delle aziende di costruzione si è invece stabilizzata su livelli ancora elevati. Secondo le inchieste condotte dalla Banca d'Italia tra agosto e settembre, i giudizi delle imprese sulla situazione economica generale sono nettamente peggiorati così come il pessimismo sulla propria situazione operativa. I PMI del comparto manifatturiero restano al di sotto dei valori compatibili con l'espansione economica, pur con un lieve recupero dai minimi di giugno scorso; gli indici relativi ai servizi suggeriscono una sostanziale tenuta dell'attività.

Gli investimenti sono diminuiti nel secondo trimestre (-1,7 per cento, da 1,0 nel primo), essenzialmente per la caduta di quelli in costruzioni (le abitazioni e le altre costruzioni hanno presentato flessioni tra loro analoghe); la spesa per i beni strumentali è rimasta stabile, nonostante l'ulteriore recupero di quella in mezzi di trasporto, ritornata sui livelli precedenti la pandemia. I dati dell'Associazione italiana leasing (Assilea) sul valore dei contratti di leasing per il finanziamento dei veicoli industriali e dei beni strumentali indicano che l'accumulazione si sarebbe pressoché arrestata nei mesi estivi rispetto al trimestre precedente. Le aziende intervistate dalla Banca d'Italia continuano a esprimere pessimismo sulle condizioni per investire in tutti i comparti. Le imprese prefigurano inoltre un rallentamento della spesa nominale per investimenti nel complesso dell'anno in corso, anche per le difficoltà di accesso al credito. Alle prospettive comunque ancora in crescita della spesa per investimenti contribuiscono gli incentivi previsti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), di cui nei primi nove mesi del 2023 ha beneficiato circa il 30 per cento delle imprese. Sulla base delle inchieste della Banca d'Italia, nel settore delle costruzioni verrebbe progressivamente meno il sostegno delle attività legate al Superbonus, che sarebbe parzialmente compensato dall'impulso di quelle nel comparto delle opere pubbliche.

Nel secondo trimestre il rallentamento degli investimenti fissi lordi ha comportato un minore ricorso da parte delle imprese alle fonti di finanziamento interne: queste ultime sono pertanto aumentate lievemente, in particolare nella componente dei depositi a vista che si mantengono su livelli storicamente elevati. Nello stesso periodo il ricorso alle fonti di finanziamento esterne (rappresentate dal debito complessivo in termini nominali) è rimasto sostanzialmente invariato rispetto al trimestre precedente, mentre è appena diminuito in percentuale del PIL (al 66 per cento). Il debito delle imprese in rapporto al prodotto continua a collocarsi molto al di sotto della media dell'area dell'euro (99 per cento).

FAMIGLIE – Nei mesi primaverili la spesa delle famiglie – valutata in termini reali – si è espansa solo dello 0,2 per cento (dallo 0,6 nel primo trimestre): alla crescita dei consumi per servizi si è contrapposta la flessione degli acquisti di tutti i beni (durevoli, non durevoli e semidurevoli). Nonostante le condizioni ancora complessivamente favorevoli del mercato del lavoro, i consumi delle famiglie sono stati frenati dal ristagno del reddito disponibile in termini reali (-0,2 per cento sul periodo precedente). Secondo un nostro sondaggio sperimentale presso circa 1.900 famiglie, condotto tra agosto e settembre, la quota dei nuclei che hanno riportato almeno qualche difficoltà a sostenere le spese mensili è cresciuta nella prima parte del 2023 rispetto al complesso del 2022.

Nel secondo trimestre la propensione al risparmio è diminuita al 6,3 per cento (dal 6,7 nel primo). Sulla base del medesimo sondaggio, solo un quinto delle famiglie che riportavano almeno alcune difficoltà a sostenere le spese mensili ha dichiarato di essere riuscito ad accumulare risparmi tra gennaio e luglio scorso. Fra i nuclei che invece ritenevano il proprio reddito adeguato, due terzi hanno riferito di avere risparmiato nel medesimo periodo e di voler utilizzare quanto accumulato negli ultimi anni prevalentemente sotto forma di depositi oppure investendolo in altri strumenti finanziari; ciò suggerisce che il sostegno ai consumi derivante dal significativo ammontare di risorse accumulate durante la crisi sanitaria sarà limitato.

Secondo nostre valutazioni la spesa delle famiglie si è mantenuta pressoché stazionaria nel terzo trimestre. L'indicatore dei consumi di Confcommercio per il bimestre luglio-agosto segnala una crescita della spesa per i servizi a fronte di una stazionarietà degli acquisti di beni; nello stesso periodo anche le immatricolazioni di autovetture hanno smesso di crescere. Nei mesi estivi i prelievi e i pagamenti elettronici, valutati in termini reali, sono diminuiti rispetto al trimestre precedente; il clima di fiducia dei consumatori si è deteriorato nella media del trimestre, rispecchiando il peggioramento delle attese sia sulla situazione economica generale sia su quella personale. Circa due terzi delle famiglie intervistate nel nostro sondaggio sperimentale hanno dichiarato l'intenzione di aumentare la spesa complessiva nei successivi dodici mesi; tuttavia una quota consistente dei nuclei economicamente più fragili prevede di ridurre il volume dei consumi, principalmente quelli di servizi turistici e ricreativi e quelli di beni durevoli.

Nel secondo trimestre i prezzi delle abitazioni hanno ancora rallentato (allo 0,7 per cento su base annua) e le compravendite sono nuovamente diminuite. Secondo il Sondaggio congiunturale sul mercato delle abitazioni in Italia condotto tra giugno e luglio, le attese degli agenti immobiliari rimangono sfavorevoli e prefigurano un calo dei prezzi di vendita; gli agenti continuano a segnalare che i canoni di affitto correnti e quelli attesi sono in aumento. Le condizioni della domanda si confermano deboli come negli ultimi sei trimestri, in connessione con le difficoltà nel reperimento dei mutui (che hanno raggiunto i livelli massimi dalla fine del 2014) e con l'aumento dei relativi costi.

Il rialzo dei tassi di mercato ha contribuito all'espansione della spesa totale per interessi sul debito delle famiglie nel secondo trimestre. Nel complesso è però diminuita l'incidenza sul reddito disponibile degli oneri sostenuti per il servizio del debito (spesa per interessi e restituzione del capitale), passata dal 10,5 al 10,3 per cento, per effetto sia di un incremento del reddito disponibile sia di un minore rimborso delle quote di capitale da parte delle famiglie. Il debito delle famiglie italiane in rapporto al proprio reddito disponibile lordo è sceso rispetto al primo trimestre, al 60 per cento (al 91 nell'area dell'euro). La riduzione, pari a un punto percentuale, è stata determinata principalmente dalla crescita del reddito disponibile, a fronte di un più contenuto calo del debito nominale, in particolare nella componente dei prestiti bancari a breve termine. Anche in rapporto al PIL il debito delle famiglie si è ridotto collocandosi al 39,6 per cento, contro il 55 nell'area.

BILANCIA DEI PAGAMENTI – Nel secondo trimestre le esportazioni di beni in volume sono nuovamente diminuite, risentendo del rallentamento del commercio mondiale e dello scarso dinamismo dell'attività economica nell'area dell'euro. La debolezza delle esportazioni sarebbe proseguita nei mesi estivi. In primavera il saldo di conto corrente è lievemente migliorato, per la diminuzione del deficit dei beni energetici. Gli investitori non residenti hanno effettuato acquisti netti di titoli italiani, sia pubblici sia privati. È migliorato il saldo debitorio di TARGET2. La posizione creditoria sull'estero è cresciuta.

In primavera le esportazioni in volume sono scese dello 0,6 per cento, a causa del calo della componente dei beni, che ha più che controbilanciato la crescita di quella dei servizi. Si sono ridotte le vendite di beni sia nei mercati esterni all'area dell'euro sia in quelli interni, riflettendo il rallentamento del commercio mondiale e il calo delle esportazioni nei principali paesi dell'area. Vi hanno contribuito in modo significativo la diminuzione delle vendite dei prodotti petroliferi raffinati e, in misura minore, di quelli della chimica e della meccanica.

Le importazioni in volume sono rimaste stabili. L'aumento delle importazioni di servizi ha compensato i minori acquisti di beni, il cui calo si è concentrato verso i paesi dell'area dell'euro. La flessione più consistente ha riguardato il settore della farmaceutica.

Secondo nostre valutazioni, in luglio le esportazioni di beni in volume sono diminuite rispetto alla media del trimestre precedente, a fronte di una contrazione più intensa delle importazioni. In agosto le vendite di beni nei mercati extraUE sono cresciute, sostenute in particolare da consegne della cantieristica navale. L'indicatore sugli ordini esteri dell'indagine dell'Istat presso le imprese manifatturiere e il corrispondente indice PMI sono coerenti con un significativo indebolimento della domanda estera. Si è osservato un netto miglioramento dei tempi di consegna delle merci, che indica un progressivo, seppur non definitivo, superamento delle difficoltà di approvvigionamento. La competitività di prezzo all'esportazione è lievemente diminuita nel secondo trimestre rispetto ai primi tre mesi dell'anno.

In primavera il saldo di conto corrente (in termini destagionalizzati) è risultato pressoché in pareggio (0,1 per cento in rapporto al PIL, da -0,2 nel trimestre precedente). Vi ha contribuito la diminuzione del disavanzo energetico, che rispecchia principalmente il calo dei prezzi, soprattutto di quello del gas naturale. Il surplus dei redditi primari è rimasto stabile, ma si mantiene sensibilmente inferiore alla media del 2022; vi ha inciso in particolare il saldo dei redditi da capitale, che ha risentito del rialzo dei tassi di interesse.

Nel secondo trimestre il saldo del conto finanziario è stato positivo per 10,9 miliardi di euro (-8,3 miliardi nel precedente). L'aumento delle passività nette di portafoglio, dovuto alla forte crescita degli investimenti esteri in titoli italiani, è stato più che compensato dal calo del saldo debitorio di TARGET2 negli altri investimenti. A luglio il conto finanziario ha segnato un saldo positivo per 18,8 miliardi, guidato dall'ulteriore diminuzione del saldo debitorio di TARGET2. Tra aprile e giugno gli investitori esteri, in particolare i fondi di investimento dell'area dell'euro, hanno manifestato un forte interesse per i titoli italiani, effettuando acquisti per 45,2 miliardi di euro (4,0 tra gennaio e marzo). Gli acquisti si sono concentrati quasi interamente in obbligazioni (di cui 34,0 miliardi in titoli pubblici), verosimilmente trainati da emissioni nette positive e da un aumento dei rendimenti. Anche gli investimenti diretti esteri hanno accelerato, con un afflusso di 13,4 miliardi, in larga parte riconducibile alla componente dei prestiti intrasocietari. Nello stesso periodo gli investimenti dei residenti in attività di portafoglio estere sono stati pari a 19,2 miliardi ed è proseguita la ricomposizione per strumento a favore dei titoli di debito, sulla scia del rialzo dei rendimenti obbligazionari. Gli acquisti sono in buona parte attribuibili al settore bancario, che ha anche aumentato la raccolta netta all'estero in prestiti e depositi per 45,6 miliardi.

Il saldo passivo della Banca d'Italia sul sistema dei pagamenti europeo TARGET2 si è significativamente ridotto nel secondo trimestre (a 598 miliardi alla fine di giugno, da 685 alla fine di marzo) in connessione con i rimborsi delle operazioni mirate di rifinanziamento TLTRO3. Il calo è proseguito nei mesi estivi, portandosi a 555 miliardi alla fine di settembre, grazie a un aumento dei depositi delle istituzioni creditizie presso la Banca d'Italia.

Alla fine di giugno la posizione netta sull'estero dell'Italia era creditoria per 105 miliardi, pari al 5,3 per cento del PIL. L'aumento di 21 miliardi rispetto alla fine di marzo è riconducibile principalmente ad aggiustamenti di valutazione nel complesso positivi, in particolare quelli di prezzo.

FINANZA PUBBLICA – Il Governo ha aggiornato le stime tendenziali e gli obiettivi per i conti pubblici per l'anno in corso e per il prossimo triennio. Secondo i nuovi programmi, nel 2023 l'indebitamento netto e il debito si collocherebbero rispettivamente al 5,3 e al 140,2 per cento del PIL. Il disavanzo del 2023 – più alto dell'obiettivo fissato in primavera per circa 0,8 punti percentuali del prodotto – risente, tra le altre cose, della dinamica sostenuta di alcuni crediti di imposta per l'edilizia maturati nell'anno (Superbonus). L'Esecutivo programma un'espansione del disavanzo rispetto al quadro a legislazione vigente di circa 0,7 punti percentuali del prodotto per il 2024. L'indebitamento netto continuerebbe comunque a scendere gradualmente nei prossimi anni, collocandosi al 2,9 per cento del PIL nel 2026. L'incidenza del debito sul prodotto nel triennio 2024-26 segnerebbe una riduzione solo marginale. Il 9 ottobre è stata erogata la terza rata nell'ambito del Dispositivo per la ripresa e la resilienza.

Lo scorso 27 settembre il Governo ha approvato la Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2023 (NADEF 2023). Secondo le stime tendenziali contenute nel documento, nell'anno in corso l'indebitamento netto scenderebbe, dall'8,0 per cento del PIL nel 2022, al 5,2; questo valore sarebbe tuttavia superiore di circa 0,7 punti percentuali rispetto all'obiettivo di aprile, soprattutto a causa della maggiore spesa connessa con il Superbonus. A fronte del quadro a legislazione vigente, il Governo programma un'espansione di oltre 0,1 punti percentuali del PIL connessa con: (a) l'anticipo del conguaglio – previsto per il 2024 – dell'adeguamento all'inflazione per i trattamenti pensionistici; (b) l'introduzione di misure per il personale delle Amministrazioni pubbliche; (c) interventi per la gestione dei flussi migratori. L'incidenza del debito sul prodotto scenderebbe dal 141,7 per cento del 2022 al 140 nel quadro tendenziale e al 140,2 in quello programmatico.

Nei primi nove mesi del 2023 il fabbisogno del settore statale è stato di circa 102 miliardi, in aumento di oltre 51 miliardi rispetto allo stesso periodo del 2022. Con riferimento all'aggregato delle Amministrazioni pubbliche, per cui sono disponibili i dati relativi solo ai primi otto mesi dell'anno, il fabbisogno è stato di circa 66 miliardi (quasi 44 in più rispetto al periodo corrispondente del 2022). Queste dinamiche risultano comunque coerenti con una significativa riduzione dell'indebitamento netto nel 2023 rispetto all'anno precedente. Si può valutare che

all'andamento dei saldi di cassa abbia contribuito in misura rilevante anche l'utilizzo in compensazione di parte dei crediti edilizi per Superbonus e Bonus facciate maturati nel periodo 2020-22 e già contabilizzati nell'indebitamento netto in quegli anni. Al contrario, il fabbisogno dell'anno in corso non è influenzato dalla maturazione di nuovi crediti, che potranno essere utilizzati dai contribuenti solo in futuro. Le entrate tributarie contabilizzate nel bilancio dello Stato, al netto di lotto e lotterie, sono cresciute di circa il 7 per cento (25 miliardi) nei primi nove mesi del 2023 rispetto allo stesso periodo dello scorso anno; l'andamento dipende principalmente dalla dinamica favorevole delle imposte dirette. In agosto il debito delle Amministrazioni pubbliche è risultato pari a 2.840,7 miliardi, in crescita di oltre 83 miliardi rispetto alla fine del 2022, rispecchiando principalmente, oltre al fabbisogno, anche l'aumento delle disponibilità liquide del Tesoro e la rivalutazione dei titoli indicizzati all'inflazione. La vita media residua del debito ad agosto era pari a 7,7 anni, in lieve calo da 7,8 alla fine dello scorso anno. Nonostante gli aumenti dei tassi all'emissione degli ultimi mesi, l'onere medio del debito, a causa di una più bassa rivalutazione dei titoli indicizzati all'inflazione, si è leggermente ridotto, collocandosi al 3 per cento alla fine di giugno, dal 3,1 a dicembre del 2022. Per effetto della fine dei reinvestimenti dell'Eurosistema nell'ambito dell'APP, la quota del debito pubblico detenuto dalla Banca d'Italia è scesa al 25,1 per cento ad agosto, da un massimo del 26,2 registrato a ottobre dello scorso anno.

Secondo il quadro tendenziale della NADEF 2023, l'indebitamento netto continuerebbe a ridursi nel prossimo triennio, collocandosi al 3,6 per cento del PIL nel 2024, al 3,4 nel 2025 e al 3,1 nel 2026 al termine dell'orizzonte considerato. Questa dinamica è meno favorevole di quella programmata ad aprile, in parte a causa di un peggioramento del ciclo economico e di una più alta spesa per interessi. A fronte di tale quadro a legislazione vigente, per il 2024 l'Esecutivo programma un obiettivo per l'indebitamento netto al 4,3 per cento del prodotto, superiore di circa 0,7 punti percentuali rispetto alla stima tendenziale. La prossima manovra sarebbe invece sostanzialmente a saldo zero nel successivo biennio: peggiorerebbe lievemente il saldo di bilancio nel 2025, per migliorarlo di poco nel 2026. Nel quadro programmatico quindi l'indebitamento netto si collocherebbe al 3,6 per cento del PIL nel 2025 e al 2,9 nel 2026. Nelle intenzioni del Governo gli scostamenti di bilancio consentirebbero di realizzare in particolare: (a) il prolungamento della misura del taglio del cuneo fiscale sul lavoro nel 2024; (b) l'avvio della riforma fiscale; (c) alcuni provvedimenti di sostegno alle famiglie; (d) rinnovi contrattuali per talune categorie di dipendenti pubblici; (e) alcune misure per promuovere gli investimenti nel Mezzogiorno.

Nel quadro programmatico l'incidenza del debito sul prodotto segnerebbe una riduzione solo marginale nel prossimo triennio. In particolare l'obiettivo del Governo per il rapporto al termine dell'orizzonte della NADEF è pari al 139,6 per cento. Secondo i programmi, nei prossimi anni gli effetti positivi del differenziale tra crescita e onere medio del debito e del saldo primario – che tornerebbe gradualmente in avanzo – riuscirebbero solo a compensare gli impatti negativi di una significativa componente stock-flussi. Quest'ultima è influenzata al rialzo dall'utilizzo in compensazione dei crediti di imposta per l'edilizia e al ribasso dalla pianificata riduzione delle giacenze di liquidità del Tesoro e da proventi derivanti da privatizzazioni (per almeno un punto percentuale del PIL nell'arco del triennio). Come evidenziato peraltro da analisi incluse nella NADEF, per la dinamica discendente del rapporto tra il debito e il PIL permangono rischi non trascurabili sia nel breve sia nel medio e lungo termine; questi vanno contrastati non solo con l'azione di finanza pubblica ma anche con riforme capaci di rafforzare la crescita potenziale.

All'inizio di agosto il Governo ha presentato una richiesta di modifica complessiva del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Le proposte di revisione riguardano 144 interventi e prevedono, tra l'altro, la sostanziale eliminazione di 9 di essi (per circa 16 miliardi) che, nelle intenzioni del Governo, verrebbero comunque realizzati attraverso l'utilizzo di fondi nazionali. Gran parte delle altre modifiche riguarda una riduzione dei risultati quantitativi da raggiungere o il prolungamento dei tempi di attuazione. La versione aggiornata del Piano include anche un nuovo capitolo di misure nell'ambito del programma REPowerEU. Gli interventi legati a queste misure ammonterebbero a circa 19 miliardi e verrebbero finanziati, oltre che con le risorse dei progetti eliminati, anche attraverso nuove sovvenzioni europee e fondi legati alle politiche di coesione 2021-27. Dopo l'approvazione da parte del Consiglio della UE della proposta di modifica (presentata a luglio) di alcuni traguardi e obiettivi relativi alla quarta rata, lo scorso 22 settembre

l'Italia ne ha richiesto il pagamento (16,5 miliardi). Il 9 ottobre il nostro paese ha ricevuto 18,5 miliardi (10 di sovvenzioni e 8,5 di prestiti) relativi alla terza tranche dei fondi del Dispositivo per la ripresa e la resilienza, portando a oltre 85 miliardi il totale delle risorse sinora ottenute.

L'economia lombarda. La pandemia e il quadro macroeconomico (Fonte: Banca d'Italia, Le economie regionali. L'economia della Lombardia – numero 3 - giugno 2023)

IL QUADRO MACROECONOMICO - L'incremento del prodotto regionale è stimato al 3,8 per cento nel 2022, leggermente superiore a quello nazionale (3,7 per cento). L'indicatore coincidente Regiocoin-Lombardia ha però segnalato un graduale indebolimento dell'attività economica nel corso del 2022 e nei primi mesi del 2023.

L'incremento dell'indice dei prezzi per l'intera collettività lombarda è passato dal 4,1 per cento nel mese di gennaio del 2022 (rispetto allo stesso mese del 2021) all'11,0 per cento in dicembre, un valore di poco inferiore alla media nazionale. La variazione è dovuta per poco più della metà al rialzo dei costi relativi all'abitazione e alle utenze domestiche (che includono le spese per beni energetici come elettricità e gas) e per oltre un sesto ai rincari dei prodotti alimentari. Nei primi mesi del 2023 l'inflazione è diminuita, pur rimanendo elevata nel confronto storico: la variazione dell'indice dei prezzi è scesa al 7,5 per cento nel mese di marzo, riflettendo il calo dei prezzi energetici.

LE IMPRESE - Nell'industria l'espansione della produzione e del fatturato a prezzi costanti è proseguita, mentre per il 2023 l'indagine della Banca d'Italia rileva attese di una contenuta diminuzione delle vendite. Gli investimenti, dopo la forte ripresa post-pandemica nel 2021, sono aumentati a tassi elevati anche nel 2022; per il 2023 i piani aziendali sono invece improntati a una riduzione dell'accumulazione. Le esportazioni hanno continuato a sostenere l'attività e le imprese della regione hanno mantenuto le proprie posizioni sui mercati internazionali.

Nelle costruzioni si è consolidata la fase espansiva iniziata nella seconda parte del 2020, con un aumento della produzione del comparto, che ha beneficiato degli incentivi statali per interventi di efficientamento energetico degli immobili residenziali. Per il 2023 le imprese edili si attendono una riduzione della produzione, anche per il minore stimolo derivante dagli incentivi. Nel mercato immobiliare le transazioni e i prezzi delle abitazioni sono aumentati in misura consistente e più che nella media del Paese.

Nei servizi privati non finanziari, nel 2022 il fatturato è cresciuto in tutti i comparti, in particolare in quello dell'alloggio e ristorazione, che aveva risentito maggiormente delle misure di contenimento della pandemia. In prospettiva, l'indagine della Banca d'Italia rileva per le imprese del terziario attese di sostanziale stabilità del fatturato a prezzi costanti nel 2023.

L'avvio di nuove iniziative imprenditoriali nella regione, al netto delle uscite dal mercato (tasso di natalità netto), si è ridimensionato nel 2022, pur mantenendosi su livelli ancora elevati. I mutamenti negli assetti proprietari hanno riguardato una quota limitata delle società, ma le aziende interessate dall'ingresso di nuovi soci (circa il 4 per cento del totale tra il 2017 e il 2021) sono risultate in media più dinamiche, anche se con una situazione di maggiore fragilità economica e finanziaria.

L'espansione della produzione ha sostenuto i profitti delle imprese, nonostante la diminuzione dei margini per unità di prodotto: i forti rincari delle materie prime e dei beni energetici sono stati infatti solo in parte compensati dall'incremento dei prezzi di vendita. I positivi risultati di bilancio hanno consentito alle imprese di preservare ampie disponibilità liquide e proseguire con il consolidamento della posizione patrimoniale.

I finanziamenti bancari sono ancora cresciuti nel 2022, ma hanno rallentato nella seconda parte dell'anno risentendo del rialzo dei tassi di interesse e di un orientamento delle politiche di offerta delle banche divenuto più selettivo. Non ci sono stati segnali di peggioramento della qualità del credito, ma un possibile fattore di rischio è rappresentato dal rialzo del costo dell'indebitamento, a cui è esposto circa il 75 per cento dei prestiti alle imprese lombarde.

Il ricorso alle emissioni obbligazionarie è rimasto sostenuto e si sta diffondendo anche tra le imprese più piccole. Il tema della transizione ecologica ha continuato ad attirare risorse sul mercato: quasi un decimo dei titoli di debito emessi in regione è stato di tipo green e gli

investimenti di private equity in campo ambientale ed energetico sono raddoppiati rispetto al 2021.

LA TRANSIZIONE ENERGETICA E LE AZIONI DELLE IMPRESE - Nel 2022, anche come risposta allo shock energetico che ha colpito l'economia mondiale e in particolare i paesi europei, la UE e i singoli governi nazionali hanno intrapreso azioni volte a diversificare le fonti di approvvigionamento e a mitigare l'incremento dei costi per le imprese. La UE ha anche reso più ambiziosi gli obiettivi, da raggiungere entro il 2030, della strategia di transizione energetica approvata nel 2019 (cosiddetto Green Deal). La regione ha raggiunto i precedenti obiettivi, che le assegnavano - entro il 2020 - un target vincolante di consumi finali coperti da fonti di energia rinnovabile pari all'11,3 per cento. Da un lato, rispetto al 2012, i consumi regionali pro capite di energia sono diminuiti; dall'altro è aumentata la capacità installata in regione degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Le imprese, soprattutto quelle industriali, hanno iniziato a realizzare o a programmare investimenti per migliorare l'efficienza energetica e incrementare l'utilizzo o la produzione di energie rinnovabili. Le aziende che coprono parte del loro fabbisogno energetico con autoproduzione sono ancora ampiamente minoritarie.

IL MERCATO DEL LAVORO E LE FAMIGLIE - Nel 2022 il reddito delle famiglie lombarde è cresciuto, beneficiando della ripresa dell'occupazione, ma il potere d'acquisto si è ridotto a causa del concomitante forte aumento dei prezzi; i consumi hanno continuato a crescere.

Dopo la ripresa nel 2021, le condizioni del mercato del lavoro sono ulteriormente migliorate nel 2022. Gli occupati sono aumentati in modo significativo, raggiungendo nell'ultimo trimestre dell'anno i livelli del 2019. Il tasso di disoccupazione è sceso su valori inferiori a quelli del 2019, ma la partecipazione al mercato del lavoro non ha ancora recuperato completamente.

L'indebitamento delle famiglie è aumentato sia nella componente destinata a finanziare i consumi, sia in quella dei mutui per l'acquisto di abitazioni. La crescita dei tassi di interesse (per i nuovi mutui al 3,3 per cento a fine anno, dall'1,7 a dicembre 2021) e criteri di erogazione più selettivi hanno indebolito la domanda di nuovi finanziamenti.

IL MERCATO DEL CREDITO - Seppure in rallentamento negli ultimi mesi dell'anno, i prestiti al settore privato non finanziario lombardo hanno continuato ad aumentare anche nel 2022. La crescita è stata diffusa tra le province della regione. I principali indicatori della qualità del credito bancario sono rimasti stabili, mantenendosi su livelli storicamente bassi, sia per le imprese sia per le famiglie.

È proseguito anche nel 2022 il ridimensionamento della rete territoriale delle banche, connesso sia con il processo di consolidamento del settore sia con la diffusione delle nuove modalità di interazione a distanza della clientela. L'utilizzo dei servizi bancari digitali è più diffuso in Lombardia che nel resto del Paese. Il più ampio ricorso ai canali digitali è stato favorito anche dall'ampliamento delle tipologie di servizi fruibili da remoto offerti dagli intermediari.

LA FINANZA PUBBLICA LOCALE - All'inizio del 2022 gli enti territoriali lombardi presentavano condizioni finanziarie complessivamente solide. Nel corso dell'anno gli interventi approvati dal Governo hanno contribuito a mitigare l'impatto dei rincari energetici sui bilanci. Le risorse assegnate dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e dal Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) a soggetti attuatori pubblici per interventi da realizzare in Lombardia ammontavano a metà del maggio scorso a circa 13 miliardi di euro, di cui oltre il 70 per cento per progetti di competenza delle Amministrazioni locali. Gli effetti del PNRR non si sono ancora riflessi sulla spesa per investimenti degli enti territoriali, il cui valore è lievemente diminuito nel 2022, dopo la crescita del precedente triennio. Gli enti sono ancora prevalentemente impegnati nelle fasi di progettazione e predisposizione dei bandi per gli appalti: alla fine dell'aprile scorso l'importo complessivo dei bandi di gara finanziati dal PNRR ammontava a circa 2,3 miliardi di euro, pari al 28 per cento delle risorse a disposizione delle Amministrazioni locali.

FONDI PNRR

La pandemia, e la conseguente crisi economica, hanno spinto l'UE a formulare una risposta coordinata a livello sia congiunturale, con la sospensione del Patto di Stabilità e ingenti pacchetti di sostegno all'economia adottati dai singoli Stati membri, sia strutturale, in particolare con il lancio a luglio 2020 del programma Next Generation EU (NGEU).

Il NGEU ha segnato un cambiamento epocale per l'UE. La quantità di risorse messe in campo per rilanciare la crescita, gli investimenti e le riforme ammonta a 750 miliardi di euro, dei quali oltre la metà, 390 miliardi, è costituita da sovvenzioni. Le risorse destinate al Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF), la componente più rilevante del programma, sono reperite attraverso l'emissione di titoli obbligazionari dell'UE, facendo leva sull'innalzamento del tetto alle risorse proprie.

Il Next Generation EU (NGEU) è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale, migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori, e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

Il NGEU intende promuovere una robusta ripresa dell'economia europea all'insegna della transizione ecologica, della digitalizzazione, della competitività, della formazione e dell'inclusione sociale, territoriale e di genere.

Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto, dei due principali strumenti del NGEU: il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). Il solo RRF garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. L'Italia intende inoltre utilizzare appieno la propria capacità di finanziamento tramite i prestiti della RRF, che per il nostro Paese è stimata in 122,6 miliardi.

Il dispositivo RRF richiede agli Stati membri di presentare un pacchetto di investimenti e riforme: il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (**PNRR**) che si articola in sei Missioni e 16 Componenti. Le sei Missioni del Piano sono:

- digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
- rivoluzione verde e transizione ecologica;
- infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- istruzione e ricerca;
- inclusione e coesione;
- salute.

Il Piano è in piena coerenza con i sei pilastri del NGEU e soddisfa largamente i parametri fissati dai regolamenti europei sulle quote di progetti "verdi" e digitali.

Il 40 per cento circa delle risorse territorializzabili del Piano sono destinate al Mezzogiorno, a testimonianza dell'attenzione al tema del riequilibrio territoriale. Il Piano è fortemente orientato all'inclusione di genere e al sostegno all'istruzione, alla formazione e all'occupazione dei giovani.

Il Piano comprende un ambizioso progetto di riforme in tema di pubblica amministrazione, giustizia, semplificazione della legislazione e promozione della concorrenza.

Per ciò che riguarda la pubblica amministrazione, la riforma punta a migliorare la capacità amministrativa a livello centrale e locale, a rafforzare i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici, a incentivare la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali, negli ambiti dell'identità, dell'autenticazione, della sanità e della giustizia. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini.

Il Governo ha predisposto uno schema di *governance* del Piano che prevede una struttura di coordinamento centrale presso il Ministero dell'economia. Questa struttura supervisiona l'attuazione del Piano ed è responsabile dell'invio delle richieste di pagamento alla Commissione europea, invio che è subordinato al raggiungimento degli obiettivi previsti. Accanto a questa struttura di coordinamento, agiscono strutture di valutazione e di controllo. Le amministrazioni

sono invece responsabili dei singoli investimenti e delle singole riforme e inviano i loro rendiconti alla struttura di coordinamento centrale. Il Governo costituirà anche delle *task force* locali che possano aiutare le amministrazioni territoriali a migliorare la loro capacità di investimento e a semplificare le procedure.

Il Governo stima che gli investimenti previsti nel Piano avranno un impatto significativo sulle principali variabili macroeconomiche. Nel 2026, l'anno di conclusione del Piano, il prodotto interno lordo sarà di 3,6 punti percentuali più alto rispetto all'andamento tendenziale. Nell'ultimo triennio dell'orizzonte temporale (2024-2026), l'occupazione sarà più alta di 3,2 punti percentuali. Gli investimenti previsti nel Piano porteranno inoltre a miglioramenti marcati negli indicatori che misurano i divari regionali, l'occupazione femminile e l'occupazione giovanile. Il programma di riforme potrà ulteriormente accrescere questi impatti.

Il PNRR è parte di una più ampia e ambiziosa strategia per l'ammodernamento del Paese. Il Governo intende aggiornare le strategie nazionali in tema di sviluppo e mobilità sostenibile, ambiente e clima, idrogeno, *automotive*, filiera della salute.

Il pilastro digitale dei PNRR deve comprendere la razionalizzazione e digitalizzazione della pubblica amministrazione e lo sviluppo dei servizi pubblici digitali. Per tale motivo il Comune di Orzinuovi, attraverso la piattaforma PADIGITALE2026 gestita dal Dipartimento per la trasformazione digitale, si è candidato ai seguenti avvisi per i quali sono stati assegnati i seguenti contributi:

NOME PROGETTO	CODICE PNRR	LINEA DI INTERVENTO	IMPORTO
Adozione piattaforma PagoPA	M1.C1.I1	Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	20.568,00
Adozione APP IO	M1.C1.I1	Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	15.092,00
Abilitazione al cloud per le PA locali	M1.C1.I1	Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	94.172,00
Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE	M1.C1.I1	Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	14.000,00
Esperienza del cittadino nei servizi pubblici	M1.C1.I1	Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	155.234,00

- Adozione piattaforma PagoPA (avviso 1.4.3) – migrazione e attivazione dei servizi di incasso del Comune sulla piattaforma PagoPA – Importo richiesto e ottenuto € 20.568,00 (rettificato in diminuzione causa modifica nel numero dei servizi di incasso);
- Adozione AppIO (avviso 1.4.3) – migrazione e attivazione dei servizi digitali del Comune sull'APP IO – Importo richiesto e ottenuto € 15.092,00;
- Abilitazione al Cloud per la PA locali (avviso 1.2) – migrazione dei servizi CED verso un ambiente CLOUD – Importo richiesto e ottenuto € 94.172,00;
- Adozione SPID e CIE (avviso 1.4.4) – adozione delle piattaforme di identità digitale SPID e CIE – Importo richiesto e ottenuto € 14.000,00.
- Esperienza del cittadino nei servizi pubblici (avviso 1.4.1) – a) implementazione del sito comunale il cui scopo è far sì che tutti i cittadini ricevano le medesime e più recenti informazioni rispetto al Comune, ai servizi erogati, alle notizie, e ai documenti – b) adozione di servizi digitali per il cittadino erogati dal Comune e fruibili online attraverso l'insieme di interfacce digitali, flussi e processi, il cui scopo è che il cittadino richieda e si veda erogata una prestazione da parte dell'amministrazione, o effettui un adempimento verso di essa – Importo richiesto e ottenuto € 155.234,00;

per un totale quindi di € 299.066,00 di finanziamenti richiesti.

Altrettanto importante il pilastro dei PNRR riguardante le infrastrutture, per le quali il Comune di Orzinuovi si è candidato ottenendo integralmente i fondi disponibili. Le opere pubbliche già realizzate, quelle in corso di attuazione, e quelle previste, sono le seguenti:

LAVORI PUBBLICI GIA' REALIZZATI ALLA DATA DEL 31.10.2023

NOME PROGETTO	CODICE PNRR	LINEA DI INTERVENTO	IMPORTO
Scuola materna Garibaldi - manutenzione straordinaria	M2.C4.I2	Prevenire e contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio	25.609,35
Caserma comando stazione carabinieri - manutenzione straordinaria	M2.C4.I2	Prevenire e contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio	23.669,99
Messa in sicurezza del parcheggio interrato "Rocca"	M2.C4.I2	Prevenire e contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio	21.984,65
Piazza Garibaldi - realizzazione sistema di smaltimento acque meteoriche	M2.C4.I2	Prevenire e contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio	299.534,27
Lavori di risanamento con messa in sicurezza varie vie comunali	M2.C4.I2	Prevenire e contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio	118.722,41
Recupero funzionale con messa in sicurezza strada rosso di Coniolo	M2.C4.I2	Prevenire e contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio	39.856,24
Manutenzione straordinaria alloggi ERP	M2.C4.I2	Prevenire e contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio	36.169,66
Adeguamento impiantistico scuola elementare	M2.C4.I2	Prevenire e contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio	125.000,00
Modifica viabilità via Verolanuova	M2.C4.I2	Prevenire e contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio	73.562,54
Sistemazione area scoperta impianti sportivi	M2.C4.I2	Prevenire e contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio	457.547,33
Interventi di messa in sicurezza strade	M2.C4.I2	Prevenire e contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio	327.124,83
Manutenzione straordinaria appartamenti ERP	M2.C4.I2	Prevenire e contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio	89.431,97

LAVORI PUBBLICI IN CORSO DI ATTUAZIONE

NOME PROGETTO	CODICE PNRR	LINEA DI INTERVENTO	IMPORTO
Riqualificazione via Castelbarco con realizzazione pista ciclabile	M2.C4.I2	Prevenire e contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio	420.000,00
Manutenzione straordinaria alloggi ERP con miglioramento energetico	M2.C4.I2	Prevenire e contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio	90.000,00
Nuovi spazi da adibire al servizio di mensa scolastica	M4.C1.I1	Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione	1.190.000,00

In tema sociale, è stata già confermata l'ammissione dell'Ambito n. 8:

NOME PROGETTO	CODICE PNRR	LINEA DI INTERVENTO	IMPORTO
Rafforzamento servizi sociali e prevenzione fenomeno del burn out tra gli operatori	M5.C2.I1	Servizi sociali, disabilità, marginalità sociale	210.000,00
Percorsi di autonomia per persone con disabilità	M5.C2.I1	Servizi sociali, disabilità, marginalità sociale	715.000,00
Progetto PIPPI	M5.C2.I1	Servizi sociali, disabilità, marginalità sociale	90.000,00
Progetto autonomia anziani	M5.C2.I1	Servizi sociali, disabilità, marginalità sociale	300.000,00
Progetto dimissioni protette	M5.C2.I1	Servizi sociali, disabilità, marginalità sociale	130.000,00

In relazione ai primi due progetti di cui sopra è stata già confermata l'ammissione dell'Ambito n. 8 di cui Orzinuovi è capofila.

Il terzo progetto vede la partecipazione del Comune di Orzinuovi in forma associata con altri Enti di cui capofila è il Comune di Palazzolo sull'Oglio.

Il quarto progetto vede la partecipazione del Comune di Orzinuovi in forma associata con altri Enti di cui capofila è il Comune di Montichiari.

Il quinto progetto vede la partecipazione del Comune di Orzinuovi in forma associata con altri Enti di cui capofila è il Comune di Chiari.

La realizzazione di tutti gli obiettivi di spesa e di rendicontazione è in carico alla Comunità della Pianura Bresciana – Fondazione di partecipazione.

1.2 Popolazione

1.1.1 Popolazione legale al censimento 2011		n. 12343
1.1.2 Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (2022)		n. 12533
	di cui:	
	maschi	n. 6274
	femmine	n. 6259
	nuclei famigliari	n. 5210
	comunità/convivenze	n. 23
1.1.3 Popolazione all'1.1.2022		n. 12515
1.1.4 Nati nell'anno	n. 99	
1.1.5 Deceduti nell'anno	n. 130	
	Saldo naturale	n. -31
1.1.6 Immigrati nell'anno	n. 415	
1.1.7 Emigrati nell'anno	n. 366	
	Saldo migratorio	n. +49
1.1.8 Popolazione al 31.12.2022		n. 12533
	di cui:	
1.1.9 In età prescolare (0/6 anni)		n. 718
1.1.10 In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 1007
1.1.11 In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)		n. 2009
1.1.12 In età adulta (30/65 anni)		n. 6201
1.1.13 In età senile (oltre 65 anni)		n. 2598
1.1.14 Tasso di natalità ultimo quinquennio	Anno	
	2022	0,79
	2021	0,61
	2020	0,72
	2019	0,75
	2018	0,91
1.1.15 Tasso di mortalità ultimo quinquennio	Anno	
	2022	1,04
	2021	0,87
	2020	1,79
	2019	0,95
	2018	1,05

1.2.1 Popolazione: trend storico

Descrizione	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Popolazione complessiva al 31 dicembre	12520	12596	12479	12515	12533
In età prescolare (0/6 anni)	656	766	740	706	718
In età scuola obbligo (7/14 anni)	1055	1065	1073	1065	1007
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	1921	1941	1944	1966	2009
In età adulta (30/65 anni)	6230	6256	6218	6241	6201
In età senile (oltre 65 anni)	2657	2568	2504	2538	2598

1.2.2 Popolazione straniera

Descrizione	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Popolazione complessiva al 31 dicembre	12520	12596	12479	12515	12533
Stranieri	1540	1616	1553	1647	1647
% su popolazione totale	12,30	12,83	12,44	13,16	13,14
di cui Stranieri comunitari	130	138	125	123	130
di cui stranieri extra comunitari (*)	1410	1478	1428	1527	1507

(*) principali nazionalità

Descrizione	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
KOSOVO	484	495	479	523	500
INDIA	242	260	219	244	262
MAROCCO	153	195	193	203	200
140ALBANIA	149	132	145	151	140
TUNISIA	71	80	78	80	77
CINA	51	51	47	43	46

1.2.3 Cittadini stranieri che hanno acquistato la cittadinanza italiana

Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
118	79	197	78	151

1.2.4 Famiglie per numero componenti

N. componenti	N. famiglie (al 31.12.2018)	N. famiglie (al 31.12.2019)	N. famiglie (al 31.12.2020)	N. famiglie (al 31.12.2021)	N. famiglie (al 31.12.2022)
1	1.543	1606	1603	1642	1686
2	1.337	1351	1354	1382	1409
3	1.033	1022	1021	1003	981
4	803	793	777	780	778
5	274	273	278	267	257
Oltre 5	83	92	81	87	95
TOTALE	5.073	5.137	5.114	5.161	5.206

1.3 Territorio

1.2.1 Superficie in Kmq	48,10	
1.2.2 Risorse idriche	Laghi n.	Fiumi torrenti n. 1
1.2.3 Strade	Statali Km Comunali Km 99,875	Provincia Km 15,205 Vicinali Km 49,224
1.2.4 Piani e strumenti urbanistici vigenti		
- Piano regolatore adottato	Sì X	No
- Piano regolatore approvato	Sì X	No
- Programma di fabbricazione	Sì	No X
- Piano edilizia economica popolare	Sì	No X
Piano insediamenti produttivi		
- Industriali	Sì	No X
- Artigianali	Sì	No X
- Commerciali	Sì	No X

Rete fognaria in Km	
- bianca	46,57
- nera	
- mista	56,42
Esistenza depuratore	Sì
Rete acquedotto in Km	76,75
Attuazione servizio idrico integrato	Sì
Aree verdi, parchi, giardini	n. 17 hq 113,21
Punti luce i.p.	n. 2728
Rete gas in Km	81
Raccolta rifiuti in quintali (31.12.2019):	Rsu q. 60.369,70
- raccolta differenziata	Raccolta differenziata q. 47.330,40 Sì 78,40 %
Esistenza discarica	Sì

1.4 Attività commerciali/artigianali

Fonte: elaborazioni Ufficio Studi e Statistica della C.C.I.A.A. di Brescia su dati Infocamere

Imprese attive per comparto di attività

Settore	Attive 2018	Attive 2019	Attive 2020	Attive 2021	Attive 2022
A Agricoltura, silvicoltura pesca	164	157	156	154	155
C Attività manifatturiere	90	90	91	90	84
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	2	1	1	1	1
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	/	/	/	/	/
F Costruzioni	181	178	176	175	174
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	266	264	259	256	249
H Trasporto e magazzinaggio	19	19	19	19	18
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	89	89	86	85	79
J Servizi di informazione e comunicazione	19	19	19	23	25
K Attività finanziarie e assicurative	39	38	39	38	40
L Attività immobiliari	83	81	87	82	87
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	49	51	50	50	49
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	27	27	27	28	28
P Istruzione	3	5	5	5	6
Q Sanità e assistenza sociale	9	10	8	10	10
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	18	20	16	18	16
S Altre attività di servizi	57	60	57	57	55
X Imprese non classificate	0	0	0	0	
TOTALE	1.115	1.109	1.096	1.091	1076

Imprese artigiane attive per comparto di attività

Settore	Attive 2018	Attive 2019	Attive 2020	Attive 2021	Attive 2022
A Agricoltura, silvicoltura pesca	1	1	2	2	3
C Attività manifatturiere	61	63	64	62	58
F Costruzioni	140	130	128	126	120
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	21	23	21	20	20
H Trasporto e magazzinaggio	11	11	12	12	11
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	12	12	11	10	10
J Servizi di informazione e comunicazione	2	2	3	3	4
L Attività immobiliari	6	6	5	6	0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	7	6	6	5	6
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1	1	1	1	5
P Istruzione	-	-	-	-	1
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1	2	1	1	1
S Altre attività di servizi	50	50	48	47	44
TOTALE	313	307	302	295	283

Commercio al dettaglio in sede fissa

Classe superficie	Settore merceologico	Esercizi 2018	Attive 2019	Attive 2020	Attive 2021	Attive 2022
Non specificato	Alim. e non alim.	3	2	2	2	2
	Non alimentare	/	/	/	/	/
	Non rilevabile	51	47	49	51	49
1-50	Alim. e non alim.	9	9	9	11	13
	Alimentare	11	10	10	14	15
	Non alimentare	48	50	50	57	54
51-150	Alim. e non alim.	7	6	6	5	5
	Alimentare	11	11	10	11	11
	Non alimentare	72	75	71	69	62
151-250	Alim. e non alim.	3	3	3	3	3
	Alimentare	4	4	4	4	4
	Non alimentare	19	23	24	24	23
251-400	Alim. e non alim.	2	2	2	2	1
	Alimentare	1	1	1	1	1
	Non alimentare	1	5	5	5	5
401-1500	Alim. e non alim.	7	7	6	6	5
	Non alimentare	9	9	10	9	10
1501-2500	Alim. e non alim.	2	3	3	2	2
	Non alimentare	2	2	2	2	2
2501-5000	Alim. e non alim.	/	/	/	/	/
OLTRE 5000	Alim. e non alim.	2	2	2	2	2
TOTALE		264	271	269	280	269

1.5 Strutture

TIPOLOGIA	NUM	ANNO 2018 n. posti	ANNO 2019 n. posti	ANNO 2020 n. posti	ANNO 2021 n. posti	ANNO 2022 n. posti
1 Asili nido	4	72	119	105	105	98
2 Scuole infanzia	4	341	318	301	308 (di cui residenti 258)	324 (di cui residenti 241)
3 Scuole primaria	2	820	826	805 (di cui residenti 583)	772 (di cui residenti 511)	739 (di cui residenti 513)
4 Scuole secondarie di primo grado	2	600	651	655 (di cui residenti 390)	622 (di cui residenti 381)	615 (di cui residenti 378)
5 Comunità socio sanitaria disabili (CSS)	1	10	10	10	10	10
6 CSE	1	30	30	30	30	30
7 Comunità disabili e psichici	1	30	30	30	30	30
8 Centro Diurno Disabili	1	30	30	30	30	30
9. Rsa	1	110	110	110	110	110

1.6 Unione dei Comuni Bassa Bresciana Occidentale (Unione BBO)

Il Comune di Orzinuovi fa parte dell'Unione dei Comuni Lombarda Bassa Bresciana Occidentale, che associa, oltre al Comune di Orzinuovi, ente con il maggior numero di abitanti, anche i seguenti 5 comuni: Lograto, Longhena, Maclodio, Orzivecchi, Villachiara.

L'Unione BBO è nata con Atto Costitutivo Rep. 3747 del Segretario Comunale di Orzinuovi in data 29.06.2010, ai sensi della L.R. 19/2008, e lo Statuto è stato aggiornato ai sensi della Legge 56/2014.

Con Delibera della Giunta Unione n. 2 del 13/02/2020 è stata approvata una nuova organizzazione dell'Unione BBO.

La sola funzione effettivamente svolta da Unione BBO è quella di Polizia Municipale, cui si aggiungono funzioni e servizi connessi alla stessa esistenza di Unione BBO (amministrazione generale, contabilità, ecc.) e la gestione dei seguenti servizi svolti in nome e per conto dei Comuni aderenti, non riconducibili a funzioni fondamentali:

- Sistemi informativi;
- Urp e comunicazione;
- Servizi assistenziali e servizi alla persona;
- Servizi per l'infanzia e per i minori;
- Fornitura piattaforma telematica per la gestione del Suap per ogni singolo comune.

È intenzione dell'Amministrazione migliorare le dinamiche dei processi decisionali all'interno dell'ente sovracomunale e nei suoi rapporti con il Comune, sviluppando buone pratiche amministrative che restituiscano trasparenza e *accountability* all'intero sistema di governo del territorio.

Massima attenzione è posta alla valutazione puntuale del rapporto costi/benefici per il territorio orceano, con particolare riferimento all'organizzazione della Polizia Locale.

2. QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE

2.1 Sintesi dei dati finanziari del bilancio consuntivo dell'Ente

Nelle tabelle che seguono sono riportati i dati a consuntivo delle entrate e delle spese contabilizzate sul bilancio comunale in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa (titoli), secondo i nuovi principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011.

Entrate		2018	2019	2020	2021	2022
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	6.318.093,02	6.147.468,86	6.128.276,08	6.979.787,78	7.177.266,29
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti correnti	1.310.121,94	1.137.034,99	3.919.014,55	2.498.627,52	3.478.943,31
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	2.151.828,18	1.815.525,34	1.537.029,38	1.785.078,99	1.969.074,71
<i>Titolo IV</i>	Entrate da c/capitale	986.346,70	531.601,91	1.039.325,07	919.863,76	2.475.712,13
<i>Titolo V</i>	Entrate da riduz attiv finanziarie				60.000,00	
<i>Titolo VII</i>	Anticipazioni da tesoriere					
<i>Titolo IX (ex VI)</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	1.356.952,02	1.394.221,96	1.256.441,05	1.224.166,13	1.564.767,20
Totale Entrate		12.123.341,86	11.025.853,06	13.880.086,13	13.467.524,18	16.665.763,64
Fpv in entrata		366.471,83	489.918,66	489.918,66	433.528,11	1.077.102,24

Spese		2018	2019	2020	2021	2022
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	8.805.487,22	8.571.711,21	10.003.924,26	10.828.259,50	12.127.764,42
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	1.918.370,18	896.053,44	998.307,05	751.705,10	2.829.165,38
<i>Titolo III</i>	Spese increm att finanz				60.000,00	
<i>Titolo IV (ex III)</i>	Rimborso di prestiti	116.473,68	102.659,90	31.420,82	66.732,30	69.634,19
<i>Titolo V</i>	Chiusura anticip tesoriere					
<i>Titolo VII (ex IV)</i>	Spese per servizi per c/ terzi	1.356.952,02	1.394.221,96	1.256.441,05	1.224.166,13	1.564.767,20
Totale Spese		12.197.283,10	10.964.646,51	12.290.093,18	12.930.863,03	16.591.331,19
Fpv in spesa		366.471,73	489.918,66	386.278,41	1.077.102,24	1.626.393,68

2.2 Equilibrio di parte corrente del bilancio consuntivo dell'Ente

L'art. 162 comma 6 del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente (titolo 3). Tale equilibrio è definito "equilibrio di parte corrente".

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (ossia entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge (per esempio, una quota dei proventi dei permessi di costruire destinata al finanziamento della spesa corrente).

L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

(in euro)		2018	2019	2020	2021	2022
Tit I	Entrate tributarie	6.318.093,02	6.147.468,86	6.128.276,08	6.979.787,78	7.177.266,29
Tit II	Entrate da contributi e trasferimenti	1.310.121,94	1.137.034,99	3.919.014,55	2.498.627,52	3.478.943,31
Tit III	Entrate extra tributarie	2.151.828,18	1.815.525,34	1.537.029,38	1.785.078,99	1.969.074,71
A	Totale entrate correnti	9.780.043,14	9.100.029,19	11.584.320,01	11.263.494,29	12.625.284,31
	FPV in entrata	149.345,16	154.627,18	131.620,77	110.625,57	138.842,06
	FPV in spesa corrente	154.627,18	131.620,77	110.625,57	138.842,06	135.685,01
B	Avanzo applicato alla parte corrente	22.698,00	269.558,19	0,00	1.112.870,02	552.697,45
C	Entrate tit IV destinata parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D Tit I	Spese titolo I	8.805.487,22	8.571.711,21	10.003.924,26	10.828.259,50	12.127.764,42
E Tit IV	Rimborso prestiti	116.473,68	102.699,90	31.420,82	66.732,30	69.634,19
SALDO PARTE CORRENTE (A+FPV ENTRATA-FPV SPESA+B-C-D-E)		875.498,22	718.222,68	1.569.970,13	1.453.156,02	983.740,20

2.3 Equilibrio di parte capitale del bilancio consuntivo dell'Ente

(in euro)		2018	2019	2020	2021	2022
Tit IV	Entrate tit IV	986.346,70	531.601,91	1.039.325,07	919.863,76	2.475.712,13
Tit V	Entrate tit V	0,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00
A	Totale tit IV+V	986.346,70	531.601,91	1.039.325,07	979.863,76	2.475.712,13
B Tit II	Spese tit II	1.918.370,18	896.053,44	998.307,05	751.705,10	2.829.165,38
B1 tit III	Spese incr att finanziarie	0,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00
FPV in spesa c/capitale		335.291,48	254.657,64	322.902,54	938.260,18	1.490.708,67
FPV in entrata c/capitale		217.126,67	335.291,48	254.657,64	322.902,54	938.260,18
DIFFERENZA PARTE CAPITALE (A-B-FPV)		-1.050.188,29	-283.817,69	-27.226,88	-447.198,98	- 905.901,74
C	Entrate correnti destinate investimenti	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00
D	Utilizzo avanzo per spesa in c/capitale	1.426.431,79	308.377,06	0,00	519.480,00	1.364.344,48
SALDO PARTE CAPITALE (A-B+C+D)		376.243,50	24.559,37	72.773,12	72.281,02	1.010.890,93

Dal 2019, gli enti locali possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio: già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/2011) e dal TUEL.

Gli enti si considerano "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.M. 1° agosto 2019.

La verifica degli equilibri è effettuata sulla base dei nuovi prospetti: risultato di competenza, equilibrio di bilancio ed equilibrio complessivo.

Anche nel 2022 l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 dell'articolo 1 della L. 145/2018.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione 2022 (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118), come modificato dal D.M. 1.8.2019 e dal D.M. 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 1.442.182,94
- W2 (equilibrio di bilancio): € 1.238.603,14
- W3 (equilibrio complessivo): € 1.411.032,58

2.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

DESCRIZIONE	2018	2019	2020	2021	2022
Fondo di cassa al 31.12	4.704.892,06	3.440.482,56	5.251.491,10	6.252.324,28	6.743.427,03
Totale residui attivi finali	2.643.180,69	2.352.371,39	2.991.989,01	2.424.023,68	4.203.105,05
Totale residui passivi finali	3.295.303,97	2.140.869,15	3.203.759,95	3.373.479,76	5.382.980,13
FPV in spesa corrente	154.627,18	131.620,77	110.625,57	138.842,06	135.685,01
FPV in spesa conto capitale	335.291,48	254.657,64	322.902,54	938.260,18	1.490.708,67
AVANZO DI AMM.NE	3.562.850,12	3.265.706,39	4.606.192,05	4.225.765,96	3.937.158,27
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

Al 31.12.2022 risulta una giacenza di cassa vincolata per fondi PNRR-PNC pari ad € 56.620,21.

Il risultato di amministrazione negli ultimi esercizi è stato il seguente:

	2018	2019	2020	2021	2022
Fondi vincolati	1.171.346,35	44.210,10	1.216.842,87	732.198,46	409.080,81
Fondi accantonati	2.361.026,03	2.819.266,29	2.306.284,37	1.687.651,46	1.489.222,02
Fondi finanziamento spese c/cap	5.026,65	39.897,01	25.980,65	48.193,96	36.555,71
Fondi di ammortamento					
Fondi non vincolati	25.451,09	362.332,99	1.057.084,16	1.757.722,08	2.002.299,73
TOTALE	3.562.850,12	3.265.706,39	4.606.192,05	4.225.765,96	3.937.158,27

La parte vincolata è così distinta:

	2018	2019	2020	2021	2022
vincoli derivanti da leggi e principi contabili	42.586,10	44.210,10	594.274,43	675.562,80	304.152,08
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00	0,00	211.089,42	1.594,00	16.383,83
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.128.760,25	0,00	411.479,02	55.041,66	88.544,90
TOTALE PARTE VINCOLATA	1.171.346,35	44.210,10	1.216.842,87	732.198,46	409.080,81

La parte accantonata è così distinta:

	2018	2019	2020	2021	2022
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	2.271.626,03	2.138.541,29	1.888.784,37	1.539.151,46	1.356.222,02
Fondo indennità fine mandato sindaco	10.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDO TFR mandato sindaco 2019/2024		12.500,00	12.500,00	12.500,00	0,00
Fondo per franchigie assicurative	36.000,00	36.000,00	36.000,00	36.000,00	36.000,00
Fondo per rischi cause legali	43.000,00	605.225,00	295.000,00	46.000,00	47.000,00
Fondo rinnovi contrattuali dipendenti	0,00	27.000,0	74.000,00	54.000,00	50.000,00
Fondo diritti rogito segretario comunale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	2.361.026,03	2.819.266,29	2.306.284,37	1.687.651,46	1.489.222,02

2.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

L'art. 187 del TUEL elenca le possibili modalità di utilizzo dell'avanzo, elencate nella tabella seguente, dalla quale emerge che l'avanzo è stato prevalentemente destinato alle spese di investimento, salvo nel biennio 2021-2022 quando una cospicua quota è stata destinata alle spese correnti. Nel 2021 è stato applicato "avanzo covid" per spese connesse all'emergenza sanitaria mentre nel 2022 è stato destinato anche alla copertura dei rincari delle bollette di energia elettrica e di gas. Inoltre, nel 2022, una parte dell'avanzo accantonato è stata impiegata per corrispondere i rinnovi contrattuali al personale dipendente in applicazione del CCNL 2019-2021 entrato in vigore nel novembre 2022.

DESCRIZIONE	2018	2019	2020	2021	2022
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	22.698,00	269.558,19	0,00	1.112.870,02	552.697,45
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	1.426.431,79	308.377,06	0,00	519.480,00	1.364.344,48
Estinzione anticipata prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.449.129,79	577.935,25	0,00	1.632.350,02	1.917.041,93

2.6 Fondo crediti dubbia e difficile esazione

Il principio applicato 4/2 punto 3.3 prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, il canone unico patrimoniale-occupazione suolo ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno

nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

In sede di bilancio di previsione l'Ente ha applicato per il calcolo del fondo il metodo della media semplice.

L'ente, inoltre, non si avvale della norma di cui all'art. 107 bis del D.L. n. 18/2020, modificato dall'art. 30 bis comma 1 del D.L. n. 41/2021, che stabilisce che gli enti possano quantificare il fondo dei titoli I e III dell'entrata calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 condizionati dalla crisi economica conseguente all'emergenza sanitaria.

Le entrate correnti per le quali si è ritenuto di procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità, in quanto caratterizzate da un aumento di insoluti, sono le seguenti:

capitolo	DESCRIZIONE	note
152	TARI (tassa rifiuti)	
160	Canone unico patrimoniale – occupazione suolo	
82-78-153	Proventi recupero evasione tributaria	Si accantona a FCDE il 35% della previsione (44% negli anni 2022-2023)
511 - 475	Introiti impianti sportivi	
644	Rimborsi utenze alloggi erp	
552	Fitti erp	
551	Fitti commerciali	
550	Fitti	
445	Proventi concessioni cimiteriali	
410	Proventi servizi cimiteriali	
430	Trasporto scolastico	

I proventi da mensa scolastica non sono più accantonati dall'anno scolastico 2018/2019 poiché il servizio di ristorazione è stato affidato in concessione ad una ditta che incassa direttamente le quote del servizio a carico delle famiglie.

Dal 2022 si provvede ad accantonare somme relativamente alle entrate derivanti dalla gestione del trasporto scolastico in quanto a partire dal mese di settembre 2021 l'ente incassa direttamente le quote del servizio a carico delle famiglie degli alunni.

Non si procede all'accantonamento per le entrate correnti derivanti da proventi violazione codice della strada in quanto dal 1.1.2015 sono gestiti direttamente dall'Unione BBO alla quale l'ente ha trasferito la funzione di Polizia Locale dal 1.3.2013.

Ai sensi dell'allegato A/2 del D.Lgs 118/2011, la quota accantonata nel risultato di amministrazione per FCDE è stata calcolata con il metodo ordinario e con l'applicazione della media semplice.

L'accantonamento FCDE nel rendiconto 2022 è pari a euro 1.356.222,02.

Alla data di stesura del presente documento, l'accantonamento risulta congruo.

2.7 Fondo pluriennale vincolato

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, rendendo di fatto evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Si è proceduto alle seguenti verifiche:

- a) fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) corretta applicazione dell'art. 183 comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla re-imputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento;
- g) corretta costituzione del FPV per le annualità del bilancio di previsione.

La situazione è la seguente:

FPV	2019 consuntivo	2020 consuntivo	2021 consuntivo	2022 consuntivo	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
FPV IN ENTRATA - PARTE CORRENTE	154.627,18	131.620,77	110.625,57	138.842,06	127.200,00	139.000,00	139.000,00
FPV - IN ENTRATA - PARTE CAPITALE	335.291,48	254.657,64	322.902,54	938.260,18	0,00	560.000,00	320.000,00
TOTALE FPV IN ENTRATA	489.918,66	386.278,41	433.528,11	1.077.102,24	127.200,00	699.000,00	459.000,00
FPV IN SPESA - PARTE CORRENTE	131.620,77	110.625,57	138.842,06	135.685,01	139.000,00	139.000,00	139.000,00
FPV - IN SPESA - PARTE CAPITALE	254.657,64	322.902,54	938.260,18	1.490.708,67	560.000,00	320.000,00	0,00
TOTALE FPV IN SPESA	386.278,41	433.528,11	1.077.102,24	1.626.393,68	699.000,00	459.000,00	139.000,00

Il fondo pluriennale vincolato di parte corrente è costituito con riferimento alla spesa di personale ed in particolare al salario accessorio spettante ai dipendenti, nonché alle spese legali inserite nel calcolo a rendiconto.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 239 del 25.10.2018 è stato approvato l'accordo di programma tra la Provincia di Brescia, il Comune di Orzinuovi ed il Comune di Roccafranca per l'adeguamento della carreggiata stradale della SP 2 "Urago d'Oglio - Orzinuovi" nel tratto compreso tra l'intersezione con la SP BS 235 e l'intersezione con la SP 72, il quale prevede la compartecipazione alla spesa da parte del Comune di Orzinuovi per la somma di euro 800.000,00 (finanziata con accensione di mutuo inizialmente prevista nel 2019, ora rinviata in base al finanziamento dell'opera ed al cronoprogramma degli affidamenti). Alla Provincia saranno da erogare euro 240.000,00 per ciascuno dei primi due anni ed il saldo il terzo anno. Vista la variante ai lavori definita dagli uffici provinciali, sentiti i Comuni interessati, l'accordo di programma sarà comunque da riapprovare con riferimento al nuovo progetto.

2.8 Gestione dei residui

Ulteriori elementi di valutazione delle risultanze contabili registrate possono essere ricavati dall'andamento dei residui, ovvero delle entrate accertate nell'anno ma non riscosse entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento e delle spese impegnate ma non pagate.

Analisi **"anzianità"** dei residui (dati da rendiconto 2022)

(importi in euro)

RESIDUI ATTIVI	Esercizi precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1	-	2.218,53	51.124,47	88.172,34	195.417,18	109.214,89	172.373,53	618.520,94
Titolo 2	-	-	15.391,19	8.370,80	8.531,26	46.627,99	149.479,83	228.401,07
Titolo 3	-	-	1.800,00	50.140,89	37.562,63	51.544,72	106.949,72	247.997,96
Titolo 4	-	-	551,99	-	-	6.600,00	66.634,28	73.786,27
Titolo 5	-	-	-	-	-	-	60.000,00	60.000,00
Titolo 9	1.692,32	191,36	872,11	1.160,30	776,71	5.997,78	117,00	10.807,58
Totale	1.692,32	2.409,89	69.739,76	147.844,33	242.287,78	219.985,38	555.554,36	1.239.513,82

PASSIVI	Esercizi precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1	-	-	14.480,55	7.457,00	156.641,02	77.662,45	657.047,93	913.288,95
Titolo 2	-	-	25.365,00	-	-	305,00	-	25.670,00
Titolo 3	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 4	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 7	16.552,36	168,78	1.554,51	837,58	4.475,26	7.008,39	2.526,66	33.123,54
Totale	16.552,36	168,78	41.400,06	8.294,58	161.116,28	84.975,84	659.674,59	972.082,49

2.9 Indebitamento

Nella tabella è indicata l'evoluzione dell'indebitamento dell'ente:

	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito	373.069,78	341.648,96	274.916,66	205.282,47	1.405.182,47
Leasing fotovoltaico	-31.420,82	-32.699,80	-34.030,83	-35.500,00	-37.000,00
Prestiti rimborsati	0,00	-34.032,50	-35.603,36	-104.600,00	-97.800,00
Estinzioni anticipate	-	-	-	-	
Nuovo prestito: Istituto Credito Sportivo (padel)	-	-	-	+390.000,00	
Nuovo prestito: Cassa depositi e prestiti (parco De Gasperi)		-	-	+950.000,00	
Nuovo prestito: allargamento strada					+800.000,00
Rideterminazioni importi mutui	-	-	-	-	
Totale debito fine anno	341.648,96	274.916,66	205.282,47	1.405.182,47	2.070.382,47

L'importo rimborsato nel 2020 è notevolmente ridotto rispetto alla previsione iniziale in conseguenza della sospensione del pagamento delle quote capitale dei mutui CDP MEF, a seguito dell'emergenza sanitaria covid-19. La spesa è stata destinata ad interventi connessi alla pandemia, come richiesto dall'art. 112 D.L. 18/2020 cd "Cura Italia".

Per il 2024 è previsto un nuovo prestito per un totale di euro 800.000,00 per contributo agli investimenti della Provincia di Brescia in relazione alla compartecipazione ai costi per l'adeguamento della carreggiata stradale della SP 2 "Urago d'Oglio - Orzinuovi" nel tratto compreso tra l'intersezione con la SP BS 235 e l'intersezione con la SP 7.

I rimborsi della quota capitale previsti nel bilancio 2024/2026 ammontano rispettivamente ad euro 134.800,00/106.800,00/96.000,00.

La percentuale di indebitamento, ai sensi dell'art. 204 del Tuel, è la seguente:

	2022	2023	2024	2025	2026
Incidenza % attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti	0,14	0,80	0,89	0,83	0,79

Nel calcolo sono compresi gli interessi sulle fidejussioni rilasciate.

L'Ente ha in corso dal 2011 il seguente contratto di locazione finanziaria per gli impianti fotovoltaici:

Contratto	Bene utilizzato	Scadenza contratto	Canone 2023
Intesa SanPaolo spa (ex Ubi Leasing spa)	Impianti fotovoltaici	2026	35.500,00

Inoltre il Comune di Orzinuovi ha rilasciato, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 19.7.2017, una garanzia fidejussoria di euro 650.000,00 all'A.S. Pallacanestro Orzinuovi, per la contrazione di mutuo per il finanziamento lavori ampliamento palazzetto dello sport presso il centro sportivo di Via Lonato, in ammortamento dal 2018.

Il valore in ammortamento al 31.12.2023 è di euro 409.613,13.

Nel 2023 le accensioni dei mutui sono di seguito elencate:

- euro 950.000,00 per la sistemazione e riqualificazione del Parco A. de Gasperi, sottoscritto nel mese di marzo;
- euro 390.000,00 per la realizzazione di due campi da padel coperti presso il centro sportivo di via Lonato, sottoscritto nel mese di giugno.

L'Ente non è ricorso a contratti relativi a strumenti derivati.

2.10 Riconoscimento dei debiti fuori bilancio

Secondo le regole generali dettate dall'art. 191 del TUEL, gli enti locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria.

Il debito fuori bilancio è un'obbligazione passiva maturata a carico dell'Ente senza che sia stata adottata la procedura prevista dal TUEL per l'assunzione dell'impegno di spesa.

L'art. 194 del TUEL dispone che gli enti locali, con deliberazione consiliare, riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- ❖ sentenze esecutive;
- ❖ copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- ❖ ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- ❖ procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- ❖ acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi stabiliti dall'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Nel corso dell'ultimo quinquennio non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio e l'Ente non ha subito procedimenti di esecuzione forzata.

2.11 Conto economico e stato patrimoniale

Con delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 25.6.2015 di approvazione del bilancio di previsione 2015/2017, l'Ente ha rinviato all'esercizio 2016 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, la redazione del bilancio consolidato e la gestione del piano dei conti integrato. Pertanto dall'esercizio 2016 il rendiconto è corredato dagli allegati obbligatori "conto economico" e "stato patrimoniale", ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e del principio contabile applicato 4/3 concernente la contabilità economico patrimoniale.

Con l'adozione della nuova contabilità, con atto del Consiglio Comunale n. 26 del 8.5.2017, l'ente ha proceduto:

- alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre 2015 nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale armonizzato di cui al D.Lgs. n. 118/2011
- alla riclassificazione delle singole voci dell'inventario, secondo il piano dei conti patrimoniale
- all'applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato 4/3 della contabilità economico-patrimoniale, all'inventario ed allo stato patrimoniale riclassificato.

Al rendiconto si allegano lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio di riferimento.

2.11.1 Stato patrimoniale in sintesi

Nello Stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Il patrimonio dell'Ente è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, suscettibili di valutazione; il risultato patrimoniale dell'Ente viene contabilmente rappresentato come differenziale, determinando la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Di seguito sono riportate le risultanze.

VOCI DI SINTESI DELL'ATTIVO	2020	2021	2022
Immobilizzazioni immateriali	85.111,12	50.955,03	36.213,07
Immobilizzazioni materiali	51.039.791,46	50.193.848,14	51.491.244,93
Immobilizzazioni finanziarie	2.776.300,85	2.836.300,85	2.836.300,85
Rimanenze	0	0	0
Crediti	1.112.467,26	836.376,44	2.795.891,49
Attività finanziarie non immobilizzate	0	0	0
Disponibilità liquide	5.255.411,48	6.252.367,06	6.743.474,57
Ratei e risconti	32.541,61	31.528,70	41.917,05
Totale	60.301.623,78	60.201.376,22	63.945.041,96
VOCI DI SINTESI DEL PASSIVO	2020	2021	2022
Patrimonio netto	51.130.082,70	51.072.679,30	51.009.683,17
Fondi rischi e oneri	2.526.665,00	2.257.665,00	2.242.165,00
Debiti	3.545.408,91	3.648.396,42	5.588.262,60
Ratei e risconti	3.099.467,17	3.222.635,50	5.104.931,19
Totale	60.301.623,78	60.201.376,22	63.945.041,96

2.11.2 Conto economico in sintesi

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO	2020	2021	2022
RISULTATO DELLA GESTIONE (differenza tra componenti positivi e negativi della gestione)	-€ 752.685,97	-€ 516.507,26	€ 548.619,16
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA ATTIVITA' FINANZIARIA	-€ 9.324,47	-€ 9.018,34	€ 6.835,92
RETTIFICHE di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	€ 488.055,20	€ 352.724,11	€ 596.842,75
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-€ 273.955,24	-€ 172.801,49	€ 41.387,67
IMPOSTE	€ 96.321,37	€ 100.070,55	€ 110.558,07
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-€ 370.276,61	-€ 272.872,04	-€ 69.170,40

2.12 Risorse umane

La struttura organizzativa è articolata in 5 aree.
Dotazione organica alla data del **31/10/2023**

1.3.1.3 AREA TECNICA				1.3.1.4 AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
Area Contrattuale	Qualifica professionale	n. prev. P.O.	n. in servizio	Area Contrattuale	Qualifica professionale	n. prev. P.O.	n. in servizio
Funzionari e dell'elevata qualificazione	Responsabile - Funzionario tecnico	1	1	Funzionari e dell'elevata qualificazione	Responsabile Funzionario Amm.vo Contabile	1	1
	Funzionario tecnico	2	1		Funzionario Amministrativo contabile	1	1
	Funzionario Amministrativo contabile	1	1				
Istruttori	Istruttore tecnico	5	5	Istruttori	Istruttore amministrativo contabile	3	3
	Istruttore Amministrativo contabile	2	1				
Operatori Esperti	Operatore tecnico esperto	3	3	Operatori Esperti	Operatore Amministrativo esperto	2	2

1.3.1.5 AREA SERVIZI GENERALI E PERSONALE				1.3.1.6 AREA SERVIZI AI CITTADINI			
Area Contrattuale	Qualifica professionale	n. prev. P.O.	n. in servizio	Area Contrattuale	Qualifica professionale	n. prev. P.O.	n. in servizio
Funzionari e dell'elevata qualificazione	Responsabile - Funzionario Amministrativo contabile	1	1	Funzionari e dell'elevata qualificazione	Responsabile - Funzionario Amministrativo contabile	1	1
	Funzionario Amministrativo contabile	/	/		Funzionario Amministrativo contabile	1	1
Istruttori	Istruttore amministrativo contabile	3	2	Istruttori	Istruttore amministrativo contabile	4	4
Operatori Esperti	Operatore Amministrativo esperto	1	1	Operatori Esperti	Operatore Amministrativo esperto	3	3

1.3.1.7 AREA ATTIVITA' PRODUTTIVE COMMERCIO, CULTURA E SPORT			
Area Contrattuale	Qualifica professionale	n. prev. P.O.	n. in servizio
Funzionari e dell'elevata qualificazione	Responsabile - Funzionario Amministrativo contabile /Vice Segretario	1	1
	Funzionario Amministrativo contabile	3	2
Istruttori	Istruttore amministrativo contabile	2	2
Operatori Esperti	Operatore amministrativo esperto	3	3

1.3.1.8 POLIZIA LOCALE			
Area Contrattuale	Qualifica prof.le	n. prev. P.O.	n. in servizio
Funzionari e dell'elevata qualificazione	Comandante - Funzionario di Polizia Locale	1	1
Istruttori	Agente Polizia Locale	6	5

NOTE: La dotazione organica in vigore prevede posti vacanti per area.

Dipendenti per categoria e titolo di studio

Area Contrattuale	Scuola obbligo	Diploma	Laurea	totale
Operatori Esperti	4	7	1	12
Istruttori	1	17	3	21
Funzionari e dell'elevata qualificazione		3	10	12
Segretario generale			1	1
TOTALE	5	27	15	47

2.13 Modalità di gestione dei servizi

I servizi pubblici locali sono gestiti con esternalizzazione, mediante appalto o concessione di servizi, e per la parte residuale, attraverso il personale comunale dipendente.

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

Servizio	Settore comunale di riferimento	Gestione
Servizio mensa scolastica	Politiche Educative	Concessione di servizio
Servizio trasporto scolastico	Politiche Educative	Appalto di servizio
Servizio asilo nido	Sociali	Convenzioni con enti gestori
Servizio SAD	Sociali	Funzione trasferita a Unione BBO La parte di segretariato sociale di valutazione dei casi per l'accesso al servizio è svolta dal Comune.
Servizi cimiteriali	Demografici	Appalto di servizio
Lampade votive	Demografici	In economia
Servizio pulizie stabili comunali	Ragioneria	Appalto di servizio
Servizio per la gestione del servizio di custodia, vigilanza, manutenzione apparati aree sosta a pagamento e servizio riscossione tariffe, e controllo zone disco orario	Ragioneria	In economia
Servizio di tesoreria comunale	Ragioneria	Concessione di servizio
Accertamento e riscossione canone unico patrimoniale – esposizione pubblicitaria e affissioni	Tributi	Concessione di servizio
Pulizia e custodia impianti sportivi	Cultura/sport	Appalto di servizio
Gestione Rocca	Cultura/sport	In economia
Servizio allestimento eventi culturali	Cultura/Sport	Appalto di servizio
Servizio raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti	Patrimonio	Appalto di servizio
Gestione del verde pubblico	Patrimonio	Appalto di servizio
Manutenzione patrimonio comunale	Patrimonio	In economia / Accordi Quadro / appalto di servizio
Gestione efficientamento servizio di illuminazione pubblica	Patrimonio	Contratto di servizio con affidamento in house alla società comunale partecipata ASPM Soresina Servizi srl

2.14 Organismi gestionali

ORGANISMI PARTECIPATI

Si riporta di seguito la rappresentazione grafica dei rapporti tra l'Amministrazione e gli Enti Pubblici Vigilati, le società Partecipate, gli Enti di Diritto Privato Controllati ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 33/2013 pubblicata su Amministrazione Trasparente del sito Internet del Comune.

PARCO OGLIO NORD

Il Parco Oglio Nord è un parco fluviale della regione Lombardia istituito il 16 aprile 1988 con L.R. n° 18, che si sviluppa lungo l'asta del fiume Oglio nel tratto compreso tra l'uscita dal Lago d'Iseo ed i comuni di Seniga, sponda sinistra, e Gabbioneta-Binanuova, sponda destra.

L'Ente Parco Oglio Nord gestisce l'area protetta istituita proprio lungo il fiume e comprende ben 34 comuni fra le province di Bergamo, Brescia e Cremona verso sud.

COMUNITA' DELLA PIANURA BRESCIANA FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE

Costituita in data 25 ottobre 2003, tra i Comuni dell'Ambito n. 8 con la finalità di promuovere e realizzare la gestione associata degli interventi e dei servizi sociali tramite un sistema a rete che garantisca la massima efficienza, efficacia ed economicità.

È un istituto di diritto privato che non ha scopo di lucro e al quale possono aderire soggetti diversi dai Comuni fondatori, attraverso l'apporto di denaro, di beni e di professionalità o servizi.

Il Comune non è più partecipante, in quanto la qualifica è stata assunta dall'Unione dei Comuni Lombarda della bassa bresciana occidentale di cui il comune di Orzinuovi è parte. L'ente mantiene il fondo di dotazione.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 28.06.2021 si è provveduto all'approvazione di convenzione, ai sensi dell'art. 10 dello statuto, per le modalità di attuazione del controllo analogo della Comunità della Pianura Bresciana – fondazione di partecipazione.

Gli affidamenti dei servizi riguardano il triennio 2022/2024.

ASPM SORESINA SERVIZI SRL

ASPM Soresina Servizi Srl è una società proprietaria delle reti, degli impianti ed altre dotazioni patrimoniali funzionali all'erogazione dei servizi, affidataria del servizio di energia elettrica e dei servizi pubblici locali quali: distribuzione del gas, efficientamento energetico, illuminazione pubblica, lampade votive, impianti semaforici, aree verdi e arredo urbano, riqualificazione urbana del territorio, manutenzione impianti tecnologici degli stabili comunali e gestione impianti termici. L'assetto proprietario di ASPM Soresina Servizi srl è il seguente: Comune di Soresina (96,30%), Comune di Manerbio (1%), Comune di Orzinuovi (1%), Comune Sesto ed Uniti (0,50%), Comune di Robecco (0,50%), Comune di Pontevico (0,50%) e Comune di Rivarolo Mantovano (0,20%).

NUOVA ORCEANIA SRL in liquidazione

Nuova Orceania srl è stata messa in liquidazione con atto di Consiglio Comunale n. 20 del 9 ottobre 2020. La chiusura della società, con relativo riparto finale a favore del Comune socio unico, è prevista entro la fine del 2023.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 27.12.2022 si è proceduto alla razionalizzazione annuale delle società partecipate detenute al 31 dicembre 2021, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 (testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) come integrato dal D.Lgs. 100/2017.

In attuazione dell'art. 17 commi 3 e 4 del D.L. 90/2014, sono state inviate, entro il termine di legge, attraverso l'applicativo *Partecipazioni*, le informazioni relative alle partecipazioni detenute al 31 dicembre dell'anno di riferimento della rilevazione, direttamente o indirettamente in società/enti e i dati dei rappresentanti dell'Amministrazione negli organi di governo di società ed enti.

COMUNE DI ORZINUOVI

ENTI PUBBLICI VIGILATI

PARCO OGLIO NORD
4,64%
www.parcoglionord.it

ENTI DI DIRITTO PRIVATO CONTROLLATI

COMUNITA' DELLA PIANURA
BRESCIANA FONDAZIONE DI
PARTECIPAZIONE
22,88%
www.fondazionebbo.it

SOCIETA' PARTECIPATE

NUOVA ORCEANIA
in liquidazione
(chiusura prevista entro 31/12/2023)
100%
www.orceaniaservizi.it

ASPM SORESINA SERVIZI SRL
1%
www.aspmsoresina.it

3. INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

In seguito alle elezioni amministrative del 26 maggio 2019, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL, come da deliberazione di **Consiglio Comunale n. 26 del 8.7.2019**, sono state presentate dal Sindaco al Consiglio, le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato, **in scadenza nel 2024**.

Tali Linee Programmatiche, che attengono ai vari ambiti di intervento dell'Ente sono state così denominate:

N. 1	FARE IMPRESA E TURISMO
N. 2	POLITICHE FISCALI E OTTIMIZZAZIONE DELLA SPESA
N. 3	TRASPARENZA, COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE
N. 4	CAPOLUOGO E FRAZIONI DEL BUON VIVERE
N. 5	SICUREZZA E TRANQUILLITA' PER I NOSTRI CITTADINI
N. 6	PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO, SOSTENIBILITA' E AMBIENTE
N. 7	CULTURA: FONDAMENTO DELLA COMUNITA'; SERVIZI SPORTIVI E POLITICHE GIOVANILI
N. 8	SERVIZI ALLA PERSONA DI QUALITA': UNA CERTEZZA PER TUTTI
N. 9	SCUOLA: UN SISTEMA PER COSTRUIRE IL FUTURO
N. 10	SERVIZI E PRESIDIO SANITARI

3.1. Gli indirizzi strategici

AREA DI INTERVENTO STRATEGICO N. 1: FARE IMPRESA E TURISMO

TURISMO, IMPRESA E MERCATO

Attuazione di politiche comunali di aiuto per chi investe sul territorio attraverso un'azione di informazione, di semplificazione burocratica e di supporto nel cercare soluzioni per facilitare l'accesso al credito.

Rilancio del patrimonio storico, artistico ed enogastronomico della Città e delle Frazioni veicolando le informazioni in modo mirato, posizionando targhe didascaliche accanto ai monumenti, organizzando visite guidate ed eventi.

Potenziare il coordinamento con le forze dell'ordine per contrastare ogni forma di abusivismo commerciale. Organizzare eventi che valorizzino tutta la città, con particolare attenzione anche per le frazioni. La creazione di tavoli di studio e lavoro permetteranno di valutare le migliori azioni da intraprendere per valorizzare l'indotto produttivo collegato anche alle eccellenze del territorio, aprendo un dialogo tra le Imprese del paese si otterrebbero vantaggi reciproci di natura economica, quali quelli di risparmio, di sviluppo e di miglioramento ambientale.

COMMERCIO

Si procederà ad un potenziamento strutturale dell'ufficio commercio, attività produttive al fine di supportare gli operatori economici in un'ottica di rilancio del settore commercio.

Verranno organizzati eventi in collaborazione e a sostegno delle associazioni di categoria ai fini di sviluppare ed incrementare il settore commerciale, con la prospettiva di crescita negli anni.

Riassetto delle strutture ed uffici comunali dedicati all'organizzazione di eventi e manifestazioni riguardanti il settore commerciale esercitando un controllo qualitativo delle stesse, e la veicolazione di informazioni corrette riguardanti le chiusure di spazi pubblici e le limitazioni di ordine pubblico.

Riqualficazione del centro storico, inteso come polo di attrazione commerciale e turistico, con l'ausilio di un progetto condiviso con le associazioni di categoria, le società partecipate, le attività coinvolte e le rappresentanze dei cittadini. Rivalutazione e riadattamento dell'arredo urbano con particolare attenzione all'ambiente e all'ecologia su tutto il territorio orceano comprese frazioni, con il posizionamento di cestini destinati alla raccolta differenziata, panchine e posizionamento di fioriere.

E' stato realizzato il progetto riguardante la creazione dei plateatici fissi per i pubblici esercizi nella Piazza vittorio Emanuele II, con l'aggiornamento alle normative vigenti con riguardo della sicurezza viabilistica ed alle persone diversamente abili. Aumento delle potenziali zone ciclo-pedonali all'interno del centro storico e nelle zone ad alta intensità di traffico. Riordino e se necessario redistribuzione del commercio su aree pubbliche durante il mercato del venerdì mattina, riqualficando l'offerta al fine di migliorarne l'attrattività commerciale per il cliente.

Impegno nella riapertura di uffici di servizi di utilizzo comune, quali l'Agenzia delle Entrate, del Giudice di Pace, uffici gestionali per società energetiche e del reticolo idrico già presenti in passato.

Creazione di uno sportello quotidiano e di tavoli di lavoro con cadenza periodica assieme alle associazioni di categoria, ai commercianti, artigiani e con le persone coinvolte nello sviluppo e nella promozione del territorio, con finalità di individuare soluzioni anche per problemi di natura burocratica e supporto per l'accesso a bandi pubblici.

Impegno a trovare forme di agevolazione, semplificazione e sensibilizzazione all'apertura di nuove attività, con lo scopo di aumentare l'afflusso commerciale nel centro storico, favorendo nel contempo il recupero di strutture private incompiute od inutilizzate, lungo le vie ingresso del paese, con l'insediamento di attività possibilmente di natura artigianale e produttiva specializzata, tramite sgravi ed incentivi comunali nel rispetto delle normative vigenti.

Nell'ambito della funzionalità del Distretto Intercomunale del Commercio "Terre Dell'Oglio" si valuteranno la possibilità di accedere a bandi di finanziamento regionali per promuovere attività commerciali locali e la ricerca di nuove forme di collaborazione con Regione Lombardia.

AGRICOLTURA

Collaborazione con il settore agricolo, con attenzione al tema dello smaltimento dei fanghi a tutela dell'ambiente e al tema del benessere animale e promozione di Orzinuovi quale centro agricolo di eccellenza. Creazioni di protocollo De. Co. (Denominazione d'Origine Comunale) per valorizzare i prodotti territoriali anche in una nuova visione della Fiera Regionale cittadina.

Ascolto delle esigenze di tutti ed interlocuzione con tutti gli organi di gestione e di governo per una migliore distribuzione della risorsa idrica.

Per quanto concerne il problema dei nitrati, individuazione di un impianto di gestione dell'effluente "consortile" per la soluzione delle criticità. L'Ente Comunale può creare un'alleanza territoriale per realizzare una rete tra produttori e finanziatori.

Valorizzazione delle attività di caccia e pesca anche al fine di contenere specie autoctone e nocive per garantire la sopravvivenza dell'habitat, della flora e della fauna locale, attivazione del Parco Oglio Nord per garantire le condizioni di fruibilità e di azione degli operatori faunistici e forestali.

FIERA

Valorizzazione dei prodotti locali e delle risorse culturali di Orzinuovi in previsione di una Fiera meglio concepita come strumento di sviluppo del paese.

Valutazione della natura stessa della Fiera, tale che essa possa divenire un brand di promozione di una serie di numerose attività che interessino la città e le frazioni anche ben oltre i quattro giorni in cui tradizionalmente si svolge.

LE AZIONI

L'obiettivo che ci siamo posti è quello di riportare Orzinuovi ad essere una Città che attragga nuove attività, siano esse produttive, artigianali o commerciali e, nel contempo, che offra prodotti e servizi di qualità, in un contesto urbano gradevole.

Queste aspettative, per essere realizzate, vanno contestualizzate, tenendo in considerazione che oggi gli operatori commerciali agiscono in uno scenario in cui la domanda interna è in calo, mentre i mercati, dai confini sempre più ampi, vedono esasperato il concetto di concorrenza, che si concretizza tramite una continua riduzione dei costi produzione, generando una situazione di svantaggio per quei Paesi e per quelle imprese che da sempre hanno fatto della qualità il loro punto di forza.

Stante tale contesto generale, l'azione amministrativa farà leva su tutti gli strumenti su cui un Comune può contare, al fine di incentivare l'insediamento sul territorio di nuove attività economiche.

In concreto intendiamo intervenire sui seguenti aspetti e con le seguenti modalità:

- Attenzione particolare agli operatori che vogliono investire sul territorio, semplificando al massimo gli aspetti burocratici, ricercando anche soluzioni che facilitino l'accesso al credito;
- Ripensare ad una politica diversa dei parcheggi che vada incontro, non solo alle esigenze dei commercianti, ma che favorisca un migliore utilizzo del centro storico, attraverso una serie di interventi tra cui:
 - l'attivazione della cosiddetta "sosta gentile",
 - la valutazione ed eventuale riallocazione dei parcheggi per lo scarico merci,
 - semplificazione delle modalità dell'utilizzo del parcheggio interrato della Rocca San Giorgio,
 - potenziamento della segnaletica e cartellonistica stradale;
- Riqualficazione e riadattamento dell'arredo urbano su tutto il territorio, comprese le frazioni, con il posizionamento di nuove panchine e fioriere;
- Creazione di un collegamento diretto e continuo tra i rappresentanti delle diverse Associazioni di commercio e di altre realtà settoriali o corpi intermedi che collaborano con l'Amministrazione Comunale al fine di definire al meglio le azioni da intraprendere;
- Valutazione del progetto di realizzare dei plateatici fissi per i pubblici esercizi in Piazza Garibaldi e Piazza Vittorio Emanuele II, in un più ampio progetto condiviso di

- riqualificazione urbanistica del centro storico in accordo con gli operatori del commercio su aree pubbliche;
- Riordino del mercato settimanale del venerdì, incentivando la riqualificazione dell'offerta ed intervenendo con la predisposizione di un piano di sicurezza finalizzato a garantire, tanto ai fruitori quanto agli operatori del mercato stesso, livelli adeguati di tutela;
 - Organizzazione di eventi in collaborazione con le Associazioni di categoria o comunque rappresentative dei commercianti per rilanciare la Città di Orzinuovi quale punto di riferimento per le comunità limitrofe,
 - Riassetto delle strutture ed uffici comunali dedicati all'organizzazione di eventi e manifestazioni, che dovranno attuare uno specifico controllo qualitativo delle stesse, veicolando informazioni corrette e tempestive con particolare riguardo alla chiusura delle vie e delle piazze del centro storico e l'adozione di eventuali limitazioni dettate da motivi di ordine pubblico. Il Settore Commercio, attività produttive e promozione del territorio, in prospettiva di un potenziamento, dovrà diventare una struttura amministrativa che coordinerà tutte le varie iniziative volte alla rivitalizzazione commerciale – produttiva della Città e di supporto per gli operatori economici, attivando procedure veloci e snelle per le pratiche commerciali;
 - Convocazione di tavoli di lavoro con incontri programmati a cadenza periodica, con le Associazioni di categoria, commercianti ed artigiani e con tutti i soggetti coinvolti ed interessati nello sviluppo e nella promozione del territorio al fine di valutare proposte, necessità, criticità e priorità d'intervento;
 - Valorizzazione del settore primario dell'agricoltura, storicamente radicata sul nostro territorio; con la promozione delle sue eccellenze, con l'impegno a ricercare e riconoscere prodotti a marchio DE.CO. (Denominazione Comunale) in un'ottica di marketing territoriale volta a premiare i prodotti agroalimentari locali con la volontà di riproporre i mercati agricoli a kilometro zero;
 - Definizione di possibili interventi volti al recupero e alla riqualificazione dei siti produttivi, commerciali ed artigianali dismessi, dislocati in particolare sulle principali vie di accesso al Paese, attraverso l'adozione di specifici strumenti di natura urbanistica;
 - Il Distretto Intercomunale del Commercio "Terre dell'Oglio", costituito da 14 comuni e da tutte le principali Associazioni di categoria e di Orzinuovi è l'ente capofila, perseguirà l'obiettivo di valorizzare un territorio affine per caratteristiche commerciali, produttive, geografiche e culturali. Nell'ambito della sua operatività, si valuterà l'eventuale partecipazione a bandi di finanziamento regionali e l'attivazione di eventuali progetti per promuovere le diverse attività commerciali coinvolte.
 - La Fiera dell'Agricoltura, Zootecnia, Commercio e Artigianato, rappresenterà un importante momento economico, culturale e sociale non solo per la comunità Orceana, ma per tutti coloro che a vario titolo, ogni anno, vi partecipano come operatori e fruitori. Questo evento dovrà diventare la principale vetrina di promozione e valorizzazione delle eccellenze locali, nonché l'occasione per incentivare le dinamiche commerciali e produttive locali anche oltre la durata della fiera stessa.

AREA DI INTERVENTO STRATEGICO N. 2: POLITICHE FISCALI E OTTIMIZZAZIONE DELLA SPESA

POLITICHE FISCALI E OTTIMIZZAZIONE DELLA SPESA

Il processo di messa in sicurezza dei conti pubblici nazionali ha investito la finanza locale, le entrate dei Comuni si sono sensibilmente modificate e non soltanto in termini di entità, in seguito ai drastici tagli riversati sugli Enti locali, ma anche come natura, con il passaggio da un sistema di compartecipazione e tributi propri, ad uno di trasferimenti dallo Stato centrale e tributi propri. In attesa di maggiore autonomia per la Lombardia, le leve fiscali a disposizione dei Comuni sono ancora limitate perché legate ad un sistema di ripartizione nazionale che ne condiziona la definizione. Tuttavia riteniamo che per l'Amministrazione comunale vi siano ancora spazi per non gravare ulteriormente su cittadini e imprese non introducendo aumenti di tassazione, cercando di eliminare gli sprechi e le inefficienze della pubblica amministrazione, identificando nuovi risparmi nella gestione, contrastando l'evasione e l'elusione fiscale per liberare nuove risorse.

LE AZIONI

A tal proposito il nostro impegno sarà:

- ridefinire in modo più equo i tributi locali
- razionalizzare e ottimizzare la spesa con un controllo di gestione per centri di costo, in particolare esercitando appieno il controllo analogo sulla società partecipata
- maggiore controllo e verifica dei risultati di tutti gli enti che intrattengono rapporti economici con il Comune a garanzia della trasparenza nella gestione del denaro dei contribuenti orceani
- contrasto dell'evasione fiscale ed elusione
- programmazione della spesa, in raccordo con la società civile, le associazioni, e le altre forze del territorio con l'obiettivo di ottimizzare le risorse per la crescita sociale ed economica della nostra comunità.

AREA DI INTERVENTO STRATEGICO N. 3: TRASPARENZA, COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE

TRASPARENZA E SEMPLIFICAZIONE

Crescita sociale della nostra comunità, che verrà maggiormente coinvolta anche ai fini dell'utilizzazione delle risorse poste a bilancio.

Revisione dell'Unione di Comuni BBO a salvaguardia della trasparenza e della democrazia delle istituzioni. Promozione di una politica trasparente che favorisca associazioni apolitiche che contribuiscano allo sviluppo e alla crescita sociale della nostra comunità.

Costituzione di consulte e commissioni gratuite che possano affiancare ogni Assessore o Consigliere incaricato per meglio recepire le istanze del territorio e coadiuvare la predisposizione della risposta amministrativa.

Efficientare il funzionamento delle partecipate per evitare spese inutili e ottimizzare la trasparenza nei confronti dei cittadini.

Incrementare la partecipazione attiva dei cittadini alla vita amministrativa di Orzinuovi, favorendo momenti di dialogo anche attraverso specifiche interrogazioni.

Prima di fare scelte che coinvolgano i cittadini si faccia in modo di ascoltare direttamente quello che è l'indirizzo, il pensiero e le reali necessità degli Orceani e delle associazioni.

Proponiamo inoltre la diffusione dei Consigli Comunali in streaming cosicché, ciascun cittadino, anche da casa, potrà partecipare alla seduta pubblica ed al dibattito politico dei Consiglieri cui ha affidato il voto.

AREA DI INTERVENTO STRATEGICO N. 4: CAPOLUOGO E FRAZIONI DEL BUON VIVERE

FRAZIONI

Istituzione di un Consigliere delegato alle frazioni per valorizzare tutto il nostro territorio ed un miglioramento delle strade e della viabilità da e verso le frazioni di Coniolo, Barco, Ovanengo e Pudiano. Aiuto per la Polizia Locale affinché si tuteli la sicurezza delle frazioni.

Valutare l'eventuale istituzione di un "federalismo di frazione" per impegnare sul territorio parte dei proventi delle imposte degli abitanti delle frazioni.

Azioni concrete di sviluppo sociale e miglioramento della qualità della vita mediante azioni di riqualificazione urbanistica al fine di evitare forme di spopolamento.

- CONIOLO

Rifacimento graduale e progettuale del manto stradale e dei marciapiedi.

Maggiore pulizia del cimitero, manutenzione del decoro pubblico e di tutte le aree frequentate dalla comunità.

Predisporre una via pedonale che porti al cimitero.

Costruzione dei servizi igienici all'interno del cimitero.

Riabbellimento della zona denominata "Campetto".

- BARCO

Maggiore pulizia del cimitero, manutenzione del decoro pubblico e di tutte le aree frequentate dalla comunità.

Sistemazione del parcheggio già esistente.

Costruire una ciclabile che colleghi la frazione al capoluogo migliorando la sicurezza del tragitto e limitando l'impatto ambientale.

- OVANENGO

Creazione di un parchetto pubblico con altalene e giochi pubblici.

Maggiore pulizia del cimitero, delle strade, del decoro pubblico e di tutte le aree frequentate dalla comunità.

- PUDIANO

Maggiore pulizia del cimitero delle strade, del decoro pubblico e di tutte le aree frequentate dalla comunità.

Particolare attenzione al valore artistico, architettonico e religioso della Chiesa di San Giorgio, definita la "Cappella Sistina della Bassa Bresciana".

AREA DI INTERVENTO STRATEGICO N. 5: SICUREZZA E TRANQUILLITA' PER I NOSTRI CITTADINI

SICUREZZA

Costante e fermo monitoraggio contro ogni forma abusiva di centri culturali a sfondo religioso. Cooperazione con le forze dell'ordine per allontanamento di irregolari presenti sul territorio, per sconfiggere l'accattonaggio al mercato e per contrastare parcheggiatori abusivi.

Promozione di uno sportello di assistenza contro le vittime di ogni tipo di reato.

Incremento del sistema di controllo del vicinato supportato da una politica che formi ed includa maggiormente coloro che vi partecipano.

Valutazione seria e puntuale relativa alla costruzione di una nuova caserma che possa ospitare i Carabinieri della città, al fine di porre particolare attenzione alla loro missione svolta a vantaggio dell'intera comunità.

LE AZIONI

Il controllo del territorio e la tutela della sicurezza del cittadino sono obiettivi fondamentali della nostra azione amministrativa.

Riteniamo che sia necessario perseguire con forza e determinazione la realizzazione di un piano integrato di interventi finalizzato a garantire la sicurezza e la tranquillità dei cittadini.

In tal senso proponiamo le seguenti azioni:

- Interventi concertati con la Polizia locale e altre forze dell'ordine al fine di prevenire azioni malavitose sul territorio comunale;
- Monitoraggio costante dell'attività migratoria e delle richieste di residenza;
- Impegno sul fronte della prevenzione, in collaborazione con l'Unione dei Comuni Lombarda Bassa Bresciana Occidentale, organizzando i servizi e modulando l'assetto organizzativo della Polizia Locale in funzione delle reali esigenze dei cittadini, soprattutto nei luoghi e nelle ore maggiormente frequentati;
- Incrementare il presidio del territorio da parte della Polizia Locale;
- Rivalutare la figura ed il ruolo dell'agente di quartiere, che dovrà diventare il punto di congiunzione tra il cittadino e l'Amministrazione Comunale. Tra i suoi compiti, rientreranno: la segnalazione di situazioni di pericolo, problemi di viabilità, disordini e disturbi alla quiete pubblica, abbandono di rifiuti, evidenti situazioni di disagio sociale;
- Il sistema di videosorveglianza, utilizzato nel pieno rispetto delle disposizioni normative esistenti, dovrà essere perfettamente funzionante e costituire un utile ausilio agli operatori preparati professionalmente;
- Potenziamento dell'attività di controllo in concomitanza di eventi, manifestazioni o feste;
- Costante e attento monitoraggio dell'utilizzo di locali adibiti a centri culturali a sfondo religioso;
- Cooperazione con tutte le forze dell'ordine per l'allontanamento di irregolari presenti sul territorio, per dissuadere l'accattonaggio durante il mercato settimanale e per contrastare i parcheggiatori abusivi;
- Istituzione di uno sportello assistenza contro le vittime di ogni tipo di reato;
- Incremento e potenziamento del sistema di controllo del vicinato, cercando di allargare il numero dei partecipanti formandoli adeguatamente;
- Analisi attenta della necessità di costruire una nuova caserma che possa ospitare il Comando Carabinieri della nostra Città, mettendo al centro la particolare missione svolta dall'Arma a vantaggio dell'intera comunità.
- Lotta alla contraffazione e all'abusivismo commerciale, facendo nel contempo crescere nei consumatori una maggiore sensibilità nei confronti di questo fenomeno che danneggia non solo il commercio e le attività legali, ma anche i consumatori;
- Potenziamento dei controlli delle attività commerciali su aree pubbliche, in particolare nel corso del mercato settimanale del venerdì;
- In stretta collaborazione con la Polizia Locale e gli Uffici Comunali preposti, verrà dedicata particolare attenzione alla prevenzione e repressione dei reati di natura ambientale, consapevoli che la tutela e la salvaguardia del territorio rappresentano una priorità per questa Amministrazione;
- Massimo impegno nel controllo del gioco d'azzardo lecito, al fine di contrastare le ricadute negative di eventuali situazioni di ludopatia sui rapporti familiari, sociali ed economici.

AREA DI INTERVENTO STRATEGICO N. 6: PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO, SOSTENIBILITA' E AMBIENTE

AMBIENTE

Costante monitoraggio contro ogni tipologia di discarica abusiva e di abbandono di rifiuti. Promuovere l'educazione ambientale e promozione del riciclaggio in ogni struttura pubblica, in particolare nelle scuole.

Protezione delle riserve e apertura di vie di accesso al Parco dell'Oglio a vantaggio di tutti, ciclisti, podisti, cacciatori, pescatori, agricoltori, attività produttive; eventi ludici e culturali per una sempre maggiore valorizzazione del fiume come protagonista del nostro territorio.

Mappatura e ripristino della rete escursionistica orceana con predisposizione di opportuna segnaletica e cartellonistica d'informazione ai sensi della Legge Regionale.

Particolare attenzione alla qualità dell'aria e delle acque cittadine per garantire alla comunità una panoramica costantemente aggiornata della situazione al fine di garantire politiche per la salute della cittadinanza.

URBANISTICA, STRADE, EDILIZIA ED OPERE PUBBLICHE

Riqualificazione dell'area posteriore alla Rocca. Miglioramento della manutenzione dei cimiteri, delle aree verdi e dei giardini pubblici incrementando anche i servizi per tutte le fasce di età, con installazione di giochi inclusivi.

Miglioramento dei collegamenti stradali con la BreBeMi.

Pulizia e manutenzione delle piste ciclabili, delle strade e riqualificazione del centro storico.

Revisione idraulica di tutte le tubature delle fognature delle acque bianche per prevenire le esondazioni dei vasi del reticolo idrico secondario attraverso la messa in sicurezza e l'ampliamento dei vasi che hanno evidenziato le maggiori criticità.

Studio e progettazione dell'area antistante al Palazzetto dello Sport e rivalutazione dell'indirizzo ed utilizzo dei locali e delle strutture abbandonate e dismesse della città, per prevenire continuo consumo di suolo e per tutelare maggiormente lo sviluppo sostenibile della città.

LE AZIONI

URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA

A seguito dell'approvazione del nuovo Piano di Governo del Territorio, che prevede una riduzione del consumo di suolo, si rende necessario effettuare ulteriori adempimenti a seguito dell'approvazione del PTR (Piano Territoriale Regionale) nonché di verificare della congruenza al PTCP (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale).

In merito alla gestione dell'Edilizia Privata le pratiche vengono presentate tramite lo Sportello Telematico garantendo in tal modo una gestione totalmente informatica delle pratiche stesse.

PATRIMONIO E MANUTENZIONI

Relativamente alla gestione del patrimonio comunale, strade - edifici - cimiteri - verde, si intende intervenire nell'ottica di incrementare gli interventi di manutenzione allo scopo di preservare l'ampio patrimonio disponibile nonché per migliorarne la fruibilità.

In particolare per i parchi pubblici si installeranno giochi inclusivi mentre si provvederà ad incrementare la pulizia e manutenzione delle piste ciclabili, delle strade e del Centro Storico nonché dei cimiteri.

LAVORI PUBBLICI

Con riferimento alla programmazione di opere pubbliche si prevede:

- riqualificazione del Parco Alcide de Gasperi con abbellimento della struttura, incremento e miglioramento dell'illuminazione nonché inserimento di nuovi giochi, anche inclusivi;
- studio di riconversione del campo di calcio di via Bainsizza per un diverso utilizzo;
- opere di adeguamento e messa in sicurezza nonché di efficientamento energetico delle scuole;
- recupero del canile di via Convento Aguzzano con riconversione in incubatoio ittico;
- progetto di riqualificazione del parcheggio Rocca con diversa destinazione d'uso di alcune zone allo scopo di migliorarne la fruizione;

- adeguamento e sistemazione del parcheggio "ex Angioline";
- adeguamento e riqualificazione dell'area di parcheggio "mercato del fieno" in via Lonato;
- recupero funzionale con riqualificazione dell'immobile "ex Canossiane";
- individuazione di nuove aree a parcheggio per il Centro Storico.

ECOLOGIA E AMBIENTE

L'amministrazione comunale si propone di intervenire nel controllo delle discariche abusive e dell'abbandono dei rifiuti incrementando pertanto i controlli, provvedendo a sanzionare tali forme di abbandono indiscriminato ed abusivo.

In un'ottica di tutela e valorizzazione dell'ambiente naturale si intende:

1. aprire vie di accesso alle riserve che sia a vantaggio dell'intera collettività (ciclisti, podisti, cacciatori, pescatori, agricoltori ed attività produttive);
2. mappare e ripristinare la rete escursionistica sul territorio predisponendo idonea segnaletica ai sensi della Legge Regionale 27 febbraio 2017, n. 5 (Rete escursionistica della Lombardia – pubblicata sul BURL n. 9, suppl. del 01 Marzo 2017).

AREA DI INTERVENTO STRATEGICO N. 7: CULTURA: FONDAMENTO DELLA COMUNITA'; SERVIZI SPORTIVI E POLITICHE GIOVANILI

CULTURA, SPORT E POLITICHE GIOVANILI

Promozione di concorsi e premi artistici, culturali e sportivi che premiano il merito e le eccellenze del territorio. Creazione delle casette dei libri nei parchi pubblici per incentivare l'interesse alla lettura per tutte le fasce d'età.

Instaurare un costante dialogo con le associazioni sportive per mappare le esigenze del territorio e improntare buone azioni amministrative, promuovendo tutti gli sport per avvicinare i ragazzi alle diverse discipline che devono avere uguale attenzione rispetto agli sport conosciuti.

Migliorare la collaborazione tra le associazioni e le realtà aggregative del territorio al fine di garantire un'offerta di eventi e manifestazioni che sappia riportare in città il divertimento e l'interesse per il patrimonio culturale ed artistico della città di Orzinuovi.

Creare un tavolo di lavoro composto da storici, esperti, artisti e curatori che sia in grado di porre in essere una serie di progetti di riqualificazione e di rilancio del patrimonio culturale ed artistico della città.

Favorire ogni realtà culturale presente sul territorio, quali la cultura musicale, artistica, pittorica, architettonica, scultorea, figurativa, religiosa, scientifica, enogastronomica.

Promozione di una serie di iniziative in grado di favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, dell'imprenditoria e degli stati più elevati dell'educazione scolastica al fine di creare un futuro di opportunità ed innovazione.

Attenzione verso le fasce più deboli e disagiate della gioventù cittadina al fine di inserirle in un contesto meritocratico di condivisione e crescita positive sia per sé stessi che per l'intera popolazione.

LE AZIONI

SPORT

La ricchezza dell'offerta sportiva sul nostro territorio e la sua articolazione con le diverse associazioni sportive locali o sovracomunali è testimonianza di una forte vitalità.

L'Amministrazione considera lo sport una realtà che deve giocare un ruolo importante nella formazione del sistema di valori del cittadino di domani. Ecco perché il valore educativo dello Sport deve essere valorizzato in ogni modo possibile, quale veicolo di crescita dell'interna nostra comunità.

LE INIZIATIVE PER L'ATTIVITÀ SPORTIVA

Il Comune pertanto si impegnerà a:

- mettere a punto un calendario che sviluppi nell'arco temporale dell'intero anno e nel quale siano scadenzate manifestazioni di tradizionale rilevanza ma anche nuove iniziative che riguardino tutte le realtà sportive, anche le più piccole, al fine di ottenere una ramificazione dell'azione della nostra amministrazione in tutti gli ambiti territoriali cittadini e una valorizzazione e diffusione dei cosiddetti sport minori;
- attribuire all'Amministrazione comunale, d'intesa con le autorità scolastiche e le associazioni una importante funzione di coordinamento, controllo e decisione;
- incentivare la pratica sportiva attraverso la costruzione di nuove strutture nelle zone attualmente sprovviste, anche attraverso la progettazione di aree e impianti sportivi con materiali e criteri eco-sostenibili con particolare attenzione alle energie alternative e/o rinnovabili che facciano risparmiare risorse preziose e riportino la comunità a fruire di una migliore qualità della vita;
- attraverso lo sport e l'attività motoria promuovere il volontariato in ogni sua forma;
- stimolare gli investimenti dell'associazionismo e del privato sociale;
- individuare delle aree comunali e/o modificare le aree pubbliche sportive esistenti, dove chiunque possa passare del tempo libero, svolgendo libere attività sportive, dotando tali aree di attrezzature quali: bar, verde adeguato, percorsi vita, campetti da gioco, etc..;
- valutare nuovi modelli giuridico-amministrativi previsti dall'ordinamento per la gestione degli impianti sportivi: gestione integrata dell'intero sistema sportivo cittadino;

È su queste solide basi che si trovano le ragioni degli investimenti strutturali che si intendono perseguire, accanto ad una politica tariffaria che sia il più possibile favorevole alle diverse tipologie di utilizzatori dei numerosi impianti sportivi presenti sul Territorio.

L'Amministrazione intende poi incentivare una politica di sostegno alle attività delle Associazioni sportive attraverso forme di contributi economici, con particolare riguardo a quelle società che investono nei settori giovanili.

POLITICHE CULTURALI E BIBLIOTECA CIVICA

La cultura è, senza alcun dubbio, la base di ogni società. Il concetto stesso di cultura è profondamente legato a ciò che noi possiamo definire come "comunità". L'elemento centrale, dunque, di una qualsiasi condizione di esistenza di un popolo è la sua essenza, la sua intima condizione d'essere e di conoscere.

La città di Orzinuovi e il suo territorio, insieme alle realtà ad essa circostanti, conservano delle potenzialità che devono essere sfruttate in un'ottica di crescita culturale, sociale ed economica che mai dovrebbe prescindere dall'assoluto e imprescindibile legame con la sua terra. È per questo che all'interno delle linee programmatiche in esame la coesistenza di elementi quali la crescita e l'assoluta consapevolezza della nostra eccellenza si trovi ad essere fondamento di un'azione amministrativa oculata e positiva per l'intera comunità orceana. Una particolare attenzione va ovviamente anche alla vita sociale della nostra Orzinuovi, una partecipazione attiva della cittadinanza e delle associazioni alle iniziative che proporremo nell'intento di incentivare l'offerta di svago e arricchimento sia per gli Orceani sia per coloro che vorranno amare e rendere ancora più viva questa splendida città. Parole chiave della nostra futura azione saranno dunque identità, valorizzazione dell'eccellenza e riscoperta del patrimonio artistico e culturale della nostra città.

Una grande attenzione va poi anche dedicata alla nostra biblioteca civica, un luogo che dovrà diventare centro nevralgico della vita culturale della città, ma anche luogo di svago, di studio e di crescita personale e professionale per tutti i cittadini orceani.

In tal senso sono state dirette le innumerevoli iniziative promosse in questi anni, tra le quali si menzionano, a titolo d'esempio, l'adesione al circuito de "Nati per Leggere", dedicato ai più piccoli, l'attivazione di percorsi di avvicinamento alla lettura e l'investimento massiccio volto all'arricchimento delle risorse documentali di particolare interesse per le fasce più giovani della popolazione cittadina.

Per questo, tra le nostre linee programmatiche abbiamo voluto inserire:

Promozione di concorsi e premi artistici, culturali e sportivi che premiano il merito e le eccellenze del territorio. Creazione delle casette dei libri nei parchi pubblici per incentivare l'interesse alla lettura.

Migliorare la collaborazione tra le associazioni e le realtà aggregative del territorio al fine di garantire un'offerta di eventi e manifestazioni che sappia riportare in città il divertimento e l'interesse per il patrimonio culturale ed artistico della città di Orzinuovi.

Creare un tavolo di lavoro composto da storici, esperti, artisti e curatori che sia in grado di porre in essere una serie di progetti di riqualificazione e di rilancio del patrimonio culturale ed artistico della città.

Favorire ogni realtà culturale presente sul territorio: partendo dalla cultura musicale, artistica, pittorica, architettonica, scultorea, figurativa, religiosa, scientifica, enogastronomica.

POLITICHE GIOVANILI

I giovani sono la chiave di volta di tutte le società umane. Investire e credere nei giovani significa investire e credere nel futuro. È per questo che, all'interno delle linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale, le politiche giovanili hanno trovato uno spazio privilegiato e di certo interesse per l'azione amministrativa.

L'intento è quello di incentivare, sempre più, la crescita delle giovani generazioni in modo che possano divenire il vero motore della nostra società e ciò su cui concretamente investire per costruire una società sempre più libera, competente ed intraprendente, sempre attenta a non dimenticare il suo legame con il passato. È per questo che l'impegno amministrativo deve essere unanime e programmatico, chiaro e ben deciso nel perseguire tali obiettivi. L'intento è ovviamente anche quello di sfruttare al meglio le potenzialità della gioventù orceana, in ogni ambito, sia produttivo, lavorativo, culturale ed ideale, fornendo gli strumenti migliori per garantire le risorse necessarie a costruire un futuro di successo ed inventiva che può solo giovare all'intera comunità.

- Favorire una politica d'educazione e non di divieto rispetto alla vita delle giovani generazioni, le quali devono essere sempre più educate al rispetto verso la comunità e verso tutte le realtà che la circondano. A tal proposito, l'Amministrazione intende proseguire sulla buona strada intrapresa sino ad ora attraverso la promozione di iniziative e progettualità volte a favorire azioni di cittadinanza attiva e di progressivo avvicinamento alle attività e alle finalità delle innumerevoli realtà del "terzo settore" che insistono sul nostro territorio.
- Promozione di una serie di iniziative in grado di favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, dell'imprenditoria e degli stati più elevati dell'educazione scolastica al fine di creare un futuro di opportunità ed innovazione.
- Attenzione verso le fasce più deboli e disagiate della gioventù cittadina al fine di inserirle in un contesto meritocratico di condivisione e crescita positive sia per sé stessi che per l'intera popolazione.
- Particolare approccio di collaborazione con le fasce più giovani della popolazione grazie all'istituzione di un tavolo di confronto perenne, costante e fattivo, volto a cogliere suggerimenti, proposte e collaborazioni offerte da singoli, gruppi e associazioni.
- Una grande attenzione va poi anche dedicata alla nostra biblioteca civica, un luogo che dovrà diventare sempre più centro nevralgico della vita culturale della città, ma anche luogo di svago, di studio e di crescita personale e professionale per tutti i cittadini orceani. In tal senso sono state dirette le innumerevoli iniziative promosse in questi anni, tra le quali si menzionano, a titolo d'esempio, l'adesione al circuito de "Nati per Leggere", dedicato ai più piccoli, l'attivazione di percorsi di avvicinamento alla lettura e l'investimento massiccio volto all'arricchimento delle risorse documentali di particolare interesse per le fasce più giovani della popolazione cittadina

Obiettivi per il prossimo futuro saranno: la promozione di concorsi e premi artistici, culturali e sportivi che premiano il merito e le eccellenze del territorio; creazione delle casette dei libri nei parchi pubblici per incentivare l'interesse alla lettura.

AREA DI INTERVENTO STRATEGICO N. 8: SERVIZI ALLA PERSONA DI QUALITÀ: UNA CERTEZZA PER TUTTI

SERVIZI AL CITTADINO E ALLA FAMIGLIA

Abbattimento di tutte le barriere architettoniche negli edifici pubblici ed incentivo all'adeguamento normativo dei locali privati sia del capoluogo che delle frazioni.

Piano di sostegno dell'Asilo Garibaldi e della Casa di Riposo di Orzinuovi. Maggiore attenzione al servizio di mensa scolastica con particolare riferimento alla scelta degli alimenti e dei menù per concretizzare una sana e corretta educazione alimentare con prodotti locali a km 0.

Sostegno della famiglia naturale fondata sul matrimonio tra un uomo e una donna mediante interventi concreti a livello di welfare, attraverso il meccanismo del c.d. quoziente familiare, ovvero di un criterio di partecipazione alla spesa per l'erogazione di pubblici servizi che tenga conto del numero dei membri della famiglia e dell'inserimento concreto all'interno della comunità cittadina.

Riqualificazione degli spazi urbani al fine di realizzare una città a misura di famiglia e di bambino; realizzazione di una politica abitativa che favorisca le nuove famiglie.

Predisposizione di misure adeguate al fine di consentire una sempre maggiore conciliazione tra i tempi del lavoro extradomestico e i tempi della relazione familiare; promozione della lotta - anche mediante sportelli di ascolto forniti delle adeguate professionalità - ad ogni forma di dipendenza e di violenza nell'ambito familiare e domestico, specie verso donne e giovani.

Supporto contro ogni forma di ludopatia.

Installazione di una rete Wi - Fi nell'ambito del centro storico e principali luoghi pubblici del capoluogo e delle frazioni.

Sosta agevolata in piazza (15/ 20 minuti gratuiti) con apposito cartellino di modo da poter fare le spese veloci senza dover spendere nulla.

Riattivare i progetti in grado di garantire alle persone anziane soggiorni climatici e proporre l'organizzazione di gite, soggiorni ed iniziative a loro dedicati.

LE AZIONI

SERVIZI SOCIALI

Le nuove politiche sociali evidenziano una forte domanda di innovazione e di rinnovate competenze di natura politico-strategica che tengano conto della trasversalità tra pubblico e privato e siano in grado di sostenere il passaggio dalla razionalità tecnica alle competenze di processo. L'obiettivo è quello di costruire il "Social Planning".

Il primo step sarà la valutazione dialogica della multi attorialità pubblica e privata presente sul territorio, riconoscendo la specificità dei soggetti impegnati nel sociale con le loro caratteristiche e modalità di lavoro per trovare il denominatore comune e raggiungere una progettazione sociale condivisa.

Segnatamente, l'Amministrazione sosterrà i rapporti di collaborazione fra Istituzioni, Servizi del Territorio, Associazioni e i tantissimi volontari che rappresentano una risorsa per la comunità e per una reale coesione sociale superando, in tal modo, la frammentazione degli interventi.

La valutazione, quindi, può e deve essere lo strumento per un agire politico, professionale e metodologico consapevole orientato al miglioramento, al superamento della frammentazione degli interventi, al sostegno delle decisioni ed alla restituzione finale dei risultati raggiunti.

La costruzione del social planning consentirà, dunque, interventi sociali mirati, una migliore qualità dei programmi, progetti e interventi.

Particolare attenzione sarà prestata all'area disabilità, incrementando l'attività di costante promozione, informazione e sensibilizzazione sulla disabilità basata sul rispetto dei diritti umani, la rimozione di barriere, ostacoli e discriminazioni, l'abbattimento dello stigma legato alla disabilità, il sostegno alla piena inclusione e partecipazione alla vita sociale delle persone con disabilità al fine del loro pieno coinvolgimento nei processi di costruzione delle politiche di sviluppo comunali, comprese quelle decisionali.

Con la consapevolezza del perdurare della crisi economica, si potenzieranno gli interventi economici non solo in termini di sussidio, ma anche e soprattutto di gestione del sussidio stesso per quei nuclei familiari che non sono in grado di gestirsi.

SERVIZI ANAGRAFE/DEMOGRAFICI/CIMITERIALI

L'Amministrazione intende porre particolare attenzione al Servizio in considerazione dell'aumento esponenziale delle attività svolte relative all'anagrafe, stato civile e servizi cimiteriali.

Per questa ragione, si intende potenziare e implementare il servizio reso all'utenza, già iniziato con il recente subentro del Comune di Orzinuovi nell'ANPR – Anagrafe Nazionale Popolazione Residente (infrastruttura centrale collegata in tempo reale, da un lato ai Comuni, dall'altro alle Pubbliche Amministrazioni e agli organismi che erogano pubblici servizi).

L'obiettivo è la progressiva dematerializzazione dei documenti con l'utilizzo della firma elettronica avanzata grafometrica.

Il primo step sarà l'acquisizione dei "lettori codici a barre" da utilizzarsi presso i singoli sportelli dell'Ufficio Anagrafe. Ciò consentirà agli operatori, come già avviene per la carta di identità elettronica, di inserire il codice fiscale direttamente dalla tessera sanitaria attraverso la lettura del codice a barre presente.

La successiva integrazione con il software gestionale attualmente in uso presso il settore, acquisirà in automatico l'anagrafica del cittadino consentendo una sensibile riduzione dei tempi di attesa.

Il fulcro del progetto è, dunque, la firma grafometrica avanzata ossia la firma elettronica che si ottiene dalla registrazione delle caratteristiche dinamiche (ritmo, pressione, coordinate, ecc.) della firma che l'utente appone di suo pugno tramite dispositivo di firma (tavoletta/tablet).

E' importante evidenziare che tale firma garantisce l'identificazione del firmatario e sul piano giuridico ha lo stesso valore dei documenti cartacei sottoscritti con firma autografa e consentirà agli utenti di sottoscrivere elettronicamente istanze, comunicazioni e dichiarazioni presso gli sportelli comunali abilitati al servizio, direttamente sul dispositivo di firma eliminando la necessità di stampare documenti cartacei da conservare e/o consegnare al cittadino.

Altro obiettivo da raggiungere, è lo sviluppo delle interrelazioni tra il settore Anagrafe/Demografici e il Settore della Vigilanza in tema di accertamenti connessi al cambio di residenza acquisendo una delle numerose APP presenti sul mercato che consentirà di sostituire il flusso cartaceo di stampe connesse agli accertamenti previsti dalla normativa anagrafica attraverso l'informatizzazione dell'intero processo.

Per quanto attiene i servizi cimiteriali, si impone la necessità di offrire un servizio efficiente in luoghi curati e dignitosi, ma anche una rivisitazione del servizio con modalità di rapporti ben definiti fra il competente Ufficio comunale e le Imprese di servizi funebri nel rispetto dei ruoli.

AREA DI INTERVENTO STRATEGICO N. 9: SCUOLA: UN SISTEMA PER COSTRUIRE IL FUTURO

SCUOLA ED ATTIVITA' EDUCATIVE

Stimolare il desiderio di conoscenza dei ragazzi mediante la collaborazione tra scuole, imprese, libere professioni e mondo della cultura per educare i giovani a credere nelle proprie potenzialità e a costruirsi un futuro in modo consapevole.

Promozione di un'educazione contro il consumo di ogni tipo di droga e favorevole al consumo responsabile di bevande alcoliche, anche attraverso adeguate campagne di informazione.

Promuovere una serie di borse di studio ed iniziative in grado di gratificare tutti gli studenti che si siano mostrati meritevoli nell'ambito della scuola, dello sport, del volontariato cittadino e nella sensibilizzazione verso l'ambiente e la tutela del territorio.

Migliore attenzione al rapporto collaborativo tra la realtà scolastica, specie di quella dell'infanzia, e le associazioni di genitori, alunni ed insegnanti al fine di accompagnare lo studente in tutto il suo processo di crescita e formazione.

Incentivare la collaborazione tra l'ente comunale e la realtà scolastica al fine di individuare dei percorsi formativi innovativi, idonei ed efficaci rispetto alle esigenze degli alunni.

Potenziamento del sistema di sostegno verso alunni con difficoltà di diverso genere al fine di favorirne l'inserimento sociale e di garantire un percorso scolastico produttivo e fruttuoso. Introduzione di un sistema di docenza interattivo, che sappia sfruttare le ultime novità offerte dalla tecnologia per migliorare le competenze degli alunni e per poter premettere una politica educativa più incisiva e performante.

LE AZIONI

SERVIZI EDUCATIVI

Obiettivo primario dell'Amministrazione comunale è riassegnare al settore dei Servizi Educativi, un ruolo e una funzione strategici nelle politiche di governo locale, valorizzando sia le professionalità che in tale ambito operano sia la cultura educativa e pedagogica che da sempre caratterizzano positivamente progetti e prassi. L'intento è quello di garantire e sostenere servizi di qualità, in grado di accogliere i mutamenti, combattere le disuguaglianze e di essere luoghi di crescita e di benessere per i bambini, per il personale, per i genitori, per la comunità.

Sarà fondamentale il lavoro sinergico tra Istituzioni scolastiche e l'Amministrazione per superare le difficoltà oggettive che segnano da molti anni l'agire quotidiano, al fine di valorizzare sia i servizi tradizionali offerti dalla scuola sia quelli legati alle progettualità e non solo in termini economici o di richieste di intervento estemporanee.

Non può sfuggire all'Amministrazione che negli ultimi anni il trend delle domande ai servizi comunali, in particolare verso i servizi alla prima infanzia, è gradualmente ma costantemente diminuito a causa sia delle dinamiche sociali innescate dalla crisi, sia della diversificazione dell'offerta presente sul territorio proveniente da servizi privati altamente flessibili per quanto riguarda costi ed orari. Pertanto, sarà cura dell'Amministrazione impostare nuove coordinate per i servizi, in grado di coniugare le esigenze delle famiglie e gli obiettivi e le prassi educative che un servizio pubblico deve avere.

Altro obiettivo importante dell'Amministrazione, è il concreto lavoro sinergico di attività di educazione ambientale, civica, sport e cultura con progetti interassessorili per raggiungere il massimo del risultato che sarà il vivere pienamente una dimensione di cittadinanza all'interno non solo della comunità educante ma anche della più larga comunità cittadina, con un minor dispendio di risorse ed energie.

AREA DI INTERVENTO STRATEGICO N. 10: SERVIZI E PRESIDII SANITARI

SANITA', SALUTE DEI CITTADINI E OSPEDALE ORCEANO

Apertura di un consultorio medico nella frazione di Barco con la creazione di uno spazio attrezzato a disposizione dei medici di base e specialisti convenzionati con la Casa di Riposo e potenziamento dell'ambulatorio che già esiste a Coniolo con l'introduzione di un eventuale centro prelievi. Qualora si riscontrasse la validità del servizio offerto, potenziare tali utilità anche nelle frazioni di Ovanengo e Pudiano.

Ripristino e potenziamento della clinica odontoiatrica.

Mantenimento e potenziamento del servizio di endoscopia.

Mantenimento all'interno della struttura ospedaliera dell'ambulatorio di chirurgia plastica.

Fronteggiare una possibile chiusura dell'ambulatorio di radiologia.

Sfruttamento dell'ambulatorio di dialisi al massimo delle sue potenzialità, attualmente funzionante per un quarto.

Ripristino della dignità dei nostri defunti provvedendo alla sistemazione della camera mortuaria del nostro presidio ospedaliero.

Spostamento in un luogo più appropriato della commissione per le invalidità civili.

Aumento dei posti letto del reparto dell'Hospice e del reparto dei Sub Acuti.

Interesse programmatico nella creazione di un reparto per le lunghe degenze presente anche in altre strutture del territorio, con risultato la creazione di spazi adeguati agli ammalati e di posti di lavoro per gli specialisti del territorio.

Sblocco delle risorse economiche già stanziare per il presidio ospedaliero orceano e al momento bloccate.

Cercare di ripristinare la quota adeguata di medici di base, al momento in numero deficitario rispetto alle esigenze della popolazione.

Mantenimento e potenziamento del già esistente servizio di assistenza domiciliare ai malati.

3.2 Dagli indirizzi strategici agli obiettivi strategici

I prospetti che seguono illustrano il collegamento fra gli indirizzi strategici, gli obiettivi strategici e le corrispondenti missioni di bilancio a cui tali obiettivi si ricollegano.

LINEE PROGRAMMATICHE	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI DI BILANCIO	
1 FARE IMPRESA E TURISMO	1 FARE IMPRESA E TURISMO	1.1 Semplificare gli iter procedurali al fine di agevolare l'inizio di nuove attività o per la trasformazione di esse	14	Sviluppo economico e competitività
		1.2 Attuazione di progetti di attrattività del commercio	16	Agricoltura politiche agroalimentari e pesca
		1.3 Fiera come strumento di sviluppo del paese e brand di promozione di attività e eventi per capoluogo e frazioni		

LINEE PROGRAMMATICHE	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI DI BILANCIO	
2 POLITICHE FISCALI E OTTIMIZZAZIONE DELLA SPESA	2 PARTECIPAZIONE, TRASPARENZA E COMUNICAZIONE: UNA ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DEI CITTADINI E DELLE IMPRESE	2.1 Efficientamento delle gestione della spesa	01	Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo
3 TRASPARENZA, COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE		2.2 Semplificazione: assistenza al cittadino per assolvere agli oneri derivanti dalla fiscalità locale		
	2.3 Potenziare forme di informazione, trasparenza e semplificazione			
2.4 Favorire la partecipazione dei cittadini, singoli o associati alle attività dell'Ente				

LINEE PROGRAMMATICHE	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI DI BILANCIO	
4 CAPOLUOGO E FRAZIONI DEL BUON VIVERE	3 TERRITORIO E AMBIENTE	3.1 Coinvolgimento delle comunità nelle attività di programmazione	01	Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo
5 SICUREZZA E TRANQUILLITA' PER I NOSTRI CITTADINI		3.2 Potenziamento dei servizi nelle frazioni	03	Ordine pubblico e sicurezza
		3.3 Incrementare il livello di sicurezza e di tranquillità dei cittadini		
		3.4 Cooperare con tutte le forze dell'ordine per prevenire forme di accattonaggio, parcheggi abusivi, presenze di cittadini irregolari		
6 PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO, SOSTENIBILITA' E AMBIENTE		3.5 Promuovere la cultura della legalità e garantire il corretto svolgimento della vita cittadina all'interno del comune	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
		3.6 Migliorare la programmazione degli interventi di manutenzione del territorio		
		3.7 Migliorare la manutenzione di aree verdi e parchi pubblici con installazione di giochi	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
		3.8 Migliorare la manutenzione cimiteri di capoluogo e frazioni		
		3.9 Attuazione di politiche volte alla difesa del suolo e del territorio		
3.10 Riqualificazione di percorsi ciclabili e pedonabili		10	Trasporto e diritto alla mobilità	

LINEE PROGRAMMATICHE	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI DI BILANCIO	
7 CULTURA: FONDAMENTO DELLA COMUNITA'; SERVIZI SPORTIVI E POLITICHE GIOVANILI	4 CULTURA, FORMAZIONE E GIOVANI: LE RISORSE PER IL FUTURO DELLA NOSTRA COMUNITA'	4.1 Biblioteca civica quale centro nevralgico della vita culturale della nostra città	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
		4.2 Gestione del patrimonio culturale, artistico e architettonico e valorizzazione degli spazi destinati alla cultura e programmazione di interventi di valorizzazione		
		4.3 Definizione modalità di lavoro idonee a valorizzare tutte le potenzialità e le energie presenti sul territorio per favorire il rilancio della cultura e dello sport e l'espressione di ogni forma di creatività		
9 SCUOLA: UN SISTEMA PER COSTRUIRE IL FUTURO		4.4 Diffondere una cultura dello sport in stretta connessione con il mondo dell'educazione	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
		4.5 Definizione di percorsi e progetti per consolidare le competenze formative e favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro		
		4.6 Politiche scolastiche integrate per garantire percorsi formativi di qualità, servizi a supporto delle famiglie, sostegno economico a chi è in difficoltà	04	Istruzione e diritto allo studio
	4.7 Promozione di interventi educativi il bullismo e il cyberbullismo			
		4.8 Promozione collaborazione fra scuola - impresa - libere professioni -mondo della cultura		

LINEE PROGRAMMATICHE	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI DI BILANCIO	
8 SERVIZI ALLA PERSONA DI QUALITA': UNA CERTEZZA PER TUTTI	5 WELFARE DI COMUNITA'	5.1 Garantire il sostegno dei servizi a favore di anziani, disabili, minori, prima infanzia, famiglie ed emergenza sfratti	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
		5.2 Favorire l'allargamento della rete delle associazioni e degli organismi di volontariato e cooperazione sociali per diffondere una cultura della solidarietà		
10 SERVIZI E PRESIDII SANITARI		5.3 Apertura consultorio medico in frazione Barco e potenziamento di quello esistente a Coniolo	13	Tutela della salute
		5.4 Operare per il mantenimento e il potenziamento dei servizi sanitari presenti sul territorio		

4. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP saranno oggetto di verifica e rendicontazione con la seguente cadenza:

- annualmente, in occasione della ricognizione - con deliberazione consiliare - sullo stato di attuazione dei programmi;
- a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, sezione Amministrazione Trasparente, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

2024/2026

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione copre un arco temporale pari a quello triennale del bilancio di previsione.

La Sezione Operativa:

- supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.
- individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica.

Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella Sezione Strategica, sono indicati i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento e le relative risorse finanziarie, umane e patrimoniali messe a disposizione dall'Amministrazione.

1. RIEPILOGO GENERALE ENTRATE E SPESE PER TITOLI

Le tabelle sono compilate partendo dal bilancio 2023/2025, deliberato dal Consiglio Comunale con atto n. 50 del 27.12.2022 e successive variazioni, compreso l'atto approvato in data 6 novembre 2023. Il 2026 non si discosta dal 2025, tenuto conto della legislazione vigente alla data di stesura del presente documento e tenuto conto, inoltre, del cambio del mandato amministrativo nel corso del 2024.

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
		DEFINITIVE ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	135.685,01	127.200,00	139.000,00	139.000,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.490.708,67	-	560.000,00	320.000,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	2.061.135,00	-		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	7.285.000,00	6.955.000,00	6.920.000,00	6.920.000,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	4.164.050,00	2.267.700,00	2.250.900,00	2.236.000,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	2.822.400,00	2.396.000,00	2.331.500,00	2.331.500,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.652.700,00	945.600,00	357.000,00	540.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	2.240.000,00	800.000,00	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	2.140.000,00	800.000,00	-	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	-	-	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2.009.250,00	2.074.500,00	1.974.500,00	1.974.500,00
totale		23.313.400,00	16.238.800,00	13.833.900,00	14.002.000,00
	totale generale delle entrate	27.000.928,68	16.366.000,00	14.532.900,00	14.461.000,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

T	DENOMINAZIONE		PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
			DEFINITIVE ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	14.314.457,84	11.611.100,00	11.534.600,00	11.530.500,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>127.200,00</i>	<i>139.000,00</i>	<i>139.000,00</i>	<i>139.000,00</i>
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	8.397.120,84	1.745.600,00	917.000,00	860.000,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>560.000,00</i>	<i>560.000,00</i>	<i>320.000,00</i>	<i>-</i>
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	2.140.000,00	800.000,00	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	140.100,00	134.800,00	106.800,00	96.000,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIER	previsione di competenza	-	-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	2.009.250,00	2.074.500,00	1.974.500,00	1.974.500,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	27.000.928,68	16.366.000,00	14.532.900,00	14.461.000,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>687.200,00</i>	<i>699.000,00</i>	<i>459.000,00</i>	<i>139.000,00</i>
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	27.000.928,68	16.366.000,00	14.532.900,00	14.461.000,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>687.200,00</i>	<i>699.000,00</i>	<i>459.000,00</i>	<i>139.000,00</i>

2. ANALISI DELLE RISORSE

L'analisi delle risorse derivanti da gettito ordinario si può considerare in linea con gli anni precedenti. Si apporteranno variazioni al bilancio di opportuno e necessario adeguamento rispetto all'evoluzione normativa ed economica.

2.1 TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI

IMU il gettito è determinato sulla base:

- dell'art. 1 commi 738 e seguenti della Legge 160/2019 (Legge di Bilancio 2020);
- del Regolamento comunale;
- delle aliquote IMU nella misura del 9,1 per mille per i fabbricati, del 6 per mille per le abitazioni principali A/1 - A/8 e A/9 e relative pertinenze e con detrazione di euro 200,00, dell'8,6 per mille per i fabbricati D, dell'1 per mille per i fabbricati rurali strumentali, dell'8,6 per mille per i terreni agricoli, del 10,6 per mille per le aree fabbricabili;
- degli incassi registrati a consuntivo 2022, acconto 2023 e consolidamento dell'entrata conseguente alle attività di accertamento.

Le aliquote sono invariate dall'anno di imposta 2020.

Il pagamento della nuova IMU è in due rate: il 16 giugno e il 16 dicembre; il termine per la presentazione della dichiarazione è al 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui sono intervenute variazioni rilevanti per la determinazione dell'imposta.

Dal 2022 sono esonerati dal pagamento i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (per la fattispecie dei cd "beni merce" con aliquota 1 per mille non è previsto il ristoro statale).

Con Decreto Mef del 7 luglio 2023 sono state individuate le fattispecie in base alle quali i Comuni possono diversificare le aliquote, ai sensi dell'art. 1 commi 756-757 della Legge 160/2019.

L'atto di approvazione delle aliquote IMU in Consiglio comunale, comprensivo dell'allegato elaborato tramite l'applicazione informatica dedicata, va trasmesso entro il 14 ottobre dell'anno di riferimento al Portale del Federalismo Fiscale per la successiva pubblicazione entro il 28 ottobre (come da art. 1 commi 762 e 767 della Legge n. 160 del 2019).

Per effetto di un emendamento approvato in data 14.11.2023 è certo lo slittamento delle nuove modalità, sopra descritte, a decorrere dall'anno di imposta 2025.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF il gettito è determinato sulla base:

- dell'art. 1 comma 3 del D.Lgs. 360/1998;
- dell'aliquota 0,80 per cento con soglia di esenzione;
- della soglia di esenzione euro 12.000,00;
- delle stime effettuate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, sul Portale del Federalismo fiscale.

La base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel Comune. Tali redditi possono essere altalenanti, poiché influenzati dall'andamento dell'economia del paese. La previsione resta quindi di difficile determinazione in quanto legata ai redditi effettivi dei contribuenti.

L'accertamento in bilancio delle somme relative all'addizionale comunale IRPEF segue la regola dell'accertamento per cassa.

TASI il gettito è determinato sulla base:

- dell'art. 1 commi da 669 a 681 della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014);
- del Regolamento comunale e delle aliquote approvate dal Consiglio comunale.

Tale gettito è relativo alle sole attività di recupero evasione anni precedenti, in quanto la tassa è stata abrogata con decorrenza 1.1.2020.

TARI il gettito è previsto tale da garantire la copertura integrale del costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Le tariffe della TARI sono determinate sulla base:

- del Regolamento comunale adottato ai sensi dell'art. 1 commi da 641 a 668 della Legge 147/2013, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale del 28.11.2022 ed in vigore

dal 1° gennaio 2023 per tenere conto del D.Lgs. n. 116/2020 che ha recepito le direttive europee in materia di rifiuti e della deliberazione Arera n. 15/2022;

- del metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999 ossia sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento;
- del Piano economico-finanziario anni 2022-2025, redatto ai sensi della deliberazione Arera n. 443/2019/R/RIF e ss.mm.ii. Come indicato nei paragrafi seguenti, rispetto alle attuali previsioni di entrata e spesa, saranno necessari aggiustamenti da apportare con variazione di bilancio data l'obbligatorietà della revisione biennale nel 2024.

Poiché l'art. 1 della Legge 205/2017 ha attribuito ad Arera (Autorità regolazione energia reti e ambiente) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, l'Autorità emana periodicamente direttive che riguardano la redazione del piano economico finanziario, il metodo tariffario e gli obblighi di trasparenza verso gli utenti.

A normativa attuale, si prevede una revisione obbligatoria del PEF nel 2024, anche in conseguenza del nuovo appalto del servizio di igiene urbana e spazzamento strade in corso di affidamento.

Vista la base d'asta dell'appalto, per cui verrà espletata gara associata tra Comuni, si considera un notevole aumento del costo annuale che si rifletterà sulle future tariffe da applicare a tutte le tipologie di utenza.

L'articolo 3 comma 5-quinquies del D.L. n. 228/2021, come integrato dall'art. 43 comma 11 del D.L. 50/2022, ha previsto la possibilità per i Comuni, a decorrere dall'anno 2022, di approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI entro il termine del 30 aprile di ciascun anno, ovvero entro il termine stabilito per il bilancio di previsione, qualora successivo al 30 aprile. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il Comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile.

Alla luce di tale normativa, il Comune di Orzinuovi provvederà ad approvare le tariffe TARI entro il 30 aprile 2024, aggiornando obbligatoriamente il PEF 2022-2025 (approvato in data 26.4.2022 con atto n. 17) secondo le linee guida contenute nella delibera Arera n. 389/2023 del 4 agosto 2023.

Si ricorda inoltre la possibilità per le utenze non domestiche, ai sensi dell'art. 30 comma 5 del D.L. 41/2021 e ove ne ricorrano i presupposti, di non servirsi del servizio pubblico di raccolta del rifiuto urbano. Conseguentemente i contribuenti beneficeranno dell'esonero dal pagamento della quota variabile della tari. Inoltre, l'ente gestisce le richieste di rimborso per recupero/riciclo rifiuti che comportano riduzioni proporzionali di quota variabile della tari.

In data 18 gennaio 2022 ARERA ha emanato la deliberazione n. 15/2022/R/RIF, con la quale introduce il testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF). L'Autorità detta alcuni importanti obblighi in materia di trasparenza nei confronti degli utenti dei servizi nonché tempi procedurali: tali novità, in vigore a decorrere dall'1.1.2023, sono differenziate a seconda del posizionamento della gestione nell'ambito della matrice degli schemi regolatori: a tal proposito si precisa che con deliberazione di G.C. n. 39 del 21.3.2022 il Comune di Orzinuovi ha posizionato l'ente nell'ambito della schema 1 della matrice. Il TQRIF ha comportato pertanto l'adeguamento del Regolamento comunale, della modulistica nonché di alcune modalità organizzative sia nell'ambito dei rapporti con l'utente, sia nei livelli generali di qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Il tributo provinciale è deliberato dalla Provincia di Brescia (attualmente 5%), ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della Legge 147/2013. Dal 2021 è versato direttamente all'ente provinciale tramite codici F24 appositamente istituiti.

FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE è stato determinato tenendo conto:

- che la quota del fondo è alimentata con parte del gettito IMU di spettanza comunale, ridotta nel 2016 dal 38,23% al 22,43%/che la quota del fondo è alimentata con parte del gettito IMU di spettanza comunale;
- delle quote per ristoro minori introiti IMU e TASI per effetto delle modifiche introdotte dalla Legge di stabilità 2016;
- delle spettanze pubblicate dal Ministero dell'Interno;
- delle risorse storiche e delle risorse perequate stimate, in base alla differenza tra fabbisogni standard e capacità fiscali;
- dei correttivi di cui alla Legge n. 232/2016;
- della quota, in riduzione del fondo di solidarietà, per mobilità ex Age;
- della dotazione finalizzata al finanziamento ed allo sviluppo dei servizi sociali (art. 1 commi 791-794 Legge di Bilancio 2021);
- dei provvedimenti riguardanti i livelli essenziali delle prestazioni (LEP).

L'evoluzione normativa degli ultimi anni ha comportato un sistematico taglio delle risorse a disposizione degli enti locali, in considerazione del fatto che i Comuni debbono concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica dello Stato.

La previsione di questa entrata è sempre difficoltosa, a causa sia della complessità dei calcoli e dei molti fattori di livello macroeconomico che entrano nel calcolo, sia perché lo Stato rende noto tale valore tendenzialmente in periodi dell'anno avanzati.

Di difficile stima l'applicazione della diversa distribuzione delle diverse quote di fondo di solidarietà, della clausola di salvaguardia (+/- 4%) al fine di calmierare gli effetti eccessivi (positivi o negativi) derivanti dal cambio di metodologia, oltre che della quota perequativa del fondo, basata sulla differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard, fissata, dal comma 449 lettera c) L. 232/2016 da parte della Legge di bilancio 2018 (art. 1 comma 884).

Inoltre, l'art. 57 comma 1 del D.L. 124/2019, prevede che la percentuale delle risorse del Fondo da redistribuire tra i comuni delle regioni a statuto ordinario secondo logiche di tipo perequativo, sulla base della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard, sia incrementata del 5 per cento annuo dall'anno 2020, sino a raggiungere il valore del 100 per cento a decorrere dall'anno 2030, al fine di consentire il passaggio graduale dal principio della spesa storica ad una distribuzione delle risorse basata su fabbisogni e capacità fiscali.

Probabile comunque l'applicazione di correttivi, così come avvenuto fino al 2023, anno in cui la percentuale delle risorse del Fondo da distribuire con i criteri perequativi è del 65%. Sarà del 70%-75%-80% nel triennio 2024-2026.

Si evidenzia altresì che la Legge di bilancio 2021, all'art. 1 commi da 791 a 794, ha incrementato il fondo di solidarietà dal 2021 per il potenziamento dei servizi sociali, da destinare agli interventi riguardanti i servizi sociali, il servizio asili nido ed il trasporto scolastico di alunni con disabilità. La gran parte di queste risorse aggiuntive è ripartita tra i Comuni tenendo conto dei fabbisogni standard.

L'importo del fondo così attribuito è da certificare annualmente, tramite il portale del Sose Fabbisogni standard, poiché le norme prevedono la determinazione di specifici obiettivi di servizio e l'attivazione di un sistema di monitoraggio e di rendicontazione dell'utilizzo delle risorse che consenta di garantire il raggiungimento di determinati livelli di servizi offerti.

Il monitoraggio costituisce allegato al rendiconto della gestione.

RISORSE RELATIVE AL RECUPERO DELL'EVASIONE TRIBUTARIA

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti IMU e TARI di anni precedenti è previsto sulla base del programma di controllo in continuità con gli anni precedenti. Su tali somme è previsto una quota di fondo crediti di dubbia e difficile esazione pari al 35% dello stanziamento.

Con il bilancio di previsione si definisce l'elenco dettagliato della spesa finanziata dalle risorse da recupero evasione fiscale: la spesa viene autorizzata solo a seguito di effettiva registrazione dell'accertamento dell'entrata.

Considerata la straordinarietà dell'entrata, è stato predisposto, in condivisione con i Responsabili degli uffici e l'Amministrazione comunale, l'elenco di spese finanziate dal gettito derivante dall'attività di controllo, al netto del FCDE, che potranno essere impegnate solo nel momento in cui si realizzeranno gli accertamenti.

La Legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020) ha introdotto novità in materia di riscossione coattiva, consentendo anche per i tributi locali l'accertamento esecutivo, che attribuisce all'avviso di accertamento la natura di titolo esecutivo. In questo modo il Comune può attivare immediatamente le procedure esecutive per il recupero coattivo del credito, senza dover formare prima il ruolo o l'ingiunzione fiscale. A favore dei contribuenti sono previste alcune tutele, come la notifica di solleciti di pagamento prima dell'avvio effettivo delle misure, e la possibilità di pagare entro ulteriori 30 giorni, anche in modo rateizzato.

Descrizione	Stanziamiento definitivo 2023	Stanziamiento bilancio 2024	Stanziamiento bilancio 2025	Stanziamiento bilancio 2026
TITOLO I				
Addizionale comunale IRPEF	1.460.000,00	1.490.000,00	1.490.000,00	1.490.000,00
IMU	3.210.000,00	3.210.000,00	3.210.000,00	3.210.000,00
IMU accertamenti anni pregressi	700.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità e D.P.A.				
TASI	-	-	-	-
TASI accertamenti anni pregressi	20.000,00	5.000,00		
TARI RIFIUTI	1.415.000,00	1.460.000,00	1.430.000,00	1.430.000,00
TARI RIFIUTI accertamenti anni pregressi	300.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Totale Tipologia Imposta e tasse e proventi assimilati	7.105.000,00	6.765.000,00	6.730.000,00	6.730.000,00
Fondo di solidarietà	180.000,00	190.000,00	190.000,00	190.000,00
Totale Tipologia Fondi perequativi	180.000,00	190.000,00	190.000,00	190.000,00
Totale titolo 1	7.285.000,00	6.955.000,00	6.920.000,00	6.920.000,00

2.2 TITOLO 2 - ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Descrizione	Stanziamiento definitivo bilancio 2023	Stanziamiento bilancio 2024	Stanziamiento bilancio 2025	Stanziamiento bilancio 2026
TITOLO II				
Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali	1.163.950,00	654.900,00	648.900,00	634.900,00
Trasferimenti correnti da Amministrazioni locali	2.777.300,00	1.491.000,00	1.481.000,00	1.481.000,00
totale tipologia trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	3.941.250,00	2.145.900,00	2.129.900,00	2.115.900,00
totale tipologia trasferimenti correnti da imprese	222.800,00	121.800,00	121.000,00	120.100,00
TOTALE titolo 2	4.164.050,00	2.267.700,00	2.250.900,00	2.236.000,00

Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali, il gettito è relativo a:

- contributo per indennità amministratori di euro 62.000,00 ogni anno
- contributo statale per minor gettito Imu, fissato in euro 117.900,00;
- trasferimento quote 5XMILLE dell'irpef euro 7.500,00;
- trasferimenti per carte di identità elettroniche euro 1.500,00;
- trasferimenti per politiche sociali ed educative euro 365.000,00;

- trasferimenti di risorse per sistema integrato 0-6 anni euro 80.000,00;
- rimborso spese per censimenti euro 1.000,00/15.000,00/1.000,00;
- rimborso spese elettorali per europee euro 20.000,00 nel 2024.

Nel 2023 sono anche compresi trasferimenti, previsti nei cd "decreti aiuti", relativi ai rincari sulle utenze per euro 141.000,00.

Trasferimenti correnti da amministrazioni locali, il gettito è relativo a:

- trasferimenti da Ast per i servizi sociali e piano di zona legge 328/2000, che vengono stimati in base alle indicazioni dell'ufficio di piano della Comunità della Pianura Bresciana, la Fondazione di partecipazione di cui fa parte il Comune di Orzinuovi. Il Comune di Orzinuovi è ente capofila che riceve i fondi che poi vengono trasferiti alla Fondazione per la loro gestione: risorse totali di euro 1.000.000,00. Previsioni uguali in spesa corrente.
- trasferimenti da Regione Lombardia per:
 - o per servizi sociali euro 200.000,00/200.000,00/200.000,00;
 - o per "nidi gratis" euro 15.000,00 ogni anno;
 - o abbattimento barriere architettoniche euro 10.000,00 ogni anno (previsione spesa di pari importo);
 - o per assistenza scolastica alunni disabili euro 2000.000,00/190.000,00/190.000,00;
 - o contributo di solidarietà per assegnatari alloggi euro 25.000,00 ogni anno.
- trasferimenti da Comuni per:
 - o concorso spese centro per l'impiego euro 26.000,00;
 - o piano di zona euro 15.000,00 ogni anno.

Trasferimenti correnti da imprese, il gettito è relativo a:

- o sponsorizzazioni per organizzazione fiera euro 100.000,00 ogni anno;
- o contributi per attività culturali euro 5.000,00 ogni anno;
- o contributo in conto interessi da Istituto credito sportivo per mutuo campi da padel euro 16.800,00/16.000,00/15.100,00.

2.3 TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Descrizione	Stanziamiento definitivo bilancio 2023	Stanziamiento bilancio 2024	Stanziamiento bilancio 2025	Stanziamiento bilancio 2026
TITOLO III				
totale tipologia Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.626.850,00	1.489.500,00	1.474.500,00	1.474.500,00
totale tipologia Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	52.000,00	55.000,00	20.000,00	20.000,00
totale altre entrate da redditi da capitale	50.000,00	-	-	-
totale tipologia Rimborsi ed altre entrate correnti	1.093.550,00	851.500,00	837.000,00	837.000,00
TOTALE titolo 3	2.822.400,00	2.396.000,00	2.331.500,00	2.331.500,00

Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 219 del 16.10.2023 sono state determinate le tariffe per i servizi locali anno 2024, sostanzialmente invariate rispetto all'anno precedente.

A seguito dell'entrata in vigore in data 01.01.2021 del canone unico patrimoniale (art. 1 commi 816 e seguenti della Legge n. 160/2019), le entrate derivanti dall'imposta comunale sulla pubblicità vengono ricomprese all'interno del titolo III, unitamente al canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche. Per le due fattispecie di entrata si prevedono sul bilancio 2024-2026 i seguenti stanziamenti:

Descrizione	Stanziamento bilancio 2024	Stanziamento bilancio 2025	Stanziamento bilancio 2026
Canone unico - occupazione suolo	220.000,00	220.000,00	220.000,00
Canone unico - esposizione pubblicitaria e affissioni	210.000,00	210.000,00	210.000,00

Proventi derivanti attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Sanzioni amministrative da codice della strada

Dal 1° gennaio 2015 è stata centralizzata l'attività di verbalizzazione e riscossione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie in capo all'Unione dei Comuni BBO. Le entrate finanziano, insieme alle quote di compartecipazione dei Comuni, le spese per la funzione di Polizia Locale trasferita dai comuni all'Unione in data 1.3.2013.

L'Unione BBO provvede ad assicurare il vincolo di destinazione delle entrate per sanzioni al C.d.S., in relazione alle voci previste all'art. 208 comma 4 lett. b) e lett. c) con riferimento al comma 5 bis, nonché al rispetto del vincolo di destinazione previsto dall'art. 142 del C.d.S., e l'Unione stessa provvederà alla relativa rendicontazione al Ministero Infrastrutture e Trasporti.

Ogni Comune associato provvederà a destinare autonomamente la quota prevista dalla lett. a) comma 4 art. 208 C.d.S.: interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, quantificata sulla base delle sanzioni elevate sul proprio territorio e a rendicontare in merito, entro il mese di gennaio dell'anno successivo, all'Unione, per permetterle di provvedere alla rendicontazione complessiva al MIT.

Con Legge 156 del 9.11.2021, di conversione del D.L. n. 121 del 10.9.2021 (cd. Decreto Infrastrutture e Trasporti), l'art. 142 comma 12-quater del Codice della Strada è stato modificato dall'art. 1 comma d-septies con il quale si stabilisce che *"Ciascun ente locale pubblica la relazione di cui al primo periodo in apposita sezione del proprio sito internet istituzionale entro trenta giorni dalla trasmissione al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e al Ministero dell'interno"*.

Rimangono di competenza del Comune le entrate derivanti da violazione di regolamenti, ordinanze, norme in materia di pubblica sicurezza, per cui sono previste entrate per euro 5.000,00 ogni anno.

Sono previsti euro 25.000,00 ogni anno derivanti dalle sanzioni in materia edilizia.

Interessi attivi

Interessi da conto corrente economale e interessi da Banca d'Italia, per pochi centesimi l'anno.

Altre entrate da redditi da capitale

Non sono previste entrate di tale tipologia.

Rimborsi e altre entrate correnti

Riguardano prevalentemente:

- i rimborsi da Unione dei Comuni BBO per i servizi trasferiti di polizia locale e per il personale in convenzione euro 252.000,00/252.000,00/252.000,00;
- i rimborsi da Unione dei Comuni BBO e altri Comuni per convenzioni di personale euro 109.000,00;
- entrate ufficio tecnico (rimborsi utenze, altri recuperi entrate, proventi rete gas) euro 115.500,00;
- ritenute iva split commerciale e inversione contabile euro 130.000,00;
- rimborsi delle spese per progettazioni interne euro 60.000,00;
- proventi da Fondazione Comunità Pianura bresciana euro 25.000,00.

2.4 TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Descrizione	Stanziamiento definitivo bilancio 2023	Stanziamiento bilancio 2024	Stanziamiento bilancio 2025	Stanziamiento bilancio 2026
TITOLO IV				
totale tipologia Contributi agli investimenti	1.927.600,00	380.600,00	-	210.000,00
totale tipologia Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	397.600,00	295.000,00	87.000,00	60.000,00
totale tipologia Altre entrate in conto capitale	327.500,00	270.000,00	270.000,00	270.000,00
TOTALE titolo 4	2.652.700,00	945.600,00	357.000,00	540.000,00

Contributi agli investimenti

Nel 2024/2026 sono previsti contributi statali per interventi di messa in sicurezza edifici pubblici e territorio, efficientamento energetico, aree verdi di euro 250.600,00/0,00/210.000,00.

Quali contributi regionali sono stanziati per il 2024 euro 130.000,00 relativi a due finanziamenti spostati dal 2023 al prossimo anno: completamento sistemazione immobile sede dell'incubatoio ittico in via Convento Aguzzano per euro 100.000,00 e lavori presso immobile Croce Verde in via Pavoni per euro 30.000,00.

Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali

Le alienazioni sono previste nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari triennio 2024/2026: sono riproposti i posti auto coperti del parcheggio Rocca S. Giorgio per euro 60.000,00 ogni anno ed è riproposta nel 2024 l'area adiacente la caserma dei carabinieri per euro 208.000,00 (con un prezzo inferiore rispetto alla previsione 2023).

I proventi da concessioni cimiteriali sono stabiliti in euro 27.000,00/anno.

Altre entrate in conto capitale

I proventi da permessi a costruire sono tutti destinati al finanziamento della spesa in conto capitale e sono calcolati sulla base del trend ultimo biennio.

Si evidenzia che con la legge di bilancio 2017 (Legge 232/2016 art. 1 comma 460) i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni, previsti dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001 n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano, e a spese di progettazione per opere pubbliche.

2.5 TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Previsto l'importo totale di euro 800.000,00 per l'accensione del mutuo riportato al punto successivo.

2.6 TITOLO 6 - ENTRATE DA ACCENSIONI DI PRESTITI

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 239 del 25.10.2018 è stato approvato lo schema di accordo di programma tra la Provincia di Brescia, il Comune di Orzinuovi ed il Comune di Roccafranca per l'adeguamento della carreggiata stradale sp 2 "Urago d'Oglio- Orzinuovi" nel tratto compreso tra l'intersezione con la SP BS 235 e l'intersezione con la SP 72, nel quale è prevista la compartecipazione alla spesa da parte del Comune di Orzinuovi per l'importo di euro 800.000,00. Il ricorso all'indebitamento era inizialmente previsto nel 2019 con accensione di mutuo.

L'accordo di programma sarà da rivedere, considerato lo slittamento delle tempistiche dei lavori e la revisione del progetto, da parte della Provincia, con modifiche sostanziali.

Gli oneri di ammortamento sulle spese correnti, relativi alle quote interessi dei prestiti già contratti, rientrano nei limiti fissati dalla legge (art. 204 TUEL) sul totale delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio chiuso (10%).

Un ulteriore vincolo alla contrazione di indebitamento da parte degli enti locali è rappresentato dalla disposizione di cui all'art. 9 della Legge 243/2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito): tale vincolo, tuttavia, deve essere rispettato dall'intero comparto a livello regionale e nazionale, così come chiarito dal MEF con la circolare n. 5/2020. Il rispetto è verificato ex ante, a livello di comparto, dalla Ragioneria Generale dello Stato, per ogni "esercizio di riferimento" e per tutto il triennio, sulla base delle informazioni dei bilanci di previsione, trasmesse dagli enti territoriali alla BDAP.

Come precisato dallo stesso MEF con la circolare n. 5 del 27.01.2023, tenendo conto del rispetto per gli anni 2023 e 2024, in base ai dati dei bilanci di previsione 2022-2024, a livello di comparto, dell'equilibrio di cui al richiamato articolo 9, comma 1- bis, della legge n. 243 del 2012, si ritiene che gli enti territoriali osservino il presupposto richiesto dall'articolo 10 della richiamata legge n. 243 del 2012, per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel richiamato biennio 2023-2024.

Nel 2017 è stata rilasciata la fideiussione all'A.S. Pallacanestro Orzinuovi dell'importo di euro 650.000,00 per l'accensione di mutuo per finanziamento lavori di ampliamento del Palazzetto sport di via Lonato, in ammortamento dal 2018.

2.7 TITOLO 7 - ENTRATE DA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Non sono previste anticipazioni di tesoreria.

3. ANALISI DELLA SPESA

3.1 IMPEGNI PLURIENNALI DI SPESA GIÀ ASSUNTI

Impegni di spesa assunti **nell'esercizio in corso e precedenti**, alla data del **31.10.2023**:

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno 2024	Impegni anno 2025
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	136.163,40	1.000,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	409.070,49	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	225.641,48	15.169,05	1.398,12
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	445.866,02	164.450,33	160.518,67
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.040.445,46	272.945,58	126.545,19
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	425.274,21	941,84	313,92
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	223.138,73	2.427,80	1.799,88
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	244.767,03	34.345,78	22.772,66
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	223.844,19	1.502,00	1.502,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	212.827,16	110.246,09	48.734,79
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	362.388,18	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	19.790,95	6.702,57	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	47.749,85	50.700,00	32.000,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	1.624.055,09	240.402,05	112.446,10
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	865.990,43	666.900,00	129.640,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	10.000,00	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	457.100,32	123.167,69	38.363,29
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	1.030.632,87	224.073,92	101.000,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	6.639,00	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	6.352,39	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	78.380,42	70.238,40	57.000,00

9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	42.000,00	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.297.853,75	3.341,90	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	1.143.799,50	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	17.942,93	4.350,00	3.500,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	3.596.860,29	19.312,41	2.035,81
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	14.210,00	15.500,00	4.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	127.207,29	64.410,02	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	193.530,13	9.964,87	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	505.415,73	15.209,80	4.800,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	3.700,00	4.500,00	2.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	328.729,39	12.200,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	2.061,90	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1.091.851,86	386,34	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	237.832,19	42.831,50	0,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	1.530,00	1.530,00	1.530,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	562.077,31	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	500,00	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	4.797,05	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	53.829,34	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	1.906.650,55	0,00	0,00
TOTALE		19.229.703,09	2.178.749,94	851.900,43

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno 2024	Impegni anno 2025
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.588.244,38	603.028,47	363.585,23
2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	382.179,13	6.702,57	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2.547.795,37	958.002,05	274.086,10
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	457.100,32	123.167,69	38.363,29
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.037.271,87	224.073,92	101.000,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	84.732,81	70.238,40	57.000,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.501.596,18	7.691,90	3.500,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	3.596.860,29	19.312,41	2.035,81
11 - Soccorso civile	14.210,00	15.500,00	4.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.490.328,49	149.502,53	6.800,00
13 - Tutela della salute	1.530,00	1.530,00	1.530,00
14 - Sviluppo economico e competitività	562.077,31	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	500,00	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	58.626,39	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1.906.650,55	0,00	0,00
TOTALE	19.229.703,09	2.178.749,94	851.900,43

Gli impegni pluriennali riguardano essenzialmente i contratti di appalti in essere, in particolare servizio di igiene ambientale, manutenzione verde, servizi scolastici, servizio di efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica. Particolare attenzione, per il 2024/2026, è posta alla spesa del servizio di igiene urbana e spazzamento stradale in corso di affidamento: si prevedono infatti rincari che potrebbero aggirarsi attorno al 40%.

Si evidenzia che gli impegni pluriennali di spesa già assunti sono sostenibili con la previsione di bilancio.

3.2 INDIRIZZI PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE, DI STUDIO O RICERCA, OVVERO DI CONSULENZA A SOGGETTI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE. I VINCOLI DELLE SPESE CORRENTI.

L'affidamento degli incarichi di collaborazione, di studio o ricerca ovvero di consulenza a soggetti esterni all'amministrazione dovrà avvenire nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 30/3/2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni.

Non ne sono attualmente previsti.

E' inoltre soggetta a limite la spesa per forme di lavoro flessibile, che non può essere superiore a quella sostenuta nel 2009 (limite pari ad € 20.492,64).

3.3 PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA (P.T.P.C.T.)

La Legge n. 190/2012 ha elaborato un sistema di prevenzione per contrastare la corruzione che si articola, a livello nazionale, con l'adozione del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) e a livello di ciascuna amministrazione, mediante l'adozione di Piani di Prevenzione triennali.

L'applicazione della legge n. 190/2012, introducendo importanti innovazioni, in particolar modo delle azioni di prevenzione della corruzione, necessita di percorsi formativi che sviluppino e migliorino le competenze individuali e la capacità del sistema organizzativo del Comune di assimilare una buona cultura della legalità, traducendola nella quotidianità dei processi amministrativi e delle proprie azioni istituzionali.

Il Segretario Comunale, in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione, predispone Circolari esplicative per gli uffici, tiene ed organizza corsi di aggiornamento in merito alla formazione specifica sull'anticorruzione e la trasparenza e sulla normativa da applicare alle diverse tipologie di procedure, in quanto la maggior conoscenza delle normative vigenti diminuisce la probabilità di errori procedurali, consapevoli o meno.

La normativa in materia ha subito una profonda innovazione con l'emanazione del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113. Tale Decreto Legge infatti all'art. 6, comma 1, ha previsto che entro il 31 gennaio di ciascun anno le pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, con meno di cinquanta dipendenti, adottino il Piano integrato di attività e organizzazione" (PIAO), di durata triennale, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190. Per quanto qui più specificamente rileva, il citato art. 6 (comma 2, lett. d) ha stabilito che il "Piano integrato di attività e organizzazione" (PIAO) definisce, tra gli altri, "gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di anticorruzione".

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

A fronte di tale quadro normativo estremamente dinamico, le tematiche dell'adeguamento degli strumenti e delle fasi per giungere alla piena trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di anticorruzione, sono confluite nel più complesso percorso di elaborazione del PIAO attivato dall'amministrazione comunale, con specifico riferimento alla elaborazione della apposita Sezione "Rischi corruttivi e Trasparenza".

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 164 del 01/08/2023 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO 2023/2025 che riporta nella sezione 2. Valore pubblico, Performance e Anticorruzione le disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Nel dettaglio tale sottosezione, sulla base delle indicazioni del PNA di cui sopra, contiene:

- 1) la valutazione di impatto del contesto esterno, in cui sono evidenziate le caratteristiche strutturali e congiunturali dell'ambiente culturale, sociale ed economico nel quale l'ente opera e i suoi possibili riflessi sul verificarsi di fenomeni corruttivi;
- 2) la valutazione di impatto del contesto interno con riferimento all'esposizione al rischio corruttivo, a seguito dell'analisi della struttura organizzativa dell'ente, effettuata in collaborazione con i responsabili delle altre sezioni del PIAO, della verifica dei contenziosi in essere, dei procedimenti disciplinari attivati nell'anno 2022, delle criticità emerse a seguito degli esiti del monitoraggio sul piano dell'anno precedente e dei controlli interni di regolarità contabile e amministrativa;
- 3) i processi mappati, tenendo conto anche dello stato di digitalizzazione degli stessi, processi utilizzati quale base per individuare le criticità che possono esporre l'amministrazione a rischi corruttivi;
- 4) l'identificazione e valutazione dei rischi corruttivi, in funzione della programmazione da parte dell'ente delle misure generali previste dalla legge n. 190 del 2012 e di quelle specifiche per contenere i rischi corruttivi individuati;
- 5) la progettazione di misure organizzative per il trattamento del rischio, privilegiando l'adozione di misure di semplificazione, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa;
- 6) la previsione del monitoraggio sull'idoneità e sull'attuazione delle misure;
- 7) la programmazione dell'attuazione della trasparenza e il monitoraggio delle misure organizzative per garantire l'accesso civico semplice e generalizzato, ai sensi del d.lgs. n. 33 del 2013.

3.4 REGOLAMENTO EUROPEO PROTEZIONE DATI PERSONALI (REG. EU 679/2016)

In data 27.04.2016 è stato approvato il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, che è entrato in vigore dal 25 maggio 2018; il regolamento contiene norme di tutela dei dati personali ed *intende "contribuire alla realizzazione di uno spazio di libertà, sicurezza e giustizia e di un'unione economica, al progresso economico e sociale, al rafforzamento e alla convergenza delle economie nel mercato interno e al benessere delle persone fisiche"*.

In attuazione delle disposizioni in esso contenute si è proceduto alla designazione del Responsabile Protezione Dati (RPD) tramite convenzione con l'Unione BBO per dell'affidamento del servizio di RPD esterno in forma associata sovracomunale.

Si è contestualmente proceduto alla formazione del personale in materia e alla predisposizione della modulistica (informativa semplificata, informativa dettagliata, aggiornamento riferimenti normativi privacy sulla modulistica ...).

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 133 del 04/06/2018 sono state approvate le disposizioni organizzative per adempimenti derivanti dal regolamento generale sulla protezione dei dati - regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 18/06/2018 è stata approvata la convenzione ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 267/2000, per l'espletamento in forma associata sovracomunale degli adempimenti inerenti il regolamento U.E. 2016/679 per gestire in forma associata con decorrenza dal 01 settembre 2018, tramite l'Ufficio Servizi Informativi associato, gli adempimenti relativi alle attività inerenti il Regolamento UE 2016/679, avente ad oggetto la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Con Decreto del Sindaco n. 6 del 08/03/2021 si è proceduto alla designazione del nuovo Responsabile della Protezione dei dati personali (RDP) ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 679/2016 individuato nella Dott.ssa Daniela Ghirardini della LTA S.r.l.

Viene periodicamente organizzata attività di formazione in materia di trattamento dati personali sia generale che settoriale in base ai trattamenti specifici di ogni ufficio.

4. LA COMPATIBILITÀ CON GLI EQUILIBRI FINANZIARI E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e, più in generale, delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio.

Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820): già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo.

Gli enti si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", **allegato 10 al D.Lgs. 118/2011 (comma 821) come modificato dal D.M. 1° agosto 2019.**

Dal rendiconto 2019 la verifica degli equilibri è stata effettuata sulla base dei nuovi prospetti: risultato di competenza (w1), equilibrio di bilancio (w2) ed equilibrio complessivo (w3).

Per quanto riguarda il rispetto dell'obbligo di cui al comma 821, Arconet ha affermato: "(...) il risultato di competenza w1 e l'equilibrio di bilancio w2 sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo w3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza w1 non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio w2, che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni ed al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio".

5. ORGANISMI GESTIONALI ESTERNI

Gli organismi esterni partecipati dal Comune di Orzinuovi sono i seguenti:

Denominazione	% partecipazione
Nuova Orceania srl in liquidazione	100%
Comunità della pianura bresciana Fondazione di partecipazione	22,88%
Parco Oglio Nord	4,64%
ASPM Soresina Servizi srl	1%

5.1 INDIVIDUAZIONE DEL GRUPPO "AMMINISTRAZIONE PUBBLICA"

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 242 del 30.10.2023 sono stati approvati, per il bilancio consolidato 2023, i seguenti elenchi:

- l'elenco delle partecipazioni che compongono il "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Orzinuovi":
 1. Nuova Orceania srl in liquidazione
 2. ASPM Soresina servizi srl
 3. Comunità della Pianura Bresciana Fondazione di partecipazione
 4. Parco Oglio Nord
- l'elenco degli enti esclusi dall'area di consolidamento: Comunità della Pianura Bresciana Fondazione di partecipazione, da statuto il Comune non è più partecipante della Fondazione, in quanto risulta partecipante l'Unione dei Comuni BBO di cui il Comune è parte
- l'elenco degli enti, e organismi strumentali, società controllate e partecipate che rientrano nel bilancio consolidato del Comune di Orzinuovi:
 1. Nuova Orceania srl in liquidazione
 2. ASPM Soresina servizi srl
 3. Parco Oglio Nord

Il bilancio consolidato 2022 è stato approvato dal Consiglio comunale con atto n. 31 del 29.09.2023.

6. DIMOSTRAZIONE DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI DI BILANCIO CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Le previsioni di bilancio sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti.

7. PROGRAMMI, OBIETTIVI OPERATIVI E RISORSE

Di seguito vengono indicate le principali scelte dell'Amministrazione.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMI:

- Programma 01 - Organi istituzionali
- Programma 02 - Segreteria generale
- Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
- Programma 04 - Gestione entrate tributarie e servizi fiscali
- Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
- Programma 06 - Ufficio tecnico
- Programma 07 - Anagrafe, stato civile e servizio elettorale
- Programma 08 - Servizio statistico e sistemi informativi
- Programma 10 - Risorse umane
- Programma 11 - Altri servizi generali

FINALITA' DA CONSEGUIRE E MOTIVAZIONI DELLE SCELTE

Programma 01 - Organi istituzionali

Tra le competenze del programma organi istituzionali rientrano l'amministrazione ed il funzionamento dei servizi generali ed informativi, le attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e la comunicazione istituzionale.

Oltre alla gestione delle manifestazioni istituzionali (il 25 Aprile, il 4 Novembre ed il 2 giugno), si assicura costantemente un'informazione adeguata e trasparente ai cittadini circa l'attività degli organi amministrativi. Si promuove la partecipazione alla vita politico-amministrativa della comunità orceana attraverso il sistema di ascolto e comunicazione istituzionale, tramite l'aggiornamento periodico del sito internet dell'Ente, e l'utilizzo delle piattaforme Facebook, Instagram e Whatsapp.

Programma 02 - Segreteria generale

L'ufficio segreteria gestisce:

- tutti gli atti istituzionali dell'ente (delibere, determine, decreti, ecc.)
- l'attività di protocollo
- l'Albo pretorio on-line
- gli adempimenti correlati alla trasparenza, ai controlli ed alla prevenzione della corruzione.

Ufficio Rapporti con le società partecipate

L'ufficio ha i seguenti compiti:

- curare gli atti relativi alla liquidazione della società partecipata Nuova Orceania srl;
- curare la raccolta di atti e attestazioni nonché l'elaborazione e trasmissione di dati, riferiti ad enti, consorzi, società ed altri organismi partecipati dall'Amministrazione comunale;
- provvedere alle dichiarazioni e comunicazioni periodiche agli organi dello Stato (Dipartimento della Funzione Pubblica, Ministero dell'Economia e Finanze, Corte dei Conti, ecc.) per ciò che attiene a tutti gli adempimenti amministrativi relativi a detti organismi;
- curare gli aspetti riguardanti il rapporto di partecipazione (partecipazione ad assemblee, nomine/designazioni organi, aumenti e diminuzioni del capitale sociale, conferimenti, ecc.);
- provvedere alla gestione dei rapporti finanziari e relativi atti amministrativi;
- coordinare i rapporti tra società partecipate e strutture interne;
- collaborare nell'elaborazione degli atti più importanti quali gli statuti, patti parasociali, contratti di sindacato di voto, contratti di servizio e convenzioni;

- verificare i report periodici, l'aggiornamento e adeguamento normativo, l'analisi di bilancio, la valutazione del patrimonio mobiliare, l'esternalizzazione / outsourcing / privatizzazioni;
- seguire l'attività di vigilanza e controllo su enti, consorzi, società ed altri organismi partecipati;
- definire la programmazione e il controllo strategico con riguardo anche agli aspetti economici ed organizzativi.

Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

L'area economico finanziaria deve garantire:

- la contabilità finanziaria nelle fasi degli accertamenti, impegni, riscossioni, liquidazioni e pagamenti
- la regolarità contabile e la tempestività delle procedure di entrata e spesa
- la salvaguardia equilibri di bilancio, e il rispetto vincoli di finanza pubblica
- il processo di programmazione e rendicontazione
- la gestione fiscale dell'ente
- la gestione dei fondi di cassa e dei fondi economici
- il controllo di gestione.

Potenziamento dei criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza della gestione delle risorse. Relativamente all'allocazione delle risorse, superamento della logica incrementale e potenziamento della coerenza con le priorità di intervento.

Continua l'attuazione del complesso di norme connesse all'armonizzazione contabile, la contabilità economico patrimoniale, la redazione del bilancio consolidato dell'Ente.

Monitoraggio e tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti attraverso l'adozione delle misure necessarie, anche per evitare l'accantonamento al fondo di garanzia debiti commerciali. Prosecuzione nell'utilizzo del Sistema pagoPA, la piattaforma per la gestione delle operazioni di incasso in modalità elettronica.

Collaborazione con gli uffici richiedenti i fondi del Pnrr per quanto riguarda la corretta contabilizzazione, la modalità di gestione ed utilizzo delle risorse nel rispetto di quanto stabilito dai bandi ministeriali e dai principi contabili.

Programma 04 - Gestione entrate tributarie e servizi fiscali

Per contrastare l'evasione tributaria si metteranno in atto tutte le azioni necessarie per assolvere all'obbligo del Comune di esigere crediti dovuti, anche a garanzia dell'eguaglianza dei cittadini davanti alle istituzioni, per costruire una comunità civile.

Potenziare il sito internet dell'ente con maggiori informazioni sulle scadenze tributarie dei cittadini e di modelli di dichiarazione.

Si continuerà con le attività di recupero dell'evasione dell'Imu/Tari con le verifiche incrociate tra le informazioni ricavate dalle varie banche dati (dichiarazioni dei contribuenti, catasto, concessioni edilizie, convenzioni urbanistiche) ed i versamenti effettuati. Parallelamente, proseguirà l'attività di bonifica della banca dati con correzione degli errori presenti negli archivi e con eventuali sopralluoghi soprattutto per la verifica della tassa rifiuti.

Sul versante del recupero delle entrate, tributarie e non tributarie, si utilizza la riscossione coattiva, tramite concessionario, per l'attivazione delle procedure esecutive previste dal titolo II del DPR 602/1973. La riscossione coattiva è gestita dal Comune tramite proprio affidamento, dato che devono essere costantemente monitorate le entrate dell'ente ed il più possibile accelerate le procedure per perseguire un efficace recupero delle somme, consentendo inoltre un livello maggiore di equità fiscale. Gli uffici comunali proseguiranno pertanto con l'invio al concessionario delle liste di entrate insolute.

Si intende concentrare l'attenzione anche sulle attività che riguardano il recupero del tributo sui rifiuti, che presenta sempre una significativa percentuale di insoluto dopo la prima emissione, monitorando la riscossione ordinaria (fase di accertamento), favorendo la rateizzazione del dovuto, procedendo con la riscossione coattiva, quando necessario.

Si continuerà con l'invio ai contribuenti degli avvisi Imu precompilati: lo sportello Tributi offre la propria assistenza ai contribuenti, in particolare nei periodi in cui vi sono scadenze di adempimenti dichiarativi o di versamento, con iniziative che agevolano il contribuente nell'assolvimento degli obblighi tributari.

Per quanto riguarda la tassa rifiuti, in vigore dall'1.1.2023 l'obbligo di gestire le attività riferite alla qualità tecnica e contrattuale del servizio igiene urbana e di gestione entrate e rapporto con gli utenti di cui alla delibera Arera n. 15/2022. Si precisa che il Comune ha scelto di applicare lo schema regolatorio 1 di Arera.

L'Ufficio Tributi applica le disposizioni relative ai rapporti con gli utenti, provvede al monitoraggio e fornisce adeguato supporto ai cittadini anche attraverso una sezione del sito internet dedicata alla "trasparenza rifiuti".

L'ufficio prosegue inoltre nell'applicazione di quanto previsto dal D.Lgs. 116/2020 e s.m.i., di modifica del codice ambientale, per definire la tassazione dei locali in particolare delle utenze non domestiche produttrici di rifiuti urbani e/o speciali o di rifiuti avviati al recupero/riciclo.

Canone unico patrimoniale - parte pubblicità e pubbliche affissioni: i servizi di accertamento, liquidazione e riscossione sono affidati in concessione a Ica srl per il periodo 1.1.2020 - 31.12.2024 con opzione di rinnovo per altri cinque anni. I versamenti sia spontanei che coattivi del canone pubblicitario sono incassati direttamente dal Comune tramite conto corrente bancario appositamente intestato.

La Legge 160/2019 ha portato all'istituzione del canone unico patrimoniale dal 2021 ed è a carattere patrimoniale con applicazione di regole fondate su obbligazioni definite nell'atto rilasciato dal Comune, in forma di concessione nel caso delle occupazioni di suolo e di autorizzazioni nel caso di messaggi pubblicitari.

Si procede con l'attività di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate ai sensi dell'art. 44 del DPR 600/1973 secondo la quale il Comune "segnala all'ufficio delle imposte dirette qualsiasi integrazione degli elementi contenuti nelle dichiarazioni presentate dalle persone fisiche". La quota riconosciuta ai Comuni per la partecipazione all'attività di recupero dell'evasione tributaria erariale e contributiva sarà eventualmente definita in base alle maggiori somme riscosse a titolo definitivo pubblicate con decreto ministeriale.

Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Patrimonio

La programmazione prevede che il territorio comunale sia costantemente monitorato, grazie anche alle segnalazioni del personale comunale esterno, con esecuzione dei necessari interventi sul territorio.

Si interviene costantemente su tutti gli immobili di proprietà comunale, comprese le aree esterne di pertinenza.

Sono gestiti gli appalti per lavori e servizi: idraulico - manutenzione caldaie - elettricista - fosse settiche - falegname - imbianchino - opere edili - fornitura inerti - materiali edili - minuteria ferramenta - fabbro - disinfestazione derattizzazione - manutenzione portelloni VVFF - impianti semaforici - serramentista - segnaletica stradale - manutenzione ascensori e servo scala - vigilanza edifici pubblici - impianti anti intrusione.

L'obiettivo che si intende raggiungere è un'ottimizzazione degli interventi in termini di programmazione in modo da ottenere, conseguentemente, anche delle economie in termini di impiego di risorse economiche ed umane.

La squadra operai, composta da tre unità, di cui uno in servizio presso i cinque cimiteri comunali, può essere supportata occasionalmente da LPU (lavoratore di pubblica utilità), secondo quanto previsto dalla Convenzione stipulata con il Tribunale di Brescia. La stretta collaborazione instaurata dal personale esterno consente l'esecuzione degli interventi con maggior tempestività. Con il supporto della squadra operai si controlla regolarmente il lavoro affidato agli appaltatori.

Essendo scaduto il servizio di gestione calore mediante convenzione CONSIP è riaffidato il servizio, rispettando la scadenza di giugno 2021, mediante l'istituto del Project Financing, ai sensi dell'art. 183, co. 15 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Il servizio di igiene urbana gestito con "Raccolta differenziata porta a porta" ha confermato gli ottimi risultati riscontrati degli anni precedenti. Nel 2017 è stato riconfermato l'affidamento del servizio di igiene urbana per anni 5, poi ulteriormente prorogato. Nel corso del 2023 si è proceduto ad esperire una nuova gara.

Lavori Pubblici

Si gestiscono le opere pubbliche ricomprese nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche per il triennio di riferimento.

L'obiettivo che ci si pone è quello di ampliare, migliorare e rendere più efficienti le strutture esistenti o realizzare nuove strutture che meglio rispondano alle esigenze della popolazione.

Programma 06 – Ufficio tecnico

Edilizia Privata - Urbanistica

Nel triennio di riferimento, anche a seguito dell'approvazione di nuove normative regionali nonché per adeguarsi alle nuove mutate contingenze demografiche ed economiche, si renderà necessario adeguare gli strumenti urbanistici di pianificazione generale.

Di conseguenza si approveranno i Piani Urbanistici Attuativi di iniziativa privata.

Si provvede ad aggiornare gli oneri di urbanizzazione di cui all'art. 16 del D.P.R. 6 giugno 2011 n. 380 e s.m.i., come da deliberazioni di Consiglio Comunale, mentre per quanto riguarda il costo di costruzione si è provvede con apposita determina. Si è altresì adempiuto agli obblighi fissati dalla L.R. n. 18/2019 in tema di Rigenerazione Urbana, tra cui la presa d'atto delle DGR n. 3508 e 3509 del 05 agosto 2020 in tema di incremento di volumi l'una e diminuzione di oneri concessori l'altra negli ambiti individuati di rigenerazione urbana.

L'ufficio svolge regolarmente ed in modo autonomo la gestione delle pratiche di polizia idraulica sui corsi d'acqua individuati nel Reticolo Idrico Minore del territorio comunale, secondo le funzioni attribuite ai Comuni con DGR 25 gennaio 2001, n. 7/7868 e successiva DGR 1° agosto 2003, n. 7/13950, anche in collaborazione con la Comunità montana di Valle Trompia.

Programma 07 - Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

Funzione principale dell'ufficio Anagrafe e Stato Civile è la regolare tenuta degli schedari della popolazione, ormai dematerializzati e, pertanto, solo informatizzati, e della tenuta dei registri di stato Civile. Si provvede, quindi, alla registrazione delle variazioni relative ai singoli individui e famiglie collegate, come nascita, matrimonio, decesso, cambio di abitazione o trasferimento di residenza, al rilascio di certificati e documenti anagrafici (tramite sistema ANPR), alla ricezione delle disposizioni anticipate di trattamento (DAT o biotestamento) e alla trascrizione di atti di concessione della cittadinanza.

L'ufficio Elettorale si occupa della regolare tenuta delle liste elettorali, degli albi scrutatori e presidenti di seggio e dei giudici popolari. Il Comune di Orzinuovi è, altresì, sede della Commissione Mandamentale Elettorale a cui fanno capo n. 8 Comuni. Nel 2023 ci saranno gli adempimenti legati alle consultazioni elettorali regionali e nel 2024 quelli relativi alle consultazioni comunali ed europee.

Ai compiti istituzionali si sono aggiunti negli anni altri servizi nei quali l'ufficio si pone come intermediario tra l'utente e altri Enti (es. passaporto), con l'aggiornamento in tempo reale dell'ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente).

Continua il servizio "Carta di Identità - Donazione Organi e Tessuti".

Dal 2022 è attivo il protocollo (promosso a livello nazionale da ANCI) siglato con AVIS ORZINUOVI finalizzato a rafforzare il senso di solidarietà e sostenere la cultura del dono del sangue, sensibilizzando anche i giovani cittadini che si presentano agli sportelli per rilascio cie o altre certificazioni.

Il Ministero dell'Interno ha realizzato un unico database nazionale con l'obiettivo di facilitare una serie di adempimenti e di scambio dati fra i vari Comuni, semplificando il rapporto tra cittadino e Pubblica Amministrazione. Restano escluse dall'Anagrafica nazionale gli iter di gestione degli accertamenti a seguito dei cambi di residenza.

E' stato costituito il Registro delle Disposizioni anticipate di trattamento previsto dalla L. n. 219/2017 (con invio delle disposizioni alla Banca Dati Nazionale).

Programma 08 - Statistica e sistemi informativi

Gestione dell'intero sistema informativo/informatico comunale, compresa la relativa sicurezza. Ricerca, analisi, ed acquisizione di nuove applicazioni. Studio, progettazione e realizzazione di nuovi servizi di supporto agli uffici. Coordinamento della gestione dei siti intranet e Internet, compresa la gestione della sezione amministrazione trasparente (con i relativi adempimenti), assistenza hardware e software di primo livello, con il supporto di un'azienda esterna in gestione associata con Unione BBO.

Tutto ciò al fine di aumentare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa di tutti gli uffici comunali e garantire adeguati livelli di trasparenza delle relative attività.

Programma 10 - Risorse umane

Proseguirà la formazione e l'aggiornamento dei lavoratori in relazione ai diversi settori di lavoro, in relazione alle normative anticorruzione nonché in materia di sicurezza, come previsto dall'Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011, di cui all'articolo 37 comma 2 del D.lgs. n. 81/2008.

Il perseguimento delle finalità di miglioramento dei comportamenti organizzativi e della qualità professionale del personale si muoverà su due assi principali: sviluppare azioni positive per favorire il miglioramento dei comportamenti e della qualità professionale del personale e contrastare i comportamenti non corretti del personale medesimo.

Programma 11 - Altri servizi generali

Tra le funzioni amministrative dell'ufficio segreteria rientrano la redazione, la stipula e registrazione all'Agenzia dell'Entrate dei contratti erogati dal Segretario Generale in forma pubblica-amministrativa per l'Ente; altresì la stipula e la registrazione delle scritture private, nonché la trascrizione di atti e Deliberazioni del Comune.

Segue inoltre le modalità ed i criteri per il conferimento, da parte dell'Ente Comunale, degli incarichi di patrocinio legale a professionisti esterni all'Amministrazione, vale a dire incarichi di assistenza, difesa e rappresentanza in giudizio conferiti dal Comune in occasione di ogni singola vertenza.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che nel PEG verranno associate ai centri di costo compresi nei programmi.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai centri di costo già detti ed elencati in modo analitico nell'inventario dell'ente.

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO					
PROGRAMMA 01 Organi istituzionali					
OBIETTIVO STRATEGICO 2.4 FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI, SINGOLI O ASSOCIATI ALLE ATTIVITÀ DELL'ENTE					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Intensificare gli strumenti di partecipazione, confronto, ascolto per alimentare il senso di appartenenza e il senso civico	Miglioramento delle pagine Facebook della biblioteca e del comune	MAFFONI	REGAZZI ANTONELLI	2024/2026	Cittadini

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO					
PROGRAMMA 02 segreteria generale					
OBIETTIVO STRATEGICO 2.3 POTENZIARE FORME DI INFORMAZIONE, TRASPARENZA, SEMPLIFICAZIONE					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Potenziare i canali di comunicazione con nuovi strumenti di facile accesso da parte della cittadinanza	Potenziamento sito internet e miglioramento del servizio WhatsApp-Instagram e Facebook	MAFFONI	REGAZZI ANTONELLI	2024/2026	Cittadini

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO					
PROGRAMMA 03 gestione economico finanziaria programmazione e provveditorato					
OBIETTIVO STRATEGICO 2.1 EFFICIENTAMENTO DELLA GESTIONE DELLA SPESA					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Miglioramento capacità di programmazione di spesa per evitare inefficienze	Applicare gli strumenti di programmazione e rendicontazione	MAFFONI	CUCCHI	2024/2026	Amministratori/cittadini

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO					
PROGRAMMA 04 gestione entrate tributarie e servizi fiscali					
OBIETTIVO STRATEGICO 2.2 SEMPLIFICAZIONE: ASSISTENZA AL CITTADINO PER ASSOLVERE AGLI ONERI DERIVANTI DALLA FISCALITÀ LOCALE					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Invio bollettini precompilati Imu	Continuo aggiornamento banca dati, invio F24	MAFFONI	CUCCHI	2024/2026	Contribuenti

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO					
PROGRAMMA 05 gestione dei beni demaniali e patrimoniali					
OBIETTIVO STRATEGICO 2.3 POTENZIARE FORME DI INFORMAZIONE, TRASPARENZA, SEMPLIFICAZIONE					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Valorizzare il patrimonio pubblico dell'ente	Garantire la gestione amministrativa e contabile del patrimonio immobiliare e demaniale dell'ente	BULLA	DELINDATI	2024/2026	Amministratori e cittadini

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO					
PROGRAMMA 06 ufficio tecnico					
OBIETTIVO STRATEGICO 2.3 POTENZIARE FORME DI INFORMAZIONE, TRASPARENZA, SEMPLIFICAZIONE					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Verifica ed aggiornamento fitti e concessioni	Gestione efficiente dei beni locati	BULLA	DELINDATI	2024/2026	Cittadini

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO					
PROGRAMMA 07 anagrafe stato civile elettorale					
OBIETTIVO STRATEGICO 2.3 POTENZIARE FORME DI INFORMAZIONE, TRASPARENZA, SEMPLIFICAZIONE					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Implementazione strumenti informatici	Progressiva dematerializzazione documenti, liste elettorali e il ricorso di certificazioni tramite sistema centralizzato ANPR	BULLA	BETTARIGA	2024/2026	Cittadini

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO					
PROGRAMMA 08 statistica e sistemi informativi					
OBIETTIVO STRATEGICO 2.3 POTENZIARE FORME DI INFORMAZIONE, TRASPARENZA, SEMPLIFICAZIONE					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Amministrazione trasparente	Puntuale monitoraggio adempimenti in materia di trasparenza	MAFFONI	REGAZZI	2024/2026	Dipendenti e cittadini

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO					
PROGRAMMA 10 risorse umane					
OBIETTIVO STRATEGICO 2.1 EFFICIENTAMENTO DELLA GESTIONE DELLA SPESA					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Migliorare l'organizzazione personale del	Garantire una gestione efficace ed efficiente della struttura organizzativa	MAFFONI	REGAZZI	2024/2026	Dipendenti/cittadini

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO					
PROGRAMMA 11 Altri servizi generali					
OBIETTIVO STRATEGICO 2.3 POTENZIARE FORME DI INFORMAZIONE, TRASPARENZA, SEMPLIFICAZIONE					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Garantire un adeguato funzionamento dei servizi generali dell'ente	Gestire le attività di patrocinio e consulenze legali inerenti l'ente	MAFFONI	REGAZZI	2024/2026	Cittadini

PROGRAMMI:

Programma 01 –Polizia locale e amministrativa

Programma 02 –Sistema integrato di sicurezza urbana

FINALITA' DA CONSEGUERE E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Programma 01 – Polizia locale e amministrativa

Il servizio di Polizia Locale deve perseguire finalità e obiettivi in buona parte prefissati dal legislatore e, in parte, richiede la pianificazione delle attività sulla base di specifiche esigenze della comunità locale, in attuazione dell'indirizzo politico.

Obiettivo fondamentale per questa amministrazione è il contrasto alla criminalità in ogni sua forma.

La funzione della Polizia Locale è stata trasferita all'Unione dei Comuni Lombarda Bassa Bresciana Occidentale; gli agenti sono legittimati a operare su tutto il territorio dell'Unione ed i servizi sono programmati in funzione delle necessità e rispetto al piano operativo approvato dalla BBO.

In questo contesto territoriale Orzinuovi riveste un ruolo centrale e significativo sia per il dimensionamento territoriale, sia perché, innegabilmente, rappresenta un polo di aggregazione per le comunità locale e limitrofe.

Nel quadro così rappresentato il presidio del territorio orceano dovrà essere attuato in modo efficiente ed efficace, in particolare negli orari e nei luoghi nei quali si dovessero manifestare eventuali criticità.

Particolare attenzione verrà posta al controllo delle attività commerciali, dei pubblici esercizi e del commercio su area pubblica ed al rispetto delle disposizioni vigenti in materia sanitaria e di sicurezza pubblica.

Per i pubblici esercizi si effettueranno controlli capillari al fine di accertare il rispetto del divieto di somministrazione e di vendita di alcolici ai minori, e di assicurare la tutela della quiete pubblica.

Verrà monitorato anche il fenomeno delle 'baby gang' e del disagio giovanile che sta preoccupando particolarmente i cittadini orceani.

Attenzione verrà posta a reprimere fenomeni di abusivismo commerciale e di contraffazione merceologica, nonché il pieno rispetto del regolamento del commercio su aree pubbliche in concomitanza con lo svolgimento del mercato settimanale, contrastando con decisione il reato di accattonaggio molesto.

Programma 02 – Sistema integrato di sicurezza urbana

Il sistema integrato di sicurezza urbana si fonda su una stretta collaborazione tra le forze di polizia presenti sul territorio, gli istituti di vigilanza privata ed appositi sistemi di videosorveglianza, al fine di garantire il controllo costante del territorio.

Nella complessiva attività di repressione delle condotte criminose particolare attenzione verrà dedicata al contrasto dei reati ambientali e degli abusi in materia edilizia.

Il continuo monitoraggio del territorio impedirà l'eventuale insediamento di campi nomadi non autorizzati.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che nel PEG verranno associate ai centri di costo compresi nei programmi.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai centri di costo già detti ed elencati in modo analitico nell'inventario dell'ente.

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA					
PROGRAMMA 01 polizia locale e amministrativa					
OBIETTIVO STRATEGICO 3.3 INCREMENTARE IL LIVELLO DI SICUREZZA E DI TRANQUILLITÀ DEI CITTADINI					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Controlli su fenomeni di aggregazione serale e notturna, soprattutto giovanile, e atti di vandalismo. Monitoraggio delle varie forme di disagio giovanile ivi compreso il fenomeno delle 'baby gang'.	Intensificazione controlli su determinate aree	COLOSSI	ANTONELLI	2024/2026	Cittadini

MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA					
PROGRAMMA 02 Sistema integrato di sicurezza urbana					
OBIETTIVO STRATEGICO 3.5 PROMUOVERE LA CULTURA DELLA LEGALITA' E GARANTIRE IL CORRETTO SVOLGIMENTO DELLA VITA CITTADINA ALL'INTERNO DEL COMUNE					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Controlli su esercizi pubblici e aree mercatali, parcheggi	Intensificazione controlli con le altre forze dell'ordine	COLOSSI	ANTONELLI	2024/2026	Cittadini

PROGRAMMI:

Programma 01 – Istruzione prescolastica
Programma 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria
Programma 06 – servizi ausiliari all’istruzione
Programma 07 – diritto allo studio

FINALITA’ DA CONSEGUIRE E MOTIVAZIONI DELLE SCELTE

L’obiettivo di medio lungo termine è quello di creare un lavoro di rete per far cooperare e dialogare le varie realtà scolastico-educative orceane, le associazioni del territorio e l’Amministrazione per creare ed organizzare offerte formative-educative che accompagnino i giovani e le loro famiglie per tutto il percorso scolastico: dalla scuola dell’Infanzia fino alle scuole secondarie, con la finalità di prevenire, affrontare e contrastare i fenomeni del bullismo, del cyberbullismo e le condotte antisociali che, purtroppo, sempre più prendono piede nel nostro territorio.

Programma 01 – Istruzione prescolastica

L’Amministrazione Comunale, riconoscendo la funzione sociale delle scuole dell’infanzia, prevede la stipula, ai sensi della L.R. n. 31/1980, di apposite convenzioni.

L’impegno dell’Amministrazione nel campo della Scuola dell’Infanzia in termini di collaborazione per una maggiore qualificazione ed integrazione dell’offerta complessiva del servizio si declina non solo verso le scuole dell’Infanzia autonome ma, altresì, nelle azioni rivolte alla scuola dell’Infanzia Statale e che riguardano, più specificamente, la gestione amministrativa dei servizi di trasporto, assistenza prescolastica e monitoraggio della concessione del servizio mensa.

Programma 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria

L’Amministrazione Comunale promuove la realizzazione di un sistema formativo integrato con le diverse istituzioni scolastiche del territorio orceano per favorire e facilitare la gestione dei progetti trasversali.

Per quanto attiene ai libri di testo con la L.R. n. 14/2016 è stato disposto l’obbligo di utilizzo della cedola libraria per la distribuzione gratuita dei libri di testo agli studenti della scuola primaria da parte dei Comuni, ai sensi dell’art. 156 del D.Lgs. 297/1994.

Introdotta la gestione delle cedole on line, per facilitare famiglie e librerie.

Programma 06 – Servizi ausiliari all’istruzione

L’Amministrazione Comunale, in ottemperanza a quanto stabilito dalle normative regionali in materia, per rendere effettivo il diritto di ogni persona ad accedere e frequentare ogni grado del sistema scolastico e formativo, promuove diversi interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale che impediscono, anche ai soggetti in condizione di svantaggio, di poter usufruire pienamente di tale diritto. Il programma comprende il consolidamento dei servizi per l’accesso e la frequenza scolastica con particolare attenzione all’integrazione di tutti i bambini diversamente abili, agli alunni in situazione di disagio ed ai bambini provenienti da altri paesi.

All’Ufficio Istruzione compete l’organizzazione e la gestione amministrativa delle seguenti attività di supporto alle scuole primarie e secondarie di primo grado:

- a) organizzazione servizio trasporto scolastico, in appalto, con l’introduzione della videosorveglianza sugli scuolabus
- b) monitoraggio del servizio della ristorazione scolastica, in concessione
- c) organizzazione del servizio prescuola, in appalto.

Programma 07 – Diritto allo studio

Il programma ricomprende le azioni volte all’amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria, istruzione secondaria inferiore, istruzione secondaria superiore situate sul territorio comunale.

All'Ufficio Istruzione compete l'organizzazione e la gestione amministrativa delle attività di supporto alle sopracitate scuole.

Ogni anno, tramite bando, si procede all'assegnazione delle borse di studio comunali "F. Guerini" a favore di alunni della scuola secondaria di secondo grado per merito scolastico e condizione economica.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che nel PEG verranno associate ai centri di costo compresi nei programmi.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai centri di costo già detti ed elencati in modo analitico nell'inventario dell'ente.

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO					
PROGRAMMA 01 Istruzione prescolastica					
OBIETTIVO STRATEGICO 4.6 POLITICHE SCOLASTICHE INTEGRATE PER GARANTIRE Percorsi formativi di qualità, servizi a supporto delle famiglie, sostegno economico a chi è in difficoltà					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Garantire percorsi formativi di qualità	Valorizzare le attività svolte dalle scuole e premiare i progetti, anche extrascolastici, particolarmente innovativi	BULLA	BETTARIGA	2024/2026	Studenti

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO					
PROGRAMMA 02 Altri ordini istruzione non universitaria					
OBIETTIVO STRATEGICO 4.8 PROMOZIONE COLLABORAZIONE FRA SCUOLA-IMPRESA-LIBERE PROFESSIONI-MONDO DELLA CULTURA					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Progettazione sinergica tra Assessorati Istituzioni Scolastiche	Partecipazione attiva nella costruzione di progetti di educazione ambientale, civica, sport e cultura proposti all'interno dei servizi formativi finanziati dal Comune nella proposta di Interventi Formativi e Servizi Comunali	BULLA	BETTARIGA	2024/2026	Studenti /istituti scolastici

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO					
PROGRAMMA 06 Servizi ausiliari all'istruzione					
OBIETTIVO STRATEGICO 4.7 PROMOZIONE DI INTERVENTI EDUCATIVI PER PREVENIRE FENOMENI DI BULLISMO E CYBER BULLISMO					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Sviluppo iniziative f mirate	Supporto formativo e informativo, in collaborazione con i servizi specialistici, per sviluppare negli alunni "la percezione del rischio"	BULLA	BETTARIGA	2024/2026	Docenti/Alunni

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO					
PROGRAMMA 07 Diritto allo studio					
OBIETTIVO STRATEGICO 4.6 POLITICHE SCOLASTICHE INTEGRATE PER GARANTIRE Percorsi formativi di qualità, servizi a supporto delle famiglie, sostegno economico a chi è in difficoltà					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Borse di studio	Sostegno agli alunni della scuola secondaria di secondo grado mediante lo strumento della borsa di studio "Guerini"	BULLA	BETTARIGA	2024/2026	Studenti scuola secondaria di secondo grado

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMI:

Programma 02 –Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

FINALITA' DA CONSEGUIRE E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Con la fine dell'emergenza pandemica da covid-19 , si sta assistendo ad una forte ripresa della domanda di attività e servizi legate alle attività culturali.

Consapevoli che le proposte qualificate di attività culturali sono i migliori strumenti per accrescere la consapevolezza critica e di analisi dei cittadini, nonché importanti momenti di socializzazione, l'Amministrazione continuerà a destinare importanti risorse finanziarie ed umane per questo settore.

Programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

L'Amministrazione intende accrescere l'interesse turistico per la nostra città attraverso politiche culturali integrate con le azioni programmatiche di tutti i livelli di governo, con l'organizzazione di eventi ad alta capacità attrattiva, nel segno della qualità e sfruttando appieno lo spettacolare scenario architettonico di Orzinuovi.

A seguito dell'ampliamento degli spazi della biblioteca comunale, si proseguirà nel potenziamento dell'attività e si miglioreranno i servizi collegati.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che nel PEG verranno associate ai centri di costo compresi nei programmi.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai centri di costo già detti ed elencati in modo analitico nell'inventario dell'ente.

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI					
PROGRAMMA 02 attività culturali ed interventi diversi nel settore culturale					
OBIETTIVO STRATEGICO 4.1 BIBLIOTECA CIVICA QUALE CENTRO NEVRALGICO DELLA VITA CULTURALE DELLA NOSTRA CITTA'					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Valorizzazione del servizio bibliotecario	Potenziamento della biblioteca in funzione di centro di aggregazione culturale	LOMBARDI BINDA	ANTONELLI	2024/2026	Cittadini
Valorizzazione del patrimonio librario	Sviluppo di iniziative per la fruizione del patrimonio documentale anche al di fuori degli spazi della biblioteca (apebook, cassette del prestito ecc.)	LOMBARDI BINDA	ANTONELLI	2024/2026	Cittadini

MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI					
PROGRAMMA 02 attività culturali ed interventi diversi nel settore culturale					
OBIETTIVO STRATEGICO 4.2 MAPPATURA PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO, ARCHITETTONICO E VALORIZZAZIONE SPAZI DESTINATI ALLA CULTURA E PROGRAMMAZIONE DI INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Valorizzazione delle identità delle frazioni	Organizzazione di eventi e manifestazioni non solo nel centro cittadino ma anche nelle realtà identitarie decentrate	LOMBARDI	ANTONELLI	2024/2026	Cittadini
Valorizzazione del patrimonio architettonico ed artistico orceano	Valorizzazione del patrimonio culturale presente sul territorio al fine di sviluppare politiche di tutela e promozione	LOMBARDI	ANTONELLI	2024/2026	Cittadini

MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI					
PROGRAMMA 02 attività culturali ed interventi diversi nel settore culturale					
OBIETTIVO STRATEGICO 4.3 DEFINIRE MODALITA' DI LAVORO IDONEE A VALORIZZARE TUTTE LE POTENZIALITA' E LE ENERGIE PRESENTI SUL TERRITORIO PER FAVORIRE IL RILANCIO DELLA CULTURA E L'ESPRESSIONE DI OGNI FORMA DI CREATIVITA'					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Valorizzazione dell'attività svolte dalle Associazioni di volontariato presenti sul territorio	Supporto tecnico - operativo alle Associazioni di volontariato al fine della realizzazione dei progetti e attività proposte di rilevanza culturale, sociale.	LOMBARDI	ANTONELLI	2024/2026	Cittadini

PROGRAMMI:

Programma 01 - Sport e tempo libero

Programma 02 - Giovani

FINALITA' DA CONSEGUIRE E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Programma 01 – Sport e tempo libero

Sostenere le attività sportive significa favorire la socializzazione ed il benessere fisico e psichico dei giovani e più in generale di tutta la popolazione interessata, indicando gli impianti sportivi sia come punti di riferimento di socialità che come luoghi dove praticare sport. Pertanto, seguendo le linee di mandato, l'ufficio cultura-sport è di supporto nella gestione degli impianti sportivi, al fine dell'organizzazione di manifestazioni sportive e sostenendo le attività svolte dai gruppi e dalle associazioni operanti sul territorio.

Il Comune di Orzinuovi possiede una buona dotazione di strutture a carattere sportivo tra cui un campo sportivo di calcio ed un centro sportivo polivalente attrezzato con campi da calcio, da tennis, da pallacanestro e da bocce.

Programma 02 - Giovani

L'Amministrazione sostiene i percorsi ed i progetti di valorizzazione e consolidamento di competenze formative e di orientamento.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che nel PEG verranno associate ai centri di costo compresi nei programmi.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai centri di costo già detti ed elencati in modo analitico nell'inventario dell'ente.

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO					
PROGRAMMA 01 sport e tempo libero					
OBIETTIVO STRATEGICO 4.4 DIFFONDERE UNA CULTURA DELLO SPORT IN STRETTA CONNESSIONE CON IL MONDO DELL'EDUCAZIONE					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Supporto gestionale ed operativo alle associazioni sportive	Supporto in occasione di eventi e manifestazioni ricorrenti e per le nuovi progetti di promozione dello sport	COLOSSI	ANTONELLI	2024/2026	Associazioni, cittadini

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO					
PROGRAMMA 02 Giovani					
OBIETTIVO STRATEGICO 4.4 DIFFONDERE UNA CULTURA DELLO SPORT IN STRETTA CONNESSIONE CON IL MONDO DELL'EDUCAZIONE					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Sostegno alle attività delle associazioni sportive	Supporto alle associazioni locali nello svolgimento delle loro attività e supporto economico attraverso contributi con particolare riguardo alle realtà che investono maggiori energie e risorse nei settori giovanili	COLOSSI	ANTONELLI	2024/2026	Cittadini

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO					
PROGRAMMA 01 Sport e tempo libero					
OBIETTIVO STRATEGICO 4.5 DEFINIZIONE DI PERCORSI E PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E CONSOLIDAMENTO DI COMPETENZE FORMATIVE PER FAVORIRE L'INSERIMENTO DEI GIOVANI NEL MONDO DEL LAVORO					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Supporto agli istituti scolastici per la formazione professionale degli studenti	Piena collaborazione per l'attivazione con istituti scolastici di diverso ordine e grado per l'attivazione di stage formativi nei diversi settori del Comune	SINDACO	REGAZZI	2024/2026	Cittadini

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMI:

Programma 01 –Urbanistica e assetto del territorio

Programma 02 –Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare

FINALITA' DA CONSEGUIRE E MOTIVAZIONI DELLE SCELTE

Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio

Per quanto riguarda il territorio orcano anche in considerazione dell'attuale situazione economica globale si rende necessario adeguare alcuni degli obiettivi urbanistici di trasformazione delle aree edificabili e non, allo scopo di rendere congruenti le previsioni urbanistiche alle reali necessità economico – sociali e demografiche.

Programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare

Il patrimonio immobiliare di proprietà comunale è formato da numerosi fabbricati, oltre agli immobili di carattere storico – monumentale, molti dei quali a destinazione residenziale concessi in locazione a nuclei familiari in condizioni disagiate.

L'età media degli immobili di proprietà comunale è mediamente vetusta e necessita di continui e consistenti interventi manutentivi.

Obiettivo primario è quindi quello della conservazione dei beni stessi incrementando ed efficientando, nel contempo, gli interventi di manutenzione.

Si realizzeranno non solo interventi di manutenzione ordinaria ma anche più consistenti interventi di manutenzione straordinaria sulle strutture degli edifici stessi.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che nel PEG verranno associate ai centri di costo compresi nei programmi.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai centri di costo già detti ed elencati in modo analitico nell'inventario dell'ente.

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA					
PROGRAMMA 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di assetto del territorio					
OBIETTIVO STRATEGICO 3.6 MIGLIORARE LA PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE DEL TERRITORIO					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Interventi di manutenzione alloggi erp	Programmazione interventi su alloggi	BULLA	DELINDATI	2024/2026	inquilini

MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA					
PROGRAMMA 01 Urbanistica ed assetto del territorio					
OBIETTIVO STRATEGICO 3.7 RIQUALIFICARE L'IMMOBILE EX CANOSSIANE					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Riqualificazione dell'immobile ex Canossiane	Progetto di restauro e riqualificazione per la riunificazione in un unico immobile di alcune funzioni attualmente ubicate in varie strutture	MAFFONI	DELINDATI	2024/2026	cittadini

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMI:

Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Programma 03 – Rifiuti
Programma 04 – Servizio idrico integrato

FINALITA' DA CONSEGUIRE E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

A tutela del territorio e della salute pubblica si procederà al completamento degli interventi di bonifica ancora in corso. Si provvederà inoltre con l'avvio di nuove procedure di messa in sicurezza e recupero ambientale di siti inquinati e/o dismessi.

A livello urbano si procederà con interventi di manutenzione e riqualificazione del verde urbano ed interventi di riqualificazione dei giardini pubblici.

L'Amministrazione intende intensificare e migliorare i rapporti istituzionali con l'ente Parco Oglio Nord, al fine di consentire agli imprenditori agricoli e a tutti gli operatori del settore di contribuire proficuamente alla gestione del territorio. Particolare attenzione sarà rivolta alla manutenzione della flora arborea nei pressi delle coltivazioni, che richiede maggiore collaborazione per evitare pericoli, anche mortali, per la cittadinanza e per i lavoratori. Si lavorerà con il settore agricolo anche per quanto riguarda il contenimento degli animali nocivi come nutrie, daini e cinghiali, i quali oltre a nuocere gravemente alla fauna autoctona si sono dimostrati estremamente pericolosi per l'incolumità di cose e persone. Si intende agevolare la lo smaltimento dei rifiuti recuperati nei fossi e sulle rive, anche attraverso la riorganizzazione dell'isola ecologica di via Lame.

Programma 03 – Rifiuti

Si effettua regolarmente la gestione del servizio di spazzamento meccanico e manuale allo scopo di mantenere un livello di decoro urbano ottimale. Si effettua altresì la gestione della raccolta differenziata dei rifiuti porta a porta, perseguendo chi abbandona i rifiuti sul territorio.

L'Amministrazione promuove il riciclo dei rifiuti in una prospettiva di economia circolare.

Programma 04 – Servizio idrico integrato

Comprende le spese relative agli accordi con i consorzi irrigui.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che nel PEG verranno associate ai centri di costo compresi nei programmi.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai centri di costo già detti ed elencati in modo analitico nell'inventario dell'ente.

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE					
PROGRAMMA 01 sistema informativo e gestione delle risorse idriche e dei canali					
OBIETTIVO STRATEGICO 3.9 ATTUAZIONE DI POLITICHE VOLTE ALLA DIFESA DEL SUOLO E DEL TERRITORIO					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Interventi di adeguamento e messa in sicurezza dei corsi d'acqua	Gestione più efficiente ed integrata delle risorse idriche	MAFFONI	DELINDATI	2024/2026	Cittadini

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE					
PROGRAMMA 02 tutela e valorizzazione dell'ambiente					
OBIETTIVO STRATEGICO 3.9 ATTUAZIONE DI POLITICHE VOLTE ALLA DIFESA DEL SUOLO E DEL TERRITORIO					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Completamento degli interventi di bonifica in corso	Ripristino delle condizioni ambientali ottimali	MAFFONI	DELINDATI	2024/2026	Cittadini

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE					
PROGRAMMA 02 tutela e valorizzazione dell'ambiente					
OBIETTIVO STRATEGICO 3.7 MIGLIORARE LA MANUTENZIONE DI AREE VERDI E PARCHI PUBBLICI CON INSTALLAZIONE DI GIOCHI INCLUSIVI					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Valorizzazione aree verdi	Manutenzione delle aree verdi, dei parchi pubblici, installazione di giochi per una migliore fruizione degli spazi all'aperto	MAFFONI	DELINDATI	2024/2026	Cittadini

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE					
PROGRAMMA 03 miglioramento ed implementazione del servizio di gestione dei rifiuti					
OBIETTIVO STRATEGICO 3.9 ATTUAZIONE DI POLITICHE VOLTE ALLA DIFESA DEL SUOLO E DEL TERRITORIO					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Controlli del territorio e dell'ambiente	Maggiori controlli di eventuali discariche abusive e rifiuti abbandonati	MAFFONI	DELINDATI	2024/2026	Cittadini
Miglioramento modalità di gestione del servizio di spazzamento	Nell'ambito del nuovo appalto, valutazione di servizi aggiuntivi riguardanti lo spazzamento	MAFFONI	DELINDATI	2024/2026	Cittadini

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

PROGRAMMI:

Programma 05 –Viabilità e infrastrutture stradali

FINALITA' DA CONSEGUIRE E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

Il demanio stradale del Comune si estende capillarmente su tutto il territorio.

L'età media degli asfalti è mediamente vetusta e necessita di continui e consistenti interventi manutentivi.

Obiettivo primario è quindi quello della conservazione dei beni stessi incrementando ed efficientando, nel contempo, gli interventi di manutenzione.

Si realizzeranno non solo interventi di manutenzione ordinaria ma anche più consistenti interventi di manutenzione straordinaria programmati a rotazione su varie strade.

Si prevede altresì la riqualificazione di alcuni incroci semaforizzati, l'abbattimento delle barriere architettoniche ed il rifacimento di alcuni marciapiedi, oltre alla formazione di nuove ciclabili.

E' stato approvato e siglato un Accordo di Programma tra la Provincia di Brescia, il Comune di Orzinuovi ed il Comune di Roccafranca per l'adeguamento della carreggiata stradale della S.P. 2 "Urago d'Oglio – Orzinuovi" nel tratto compreso tra l'intersezione con la S.P. BS 235 e l'intersezione con la S.P. 72. E' previsto l'appalto dei lavori da parte della Provincia e la compartecipazione del Comune al finanziamento dell'opera avverrà nel periodo successivo all'aggiudicazione.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che nel PEG verranno associate ai centri di costo compresi nei programmi.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai centri di costo già detti ed elencati in modo analitico nell'inventario dell'ente.

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'					
PROGRAMMA 05 Viabilità e infrastrutture stradali					
OBIETTIVO STRATEGICO 3.10 RIQUALIFICAZIONE DI PERCORSI CICLABILI E PEDONABILI					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Manutenzione ordinaria e straordinaria di: strade, vie urbane, percorsi ciclabili e pedonabili, zone traffico limitato, strutture di parcheggio	Conservazione dei beni incrementando ed efficientando, nel contempo, gli interventi di manutenzione	MAFFONI	DELINDATI	2024/2026	Cittadini

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'					
PROGRAMMA 05 Viabilità e infrastrutture stradali					
OBIETTIVO STRATEGICO 3.10 RIQUALIFICAZIONE DI NUOVE AREE A PARCHEGGIO					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Individuazione di nuove aree idonee a risolvere il problema del parcheggio nel Centro Storico	Realizzazione di nuovi parcheggi incrementando i posti attualmente disponibili	MAFFONI	DELINDATI	2024/2026	Cittadini

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

PROGRAMMI:

Programma 01 – Sistema di protezione civile

FINALITA' DA CONSEGUIRE E MOTIVAZIONI DELLE SCELTE

Programma 01 – Sistema di protezione civile

È allo studio una convenzione con l'Ente Parco Oglio Nord per la gestione associata del servizio di Protezione Civile.

L'Unione dei Comuni Bassa Bresciana Occidentale provvederà ad aggiornare i piani di protezione civile dei Comuni associati.

Il territorio comunale presenta alcune criticità quali, ad esempio, il rischio esondazioni derivanti da corsi d'acqua come il fiume Oglio od i canali componenti il reticolo idrico.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che nel PEG verranno associate ai centri di costo compresi nei programmi.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai centri di costo già detti ed elencati in modo analitico nell'inventario dell'ente.

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE					
PROGRAMMA 01 Sistema di protezione civile					
OBIETTIVO STRATEGICO 3.11 SVILUPPO DI UN SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Sviluppo di un sistema di protezione civile comunale e creazione di una cultura di protezione civile che veda il cittadino protagonista di un meccanismo integrato con la PA	Miglioramento e potenziamento del servizio	MAFFONI	DELINDATI	2024/2026	Cittadini

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMI:

- Programma 01 – Interventi per l'infanzia e minori e per asili nido
- Programma 02 – Interventi per la disabilità
- Programma 03 – Interventi per gli anziani
- Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
- Programma 05 – Interventi per le famiglie
- Programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
- Programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale

FINALITA' DA CONSEGUIRE E MOTIVAZIONI DELLE SCELTE

La situazione che si è determinata a seguito della pandemia ha reso tutti più consapevoli dell'importanza di assicurare ai giovanissimi opportunità di crescita, di socialità, di gioco e di apprendimento in contesti educativi inclusivi, sicuri e di qualità; determinandosi così la necessità di realizzare un'offerta formativa ed educativa 0-6 anni diffusa su tutto il territorio dell'Ambito, prevedendo, ai sensi del D.Lgs. 65/2017, l'avvio del Coordinamento Pedagogico Territoriale in coerenza con le linee guida approvate con DGR 23 maggio 2022-n. XI/6397.

Programma 01 – Interventi per l'infanzia e minori e per asili nido

L'Amministrazione Comunale ha sempre sostenuto i servizi per l'infanzia, investendo anche economicamente. L'intervento si attua attraverso il convenzionamento con gli enti gestori di asili nido privati e l'erogazione diretta di misure di sostegno alle famiglie di compartecipazione al costo retta che vanno ad integrare le misure a livello nazionale (bonus asili erogato dall'Inps) ed a livello regionale (misura nidi gratis).

Il Comune, per la fascia d'età 3-6 anni, prevede la stipula di convenzioni con le scuole dell'Infanzia attraverso le quali si persegue l'obiettivo di rispondere alle concrete esigenze delle famiglie di affidare i propri figli a strutture dotate di personale qualificato in grado di fornire un servizio educativo sociale fino alla frequenza della scuola materna.

Il programma prevede inoltre la prosecuzione nella razionalizzazione dell'uso delle risorse assegnate al servizio sociale per l'attivazione di servizi funzionali al bisogno quali l'affido familiare, incontri protetti, l'assistenza domiciliare anche per razionalizzare gli oneri per il ricovero dei minori in strutture.

Altro intervento previsto è il sostegno al Centro di Aggregazione Giovani (C.A.G.) gestito dalla Parrocchia, il cui obiettivo principale è la promozione della crescita integrale e lo sviluppo armonico della persona.

Programma 02 – Interventi per la disabilità

L'Amministrazione Comunale mantiene l'intervento finanziario, sempre più significativo, nel supporto educativo all'handicap nei servizi scolastici volto a favorire l'integrazione scolastica per tutti gli alunni. L'integrazione degli alunni disabili rappresenta un presupposto fondamentale nella programmazione degli interventi di carattere educativo ed in materia di diritto allo studio e la legge 104/92 definisce in termini specifici i compiti dei diversi soggetti per l'attuazione degli interventi rivolti agli alunni.

L'Amministrazione intende supportare le famiglie con minori disabili attivando dei servizi per la fasce pomeridiane, che possano coinvolgere disabili e genitori in un percorso di maggiore inclusione.

Permane, inoltre, tramite il finanziamento erogato del fondo regionale per la non autosufficienza, il consolidamento dei servizi socio-assistenziali per i disabili adulti.

Infine, si prevede la partecipazione al costo dei servizi socio-assistenziali relativi ai Centri Diurno Disabili, Centro Socio Educativo, trasporto disabili gravi e Comunità per disabili adulti.

Programma 03 – Interventi per gli anziani

L'Amministrazione Comunale, relativamente al Servizio Assistenza Domiciliare, è costantemente impegnata nel soddisfare il costante aumento delle richieste al fine di contrastare l'isolamento e la solitudine e di attivare le risorse delle reti parentali e sociali.

Per il servizio di assistenza domiciliare anziani (SAD) è stato raggiunto un elevato livello di presa in carico (accoglienza, valutazione e assegnazione dei servizi).

Per quanto concerne i pasti a domicilio per anziani e disabili in situazione di disagio socio-economico, l'Amministrazione Comunale proseguirà il sostegno alle famiglie mediante contributi erogati direttamente alle famiglie in stato di bisogno a parziale copertura del costo.

L'impegno dell'Amministrazione è inoltre rivolto anche al sostegno economico per gli anziani ospiti della RSA/Centro Diurno Integrato in situazioni di disagio economico.

Programma 05 – Interventi per le famiglie

L'impegno dell'Amministrazione consiste nel prevedere una serie di servizi e sostegni alle fasce più deboli della popolazione. Rientrano in questo ambito gli interventi a contrasto dell'esclusione sociale, di sostegno al reddito e di contrasto all'emergenza abitativa delle famiglie che consistono in progetti di aiuto economico, esenzioni e tirocini lavorativi.

L'Amministrazione si rende disponibile a mettere in campo interventi e risorse finanziarie per il sostegno alle famiglie maggiormente colpite dagli effetti della pandemia.

Il servizio sociale valorizzerà tutte le possibili risorse e potenzialità delle persone e della comunità locale, con l'obiettivo di costruire percorsi mirati all'autosufficienza evitando il cronicizzarsi della dipendenza assistenziale.

Programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Il programma prevede il sostegno delle politiche sociali da sviluppare con l'associazionismo impegnato nel sociale (tramite tavoli di confronto e progetti condivisi), e i servizi specialistici del territorio, migliorando il raccordo e la sinergia delle azioni a favore dei cittadini orceani.

L'Amministrazione intende promuovere un tessuto associazionistico slegato dalle dinamiche politiche, che contribuisca sempre più alla crescita sociale della nostra comunità.

Il Comune di Orzinuovi è ente capofila dei 15 comuni dell'Ambito n. 8 Bassa Bresciana occidentale, e insieme fanno parte della "Comunità della Pianura Bresciana - Fondazione di Partecipazione", ente costituito per la promozione e la realizzazione di una gestione associata degli interventi e dei servizi sociali mediante la creazione di un sistema locale a rete per rispondere in modo integrato ai bisogni del territorio.

E' stato approvato il Piano di zona 2022/2024, che costituisce il fondamentale strumento per la programmazione sociale del territorio condivisa dagli enti sottoscrittori (Comuni e ASST Franciacorta e AST Brescia) e dagli enti del terzo settore.

Il piano mette in campo strategie per migliorare l'organizzazione delle risorse disponibili nella comunità locale ed organizzare i bisogni dei cittadini, partendo dalle relazioni, dallo spazio e dai tempi di vita delle persone e delle famiglie.

Il comune di Orzinuovi, in qualità di capofila dell'Ambito, insieme alla "Comunità della Pianura Bresciana - Fondazione di Partecipazione" e ad altri Ambiti distrettuali della Provincia di Brescia ha partecipato ad alcuni bandi PNRR che si svilupperanno anche nel corso del 2024:

- Progetto sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e bambini, con capofila il Comune di Palazzolo sull'Oglio – ambito Oglio ovest
- Progetto sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, con capofila il Comune di Montichiari – ambito Bassa Bresciana orientale
- Progetto dimissioni protette, con capofila il Comune di Chiari – ambito Oglio Ovest
- Progetto rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno di burn out tra gli operatori sociali, con capofila il Comune di Orzinuovi – ambito Bassa Bresciana occidentale

- Progetto percorsi di autonomia per persone con disabilità per il solo ambito Bassa Bresciana occidentale

E' stata approvata la riforma del sistema sanitario regionale (L.R. 22 del 14.12.2021) che prevede importanti interventi di miglioramento e rafforzamento del sistema sanitario e sociosanitario lombardo.

Tra gli interventi programmati, è previsto il potenziamento e la creazione di strutture e presidi territoriali più vicini al cittadino: è stato aperto nel corso del 2023 l'Ospedale di comunità inizialmente con n. 5 posti letto presso il presidio ospedaliero di Orzinuovi, ed è prevista la costruzione della Casa di Comunità presso l'ex campo sportivo di viale Bainsizza.

Programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale

Riorganizzazione del servizio necroscopico e, più in generale, dei servizi cimiteriali attraverso il potenziamento del software e nuove modalità organizzative al fine di incrementare i servizi offerti. In tale ottica si inserisce la possibilità di riorganizzare meglio i cimiteri, segnatamente, quelli presenti nelle frazioni e di ripensare ad un percorso di miglior fruibilità dei servizi ad oggi offerti al cittadino.

In corso le attività per il nuovo piano regolatore cimiteriale e adeguamento regolamento servizi cimiteriali.

Si intensificano le attività di verifica e controllo delle concessioni cimiteriali.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che nel PEG verranno associate ai centri di costo compresi nei programmi.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai centri di costo già detti ed elencati in modo analitico nell'inventario dell'ente.

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
PROGRAMMA 01 Interventi per l'infanzia ed i minori e per l'asilo nido					
OBIETTIVO STRATEGICO 5.1 GARANTIRE IL SOSTEGNO AI SERVIZI A FAVORE DI ANZIANI, DISABILI, MINORI, PRIMA INFANZIA, FAMIGLIE, EMERGENZA SFRATTI					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Miglioramento dei servizi a favore dei minori in sinergia con il Servizio Tutela Minori - Comunità della Pianura Bresciana	Monitoraggio costante e rimando al servizio sociale delle situazioni dei minori in Comunità	MAGLI	BETTARIGA	2024/2026	Minori e famiglie

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
PROGRAMMA 02 Interventi per la disabilità					
OBIETTIVO STRATEGICO 5.1 GARANTIRE IL SOSTEGNO AI SERVIZI A FAVORE DI ANZIANI, DISABILI, MINORI, PRIMA INFANZIA, FAMIGLIE, EMERGENZA SFRATTI					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Potenziamento dei servizi volti a migliorare la condizione dei disabili.	Garantire l'accesso dei disabili nelle strutture Centro Diurno Disabili, Centro Socio Educativi e servizi residenziali	MAGLI	BETTARIGA	2024/2026	Disabili e famiglie

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
PROGRAMMA 03 interventi per gli anziani					
OBIETTIVO STRATEGICO 5.1 GARANTIRE IL SOSTEGNO AI SERVIZI A FAVORE DI ANZIANI, DISABILI, MINORI, PRIMA INFANZIA, FAMIGLIE, EMERGENZA SFRATTI					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Potenziamento dei servizi di assistenza domiciliare	Sostenere l'Assistenza domiciliare al fine di consentire alle persone anziane una più lunga permanenza nel loro ambiente familiare. Valutazione attivazione dei servizi e monitoraggio	MAGLI	BETTARIGA	2024/2026	Utenti

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
PROGRAMMA 05 interventi per le famiglie					
OBIETTIVO STRATEGICO 5.1 GARANTIRE IL SOSTEGNO AI SERVIZI A FAVORE DI ANZIANI, DISABILI, MINORI, PRIMA INFANZIA, FAMIGLIE, EMERGENZA SFRATTI					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Mantenimento sussidi economici	Garantire aiuti economici ai nuclei in forte disagio economico ma anche sociale	MAGLI	BETTARIGA	2024/2026	Utenti

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
PROGRAMMA 07 programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali					
OBIETTIVO STRATEGICO 5.2 FAVORIRE L'ALLARGAMENTO DELLA RETE DELLE ASSOCIAZIONI E DEGLI ORGANISMI DI VOLONTARIATO E COOPERAZIONE SOCIALE PER DIFFONDERE UNA CULTURA DELLA SOLIDARIETÀ					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Social Planning	Partecipazione attiva delle associazioni di volontariato nella programmazione degli interventi sociali in capo al Comune	MAGLI	BETTARIGA	2024/2026	Utenti

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
PROGRAMMA 09 servizio necroscopico e cimiteriale					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Ricognizione concessioni scadute	Controllo concessioni e emissione ruolo lampade votive	BULLA	BETTARIGA	2024/2026	Cittadini

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
PROGRAMMA 09 servizio necroscopico e cimiteriale					
OBIETTIVO STRATEGICO 3.8 MIGLIORARE LA MANUTENZIONE CIMITERI CAPOLUOGO E FRAZIONI					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Programmare interventi maggiori di manutenzione dei cimiteri	Miglioramento gestione manutenzioni ordinarie dei cimiteri	BULLA	DELINDATI	2024/2026	Cittadini

PROGRAMMI:

Programma 07 – Ulteriori spese in materia sanitaria

FINALITA' DA CONSEGUIRE E MOTIVAZIONI DELLE SCELTE

Programma 07 – Ulteriori spese in materia sanitaria

Il Comune svolge sul proprio territorio di competenza tutti gli atti e gli adempimenti ad esso demandati dalle vigenti normative in materia di tutela degli animali, prevenzione del randagismo, ricovero e mantenimento a tempo indeterminato dei cani randagi e/o vaganti catturati.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che nel PEG verranno associate ai centri di costo compresi nei programmi.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai centri di costo già detti ed elencati in modo analitico nell'inventario dell'ente.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

PROGRAMMI:

Programma 02 –commercio, reti distributive, tutela dei consumatori

FINALITA' DA CONSEGUIRE E MOTIVAZIONI DELLE SCELTE

Programma 02 – commercio, reti distributive, tutela dei consumatori

L'Amministrazione Comunale intende sostenere, promuovere e valorizzare le attività produttive e commerciali presenti sul territorio, attuando politiche economiche finalizzate allo sviluppo delle imprese locali e, di riflesso, dell'intera comunità. Con la fine dell'emergenza pandemica il tessuto commerciale di Orzinuovi sta dando segni di ripresa.

L'azione della politica comunale dovrà mirare a facilitare gli investimenti sul territorio e a rilanciare il patrimonio storico, artistico ed enogastronomico della città, e a rendere Orzinuovi e le sue frazioni un polo attrattivo per nuove attività e visitatori.

L'attuazione di questo progetto prevede la collaborazione sinergica tra le associazioni di categoria, o comunque rappresentative del contesto produttivo locale nonché dei cittadini.

In questo contesto, il Distretto Intercomunale del Commercio "Terre dell'Oglio" (D.I.C.T.O.) rappresenta un importante strumento operativo per far conoscere e promuovere le eccellenze commerciali del territorio; per rendere questo strumento più incisivo e performante, si sta valutando una sua 'rimodulazione' in termini di comuni partecipanti.

Per quanto riguarda l'organizzazione della Fiera si è deciso di tornare alla gestione interna; operativamente l'organizzazione della fiera sarà in capo agli uffici comunali, in particolare al settore commercio attività produttive, sulla base di specifici indirizzi forniti dal tavolo di lavoro all'uopo costituito.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che nel PEG verranno associate ai centri di costo compresi nei programmi.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai centri di costo già detti ed elencati in modo analitico nell'inventario dell'ente.

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'					
PROGRAMMA 02 Commercio reti distributive tutela dei consumatori					
OBIETTIVO STRATEGICO 1.1 SEMPLIFICARE GLI ITER PROCEDURALI AL FINE DI AGEVOLARE L'INIZIO DI NUOVE ATTIVITA' O LA TRASFORMAZIONE DI ESSE					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Potenziamento sportello SUAP e supporto alle attività commerciali	Potenziamento sportello SUAP	BRIZZOLARI	ANTONELLI	2024/2026	Imprenditori e titolari di attività produttive/commerciali

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'					
PROGRAMMA 02 Commercio reti distributive tutela dei consumatori					
OBIETTIVO STRATEGICO 1.2 ATTUAZIONE DI PROGETTI DI ATTRATTIVITA' DEL COMMERCIO					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Promozione di iniziative per la valorizzazione del commercio	Valorizzazione del territorio tramite: <ul style="list-style-type: none"> • il Distretto del Commercio • il mercatino dell'antiquariato • la collaborazione con le associazioni di categoria 	MAFFONI BRIZZOLARI	ANTONELLI	2024/2026	Imprenditori, titolari di attività produttive/commerciali e utenti

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'					
PROGRAMMA 02 Commercio reti distributive tutela dei consumatori					
OBIETTIVO STRATEGICO 1.3 FIERA COME STRUMENTO DI SVILUPPO DEL PAESE					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Organizzazione Fiera di San Bartolomeo	Valorizzazione dell'evento Fiera quale strumento di promozione territoriale	MAFFONI BRIZZOLARI	ANTONELLI	2024/2026	Cittadini

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

PROGRAMMI:

Programma 02 – caccia e pesca

FINALITA' DA CONSEGUIRE E MOTIVAZIONI DELLE SCELTE

Programma 02 – caccia e pesca

Progressivo incremento delle attività dell'incubatoio ittico, realizzato nel corso del 2020, attraverso il lavoro di professionisti e volontari. Sviluppo di sinergie tra ente comunale ed enti di gestione delle acque, anche al fine di destinare importanti risorse economiche tanto alla salvaguardia e al rilascio di ittiofauna quanto alla ricerca connessa con le specie del fiume Oglio. Potenziamento delle relazioni con il Parco Oglio Nord per aumentare e perfezionare le azioni sul territorio di Orzinuovi, con particolare attenzione alla manutenzione del patrimonio floreale, alla fruizione del Parco da parte dei cittadini e allo snellimento della burocrazia per le attività economiche. Coinvolgimento dei cacciatori nelle azioni di volontariato volte alla cura dell'ambiente.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che nel PEG verranno associate ai centri di costo compresi nei programmi.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai centri di costo già detti ed elencati in modo analitico nell'inventario dell'ente.

MISSIONE 16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA					
PROGRAMMA 02 Caccia e pesca					
OBIETTIVO STRATEGICO 6.3 TERRITORIO E AMBIENTE					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Responsabile politico	Responsabile gestionale	durata	Stakeholder finali
Sviluppo sinergie tra Comune, ente gestore acque e Parco Oglio nord	Valorizzazione patrimonio floreale	MAFFONI	ANTONELLI	2024/2026	Cittadini

Sezione Operativa (SeO)

Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio

Programmazione operativa e vincoli di legge

Questa parte della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando pertanto tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento approvativo (iter procedurale).

L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle opere pubbliche con l'annesso elenco annuale, il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari ed il piano biennale degli acquisti di beni e servizi. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, dato che le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili, e relativi stanziamenti.

1. PROGRAMMAZIONE E FABBISOGNI DI PERSONALE

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.

Il Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, con il Decreto 8/05/2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 in data 27/07/2018, ha definito le predette "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche".

L'art. 33, c. 2, D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dispone:

"2. A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle "unioni dei comuni" ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018."

Il D.M. 17 marzo 2020 ad oggetto: *"Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"*, con decorrenza 20 aprile 2020, permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni;

Con Deliberazione di Giunta comunale n. 278 del 27/12/2022 si è provveduto ad approvare il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023/2025 parte integrante del PIAO 2023/2025 con ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione dei fabbisogni di personale e revisione struttura organizzativa dell'ente.

L'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale rientra nella competenza della Giunta Comunale e una volta approvato diventa un allegato del bilancio, che integra la nota di aggiornamento del DUP, con il quale deve essere coerente.

Con attuazione del PIAO (Piano Integrato di attività e organizzazione) introdotto all'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021, il piano dei fabbisogni di personale, l'organizzazione del capitale umano, il piano di formazione del personale e il Pola (Piano Organizzativo Lavoro Agile) verranno approvati in un unico documento dalla Giunta Comunale secondo lo schema definito dai decreti attuativi.

Il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81 "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione" che, unitamente al decreto interministeriale, pubblicato sul sito del Ministero della Pubblica Amministrazione, che definisce i contenuti e lo schema tipo, costituiscono il quadro normativo del PIAO, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione che assorbe molti dei documenti di programmazione che finora le amministrazioni pubbliche erano tenute a predisporre annualmente, tra cui il piano della performance, il piano dei fabbisogni del personale, il piano anticorruzione, il piano per la parità di genere, il piano organizzativo del lavoro agile.

Il PIAO è adottato dalla Giunta Comunale di ogni anno entro 30 giorni dall'approvazione del Bilancio previsionale, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro tale data. Per il triennio 2023/2025 si provvederà alla approvazione del PIAO entro il termine di 30 giorni dall'approvazione del Bilancio previsionale, la cui approvazione è stata, con Decreto del Ministro dell'interno del 30 maggio 2023, differito al 31 luglio 2023.

È stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 277 del 27/12/2022 il Piano Triennale delle Azioni Positive, in tema di pari opportunità, per il triennio 2023/2025, parte integrante del PIAO (art. 48 comma 1 D.Lgs. n. 198/2006), pubblicato sul sito in Amministrazione Trasparente.

Il Comune di Orzinuovi fa parte dell'Unione dei comuni Lombarda BBO e pertanto è stata presa in considerazione la spesa aggregata di personale, ai sensi dell'art. 1 comma 450 Legge 190/2014, che ha modificato l'art. 14 del decreto-legge 31 maggio 2010 n. 78, secondo il quale nell'ambito dei processi associativi, le spese di personale e le facoltà assunzionali sono considerate in maniera cumulata fra gli enti coinvolti, garantendo forme di compensazione fra gli stessi, fermi restando i vincoli previsti dalle vigenti disposizioni e l'invarianza della spesa complessivamente considerata.

Con Deliberazione della Giunta comunale n. 164 del 01/08/2023 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO 2023/2025 che nella sezione Organizzazione e capitale umano definisce Struttura organizzativa, Organizzazione del lavoro agile, Piano triennale dei Fabbisogni di Personale, Obiettivi per favorire le pari opportunità e l'uguaglianza di genere e Formazione del personale.

Nel PIAO 2023/2025 è stata aggiornato il Piano dei fabbisogni approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 278 del 27/12/2022.

2. PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

Con deliberazione di Giunta comunale n. 193 del 18.09.2023 è stato adottato il Programma triennale 2024-26, da approvare successivamente con deliberazione di Consiglio Comunale. Lo schema del programma è riportato nella seguente tabella.

Opere pubbliche e relativi finanziamenti del Programma Triennale:

Codice Linea Interventi n. DCU (1)	Cod. Inv. Amm.n. (2)	Codice CUP (3)	Annullato nella quale si prevede di dare avvio alla erogazione affidamenti (4)	Responsabili (5)	Lotto (6)	Lotto (7)	Codice stat			Materiale (8)	Tipologia (9)	Settore e sottosectore intervento (10)	Descrizione dell'intervento (11)	Utile di progetto (12)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (13)					Valore dell'investimento (14)	Costo netto (15)	Importo complessivo (16)	Importo di capitale (17)	Tipologia (18)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (19) e seguito di modifica programma (20) (Tabella D-4)				
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (16)							Valore dell'investimento (14)	Costo netto (15)	Importo di capitale (17)	
																												Importo	Tipologia (Tabella D-4)
L008090017 300000000	359P000160 000	359P000160 000	2024	DELL'UNIV. GIANNANDREA	NO	NO	08	017	108	IT0007	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI SERVIZI ENERGETICI	INFRASTRUTTURE E SERVIZI ABITATIVI	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON MIGLIORAMENTO ENERGETICO ALLOGGI V.V.F. VOLONTARI VIA CORRIDONI	90.000,00	0,00	0,00	0,00	90.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						
L008090017 300000000	359P000160 000	359P000160 000	2024	DELL'UNIV. GIANNANDREA	SI	NO	08	017	108	IT0007	INFRASTRUTTURE NAZIONALI	INFRASTRUTTURE E SERVIZI ABITATIVI	ALLOGGI ERP VIA PASTORI - INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA COPERTURA CON MIGLIORAMENTO ENERGETICO	160.600,00	0,00	0,00	0,00	160.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
L008090017 300000000	2401000010 000	2401000010 000	2024	DELL'UNIV. GIANNANDREA	SI	NO	08	017	108	IT0007	INFRASTRUTTURE NAZIONALI	OPERE INFRASTRUTTURE PER ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA REALTÀ SOCIALE	VIA CONVENTO AGUZZANO - RECUPERO DI IMMOBILE COMUNALE (EX CANILE) PER LA REALIZZAZIONE DI AMBIENTI A SUPPORTO DELL'ATTIVITÀ DI ITTICOOLTURA	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
L008090017 300000000	1801000090 000	1801000090 000	2024	DELL'UNIV. GIANNANDREA	NO	NO	08	017	108	IT0007	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE E SERVIZI SANITARI	VIA PAVONI - REALIZZAZIONE DI NUOVA PENSILINA PER STAZIONAMENTO AUTOAMBLANZE CROCE VERDE	12.000,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
L008090017 300000000	357H100100 000	357H100100 000	2024	DELL'UNIV. GIANNANDREA	NO	NO	08	017	108	IT0007	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE E SERVIZI STRADALI	VIA VECCHIA LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI SICUREZZA DI TRATTO COMPRESO FALCIE CANILE MENIL-TRASSIHA E MENIL-IL-GULSERRE	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
L008090017 300000000	0000000000 0000	0000000000 0000	2024	DELL'UNIV. GIANNANDREA	SI	NO	08	017	108	IT0007	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE E SERVIZI STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI STRADE PIAZZE E MARCIAPIEDI	0,00	180.000,00	180.000,00	0,00	180.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					

ANNO 2024

INTERVENTO	IMPORTO	FONTI FINANZIAMENTO
Intervento di manutenzione straordinaria con miglioramento energetico alloggi VV.F. volontari - via Corridoni	90.000,00	Trasferimenti statali per interventi di messa in sicurezza
Alloggi ERP via Pastori - intervento di manutenzione straordinaria della copertura con miglioramento energetico	160.600,00	Trasferimenti Regione
via Convento Aguzzano - recupero di immobile comunale (ex canile) per la realizzazione di ambienti a supporto dell'attività di itticaoltura	24.400,00	Stanziameti di Bilancio della Stazione Appaltante
via Pavoni - realizzazione di nuova pensilina per stazionamento autoambulanze Croce Verde	100.000,00	Trasferimenti Regione
	20.000,00	Stanziameti di Bilancio della Stazione Appaltante
	30.000,00	Trasferimenti Regione
	12.000,00	Stanziameti di Bilancio della Stazione Appaltante
IMPORTO TOTALE INTERVENTI €	437.000,00	

ANNO 2025

INTERVENTO	IMPORTO	FONTE FINANZIAMENTO
Manutenzione straordinaria di strade, piazze e marciapiedi	150.000,00	Stanziamenti di Bilancio della Stazione Appaltante
IMPORTO TOTALE INTERVENTI €	150.000,00	

ANNO 2026

INTERVENTO	IMPORTO	FONTE FINANZIAMENTO
Manutenzione straordinaria di strade, piazze e marciapiedi	150.000,00	Stanziamenti di Bilancio della Stazione Appaltante
Via Vecchia: Lavori di messa in sicurezza di tratto compreso tra la cascina Fenil Teresina e Fenile S. Giuseppe	210.000,00	Trasferimenti statali per interventi di messa in sicurezza
IMPORTO TOTALE INTERVENTI €	360.000,00	

OPERE A SCOMPUTO

Sono previste opere di urbanizzazione realizzate a scomputo per l'importo di euro 5.000,00 per gli anni 2024, 2025 e 2026.

3. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

L'ente, con deliberazione di Giunta comunale n. 195 del 18.09.2023 ha approvato l'elenco dei beni non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali del triennio 2024/2026. A seguito della pubblicazione all'albo pretorio dell'elenco, il Consiglio Comunale provvederà con propria deliberazione ad approvare il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2024/2026. Di seguito lo schema degli immobili oggetto del piano.

	FOGLIO	MAPPALE/SUB	SUPERFICIE	ZONA ESISTENTE	VARIANTE	STIMA
ANNO 2024						
Posti auto coperti – Parcheggio interrato Rocca san Giorgio	16	93/p	N. 05		Non necessaria	€ 60.00,00
Area adiacente caserma Carabinieri	15	290/parte	Mq 1238	B1	Non necessaria	€ 208.000,00
ANNO 2025						
Posti auto coperti – Parcheggio interrato Rocca san Giorgio	16	93/p	N. 05		Non necessaria	€ 60.000,00
ANNO 2026						
Posti auto coperti – Parcheggio interrato Rocca san Giorgio	16	93/p	N. 05		Non necessaria	€ 60.000,00

Legenda azzonamenti:

B1 Residenziale consolidato, di completamento o residenziale con piano attuativo collaudato

4. PROGRAMMA TRIENNALE PER ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

La Giunta Comunale con propria deliberazione n. 194 del 18.09.2023 ha adottato il programma triennale 2024/2026 di programmazione degli acquisti di beni e servizi, successivamente da approvare con deliberazione di Consiglio Comunale. Lo schema del programma è riportato in tabella.

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici", l'art. 37 disciplina la programmazione e rimanda la normativa di dettaglio all'allegato I.5. Pertanto, il programma sarà approvato per il triennio 2024/2026 (non più biennio) e con riferimento agli acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50 comma 1 lettera b), ad oggi fissata in euro 140.000,00 (non più euro 40.000,00).

Codice CUP (2)	Codice CUP (3)	Ambito geografico di competenza dell'acquisto (4)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di competenza dell'acquisto (Codice NUTS)	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di ricerca (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto (8)	L'acquisto è relativo a nuove affidamenti di contratto la cui esecuzione è superiore a 12 mesi (9)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						Codice AUSA	denominazione	Codice progetto (10) (Tabella B.1)	
												Importo	Importo	Importo	Totale (11)	Apporto di capitale privato					
																Importo	Importo				Importo
0008090017000900005	2024	NO	NO	PC67	SERVIZI	90180004	SERVIZIO DI PULIZIA IMMOBILI COMUNALI	PRONTA MASSIMA	CUCCHI CLAUDIA	12	SI	89.800,00	79.200,00	18.600,00	169.000,00	0,00	000081900	CENTRALE UNICA DI COMMUNICAZIONE	VALMA BASSICA		
0008090017000900001	2024	NO	NO	PC67	SERVIZI	78111008	SERVIZIO DI SOSTENIMENTO ORGANIZZATIVO ACCERTAMENTI CONTENZIOSI IN TUTTI I PLESSI	PRONTA MEDIA	CUCCHI CLAUDIA	36	SI	100.000,00	100.000,00	100.000,00	900.000,00	0,00					
0008090017000900005	2024	NO	NO	PC67	SERVIZI	70000004	SERVIZIO PER MISURA CLOUD	PRONTA MASSIMA	ANTONELLI GIANFRANCO	12	SI	49.170,00	0,00	0,00	49.170,00	0,00					
0008090017000900008	2024	NO	NO	PC67	SERVIZI	80911004	CUSTODIA PULIZIA IMPIANTI SPORTIVI	PRONTA MASSIMA	ANTONELLI GIANFRANCO	36	SI	8.200,00	81.200,00	87.200,00	46.800,00	0,00					
0008090017000900004	2024	NO	NO	PC67	SERVIZI	80610000	SERVIZIO DI SPAZZAMENTO MECCANICO DI MARCIAPIEDI E STRADE COMUNALI	PRONTA MASSIMA	DELL'UNTA GIANANDREA	12	SI	70.000,00	120.000,00	0,00	190.000,00	0,00					
0008090017000900009	2024	00000000000000000000	NO	NO	PC67	SERVIZI	80910002	SERVIZIO DI PULIZIA E MANUTENZIONE SPAZZAMENTO PIAZZE	PRONTA MASSIMA	DELL'UNTA GIANANDREA	60	SI	110.000,00	80.000,00	2.970.000,00	3.100.000,00	0,00				
0008090017000900008	2024	NO	NO	PC67	SERVIZI	77810004	SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEI VERDE PUBBLICO	PRONTA MASSIMA	DELL'UNTA GIANANDREA	24	SI	180.000,00	180.000,00	0,00	900.000,00	0,00					
0008090017000900001	2024	NO	NO	PC67	FORNITURE	88610004	FORNITURA DI MATERIE PLASTICHE	PRONTA MASSIMA	DELL'UNTA GIANANDREA	18	SI	80.000,00	80.000,00	180.000,00	860.000,00	0,00					